

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-08-2017

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO FERMO	01/08/2017	16	Protezione civile in prima linea Sono orgoglioso dei volontari <i>Sonia Amaolo</i>	4
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	01/08/2017	8	Un capannone divorato dal fuoco Paura a Berta, danni ingentissimi <i>Luca Muscolini</i>	5
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	01/08/2017	38	Protezione civile in prima linea Sono orgoglioso dei volontari <i>Sonia Amaolo</i>	6
CORRIERE DELL'UMBRIA	01/08/2017	21	Marsciano - Teatro Concordia e sala Capitini si trasformano in rifugi dal caldo torrido <i>Redazione</i>	7
CORRIERE DELL'UMBRIA	01/08/2017	28	Spoleto - Concorso dirigente, al via le prove <i>F.p.</i>	8
MESSAGGERO RIETI	01/08/2017	3	Nell' area food sono partiti solo tre ristoranti su otto <i>A.I.</i>	9
MESSAGGERO UMBRIA	01/08/2017	35	Perugia - Perugia, allarme rosso e piano salva anziani = Super caldo, domani bollino rosso <i>Selenio Canestrelli</i>	10
MESSAGGERO UMBRIA	01/08/2017	41	Spoleto - Spoleto, al castello di Poreta crolla un muro = Mura del castello di Poreta crollano vicino alle abitazioni <i>Antonella Manni</i>	12
MESSAGGERO UMBRIA	01/08/2017	45	Lugnano in Teverina - A Lugnano Attila fu fermato dalla malaria <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO ANCONA	01/08/2017	39	Retromarci fatale = Travolto da un' auto in retromarcia Così è morto un altro motociclista <i>Redazione</i>	14
RESTO DEL CARLINO ANCONA	01/08/2017	40	Parco del Conero senza fondi Regione, silenzio assordante La sopravvivenza è a rischio <i>Silvia Santini</i>	15
RESTO DEL CARLINO ANCONA	01/08/2017	41	Intervista a Francesco Iocca - Caldo record, primi malori Ci stiamo tropicalizzando = Caldo record, mai così da 10 anni Ormai ci stiamo tropicalizzando <i>Redazione</i>	16
RESTO DEL CARLINO ANCONA	01/08/2017	43	Cadono calcinacci da un palazzo: transennati due edifici in centro <i>Redazione</i>	17
RESTO DEL CARLINO ANCONA	01/08/2017	44	Libretto casa, facciamo chiarezza <i>Redazione</i>	18
RESTO DEL CARLINO ANCONA	01/08/2017	44	La fotografia <i>Redazione</i>	19
RESTO DEL CARLINO ANCONA	01/08/2017	45	Ordine pubblico e manifestazioni: costi maggiori <i>Redazione</i>	20
RESTO DEL CARLINO MACERATA	01/08/2017	38	La beffa degli aiuti a doppia velocità Ho dovuto riaprire a mie spese <i>Lucia Gentili</i>	21
RESTO DEL CARLINO MACERATA	01/08/2017	45	Maxi incendio nel capannone A fuoco 18mila quintali di paglia = Maxi incendio distrugge capannone <i>Gaia Gennaretti</i>	22
RESTO DEL CARLINO PESARO	01/08/2017	44	Siamo comunque i più grandi <i>Micaela Vitri</i>	23
RESTO DEL CARLINO PESARO	01/08/2017	46	Sarà Curcio il cittadino onorario dei Balocchi <i>Redazione</i>	24
CIOCIARIA OGGI	01/08/2017	13	Una settimana da... inferno Lucifero porta anche 40 gradi <i>Redazione</i>	25
CIOCIARIA OGGI	01/08/2017	13	Siccità, alta se verità idrica <i>Redazione</i>	26
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	01/08/2017	16	Macerie e amianto Il consigliere non molla <i>Redazione</i>	27
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	01/08/2017	3	Allarme per Mercatale L'invaso vuoto per metà <i>Redazione</i>	28
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	01/08/2017	6	Con 7 Comuni siamo l'Unione più grande delle Marche = Con 10 servizi siamo l'Unione più grande delle Marche <i>Alberto Severini</i>	29
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	01/08/2017	18	Ora nel Paese dei Balocchi c'è il cittadino onorario Curcio <i>Redazione</i>	31
CORRIERE DELLA SERA ROMA	01/08/2017	5	Caldo record a Roma Bollino rosso per 4 giorni = Ecco Lucifero, caldo record su tutto il Lazio 40 gradi <i>Valeria Costantini</i>	32
INCHIESTA	01/08/2017	5	Tavolo tecnico ieri in Prefettura per fare il punto sulle ricerche <i>Redazione</i>	33

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-08-2017

INCHIESTA	01/08/2017	25	Debiti fuori bilancio e riequilibrio, duro scontro tra sindaco e opposizione <i>Redazione</i>	34
INCHIESTA	01/08/2017	26	Consiglio comunale lampo: otto punti in 25 minuti La maggioranza: Bocche cucite dell'opposizione <i>Redazione</i>	36
LATINA OGGI	01/08/2017	28	Incendi boschivi La " Fra Diavolo " nel mirino di Pernarella <i>Redazione</i>	38
LEGGO ROMA	01/08/2017	18	Adr, nuovi mezzi antincendio in comodato d'uso al Comune <i>S.uni.</i>	39
MESSAGGERO ABRUZZO	01/08/2017	3	Sisma in mare, paura a Pescara = Scosse in Adriatico, paura a Pescara <i>Alessandro Ricci</i>	40
MESSAGGERO ABRUZZO	01/08/2017	8	L'Aquila Computer, quadri e materiale edile nel deposito dei ladri di appartamento = Scoperto il "magazzino" dei topi d'appartamento <i>Marcello Ianni</i>	42
MESSAGGERO ABRUZZO	01/08/2017	8	Cattivi odori e ratti da quella casa inagibile <i>Redazione</i>	43
MESSAGGERO CIVITAVECCHIA	01/08/2017	1	Torna il caldo torrido, scatta il piano anti-malori <i>Giulia Amato</i>	44
MESSAGGERO LATINA	01/08/2017	2	Sabaudia Andava al lavoro in bicicletta travolto e ucciso sulla Migliara 53 = In bici sulla Migliara, travolto e ucciso da un'auto <i>Ebe Pierini</i>	45
MESSAGGERO ROMA	01/08/2017	11	Allarme sul Tevere, un uomo soccorso vicino Ponte Milvio dai vigili del fuoco <i>Redazione</i>	46
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	01/08/2017	10	Corciano - Salva un capriolo ferito in strada Odissea per affidarlo alla clinica <i>M.n.</i>	47
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	01/08/2017	12	Todi - Nuova caserma dei vigili del fuoco Investimento da due milioni di euro <i>Redazione</i>	48
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	01/08/2017	12	Bastia Umbra - Riapre l'ex chiesa di Sant'Angelo Così ridiamo vita al centro storico <i>Redazione</i>	49
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	01/08/2017	13	Gualdo Tadino - Raccolta-viveri per la Valnerina <i>Redazione</i>	50
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	01/08/2017	26	Terni - Fu la malaria, più che il pontefice, a sconfiggere Attila <i>Redazione</i>	51
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	01/08/2017	33	Perugia - Back to Campi: così si rinasce dal terremoto <i>Redazione</i>	52
REPUBBLICA ROMA	01/08/2017	6	Ostia, amianto all'ex asilo bonifica pagata ma il veleno resta Cinque indagati = Ex asilo DoReMi scatta il sequestro per la discarica di amianto a Ostia <i>Clemente Pistilli</i>	53
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	01/08/2017	44	Arriva Mattarella: tappa tra i residenti delle casette <i>Matteo Porfiri</i>	54
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	01/08/2017	45	Più migranti in arrivo Il caso in Consiglio <i>Redazione</i>	55
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	01/08/2017	49	Amianto, Giorgini non molla Urbinati: Lo denunciemo = Amianto, Giorgini insiste e Urbinati sbotta Basta, fa allarmismo: andiamo in Procura <i>Redazione</i>	56
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	01/08/2017	11	Boschi a fuoco allarme rosso nella settimana del caldo record = Siccità, incendi: Marche nel forno <i>Martina Marinangeli</i>	57
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	01/08/2017	17	Tenda pneumatica donata alla Protezione civile <i>Redazione</i>	58
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	31/07/2017	1	Pescara: termina fra commozione ed entusiasmo il campo scuola di Protezione civile <i>Redazione</i>	59
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	31/07/2017	1	Terremoto Centro Italia: il Dpc fa il punto sulle casette <i>Redazione</i>	60
meteoweb.eu	31/07/2017	1	- Calici di stelle: vino, musica, arte e scienza in scena a Marino il 4 e 5 agosto - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	61
meteoweb.eu	31/07/2017	1	- Terremoto Umbria, Marini ai professionisti: al via le opere pubbliche - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	62
meteoweb.eu	31/07/2017	1	- Terremoto Marche: 34 milioni in più per le strutture sanitarie - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	63
meteoweb.eu	31/07/2017	1	- Incendi Roma: da stamani 90 interventi dei vigili del fuoco - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	64

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-08-2017

meteoweb.eu	31/07/2017	1	- Terremoto: domani il commissario Errani ad Amatrice firma intesa con la Germania - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	65
ansa.it	31/07/2017	1	Incendio, a fuoco silos nel Maceratese - Marche <i>Redazione</i>	66
ansa.it	31/07/2017	1	Terremoto, donazioni Consigli regionali - Marche <i>Redazione</i>	67
ansa.it	31/07/2017	1	Incendi:90 interventi a Roma e provincia - Lazio <i>Redazione</i>	68
ansa.it	31/07/2017	1	Nuova ondata di calore, fino a 40 gradi - Abruzzo <i>Redazione</i>	69
askanews.it	31/07/2017	1	Abruzzo, settimana politica a palazzo dell'Emiciclo a L'Aquila <i>Redazione</i>	70
askanews.it	31/07/2017	1	Marche, uffici regionali chiusi il 14 agosto <i>Redazione</i>	71
askanews.it	31/07/2017	1	Lazio, Cangemi su migranti: chiarezza su Centro Prato Corte <i>Redazione</i>	72
askanews.it	31/07/2017	1	Fiumicino, Adr consegna due mezzi antincendio al comune <i>Redazione</i>	73
repubblica.it	31/07/2017	1	L'Italia dei condoni <i>Redazione</i>	74
ilfoglio.it	31/07/2017	1	Adr: consegna due veicoli antincendio a comune Fiumicino (2) <i>Redazione</i>	76
ilfoglio.it	31/07/2017	1	Adr: consegna due veicoli antincendio a comune Fiumicino <i>Redazione</i>	77
corriereadriatico.it	31/07/2017	1	La Protezione civile - al Paese dei Balocchi - Curcio cittadino onorario <i>Redazione</i>	78
panorama.it	31/07/2017	1	Terremoto in Centro Italia: a che punto siamo con le casette <i>Redazione</i>	79
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	01/08/2017	4	Caldo, scatta l'allerta: temperature fino a 38 gradi <i>Redazione</i>	80
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	01/08/2017	13	Adr e Comune contro i piromani <i>Redazione</i>	81
tuttoggi.info	31/07/2017	1	In moto per Castelluccio, da Umbertide parte la carovana per aiutare terremotati <i>Redazione</i>	82
laquilablog.it	31/07/2017	1	#Terremoto un anno dopo: ecco a cosa sono serviti gli sms degli italiani <i>Redazione</i>	83

Un capannone divorato dal fuoco Paura a Berta, danni ingentissimi

Le cause sono da accertare ma si esclude il dolo. Superlavoro per i vigili del fuoco

[Luca Muscolini]

Un capannone divorato dal fuoco Paura a Berta, danni ingentissimi. Le cause sono da accertare ma si esclude il dolo. Superlavoro per i vigili del fuoco (SAN SEVERINO) Un lavoro immane da parte dei venti vigili del fuoco provenienti da Macerata, Tolentino e Camerino. Si sono alternati nella loro opposizione alle fiamme per tutta la giornata di ieri, con l'apporto di 8 mezzi, fra cui una mastodontica chilolitrica da Ancona, un tir colmo d'acqua, ed un'autobotte per domare, dopo ore di battaglia, il rogo divampato ai capannoni di proprietà della Cemeco, l'azienda settempedana nel settore dei prefabbricati che realizza forniture complete, concessi in affitto. L'allarme Dal momento dell'allarme, intorno alle 9.30, una colonna di fumo altissima si è innalzata, visibile da decine di chilometri di distanza, anche dalla costa, dalla struttura sita in prossimità della frazione Berta di San Severino, in linea con il castello di Pitino, che si scorge appena fuori dai capannoni. All'ora di pranzo i volti provati dalla fiamma dei caschi rossi davano l'idea del tremendo sforzo compiuto. Grazie a turni estenuanti all'idrante sono riusciti a limitare la virulenza dell'incendio e a far sì che non si propagasse al resto dell'imponente struttura. Per i 18.000 quintali di fieno e paglia ammassati nella parte del capannone più vicina alla provinciale 361 non c'è stato nulla da fare. Ridotti ad un ammasso scuro e maleodorante, se ne sono andati in fumo. Ben 3.600 sono stati i metri quadrati della struttura investiti dalle fiamme, che hanno distrutto il tetto con i soprastanti pannelli fotovoltaici. Le colonne dove il fuoco ha attecchito si sono contorte come lamiere accartocciate per un urto violento, facendo cedere il soffitto con i pannelli sopra lo stesso. Ingentissimi i danni, da valutare nei prossimi giorni e comunque di diverse decine di migliaia di euro considerando il materiale bruciato e le ferite inferte al capannone. Gli accertamenti Innote, per ora, le cause, anche se si esclude fin da ora il dolo, come hanno confermato i vigili del fuoco. Sul luogo i carabinieri di San Severino, diretti dal maresciallo Francesco Losurdo, i carabinieri forestali del luogotenente Maurizio Simoncini e la polizia municipale Il precedente le del capitano Sinobaldo Capaldi. LucaMuscolini RIPRODUZIONE RISERVATA Fiamme divampate in un'azienda Risale alla fine del maggio scorso un altro incendio sul territorio di San Severino. In quell'occasione ad essere attaccata dal fuoco fu un'azienda della lavorazione del ferro nella zona industriale settempedana di Taccoli. Anche allora vennero escluse dagli inquirenti ipotesi di dolo. Si è alzata in cielo una grande nuvola di fumo visibile anche dalla costa -tit_org-

Protezione civile in prima linea Sono orgoglioso dei volontari

Il sindaco Franchellucci traccia il bilancio Stasera vertice sui terremotati in via Garda

[Sonia Amaolo]

L'INCONTRO Il sindaco Franchellucci traccia il bilancio Stasera vertice sui terremotati in via Garda PORTO SANTELPIDIO Stasera si fa operativo, ci sarà il resoconto rà il punto sui terremotati nella sulla gestione degli alloggi sede della Protezione Civile commenti e dei magazzini. Relazione in via Garda, nell'as- nera il presidente della Protezione assemblea straordinaria degli ne Civile, ossia il sindaco, che iscritti. Si parlerà del lavoro av- spiega noi continuiamo a metviato un anno fa dal comune di tere a disposizione tutto quello Porto Sant'Elpidio e non conclu- che è necessario, tra cui la noso perché i volontari elpidiensi stra sede comunale. Tra 24 gior supportano la regione nella gè- ni sarà un anno consecutivo di stione dei ricollocamenti. Il pun- lavoro per la Protezione Civile to informativo aperto in comu- di Porto Sant'Elpidio. Realtà ne funziona martedì, giovedì e che, da un anno a questa parte, sabato dalle 9 alle 12.30 e dalle non si è mai fermata un giorno. 15 alle 19 e fornisce lo stesso ser- Sono orgoglioso di quello che i vizio che prima garantiva l'Holi- volontari hanno fatto e stanno day. ancora facendo perché è finita l'emergenza post sisma ma non In prima Linea Porto Sant'Elpidio conta su 100 volontari da sempre in prima linea nell'emergenza terremoto. Persone che stasera saranno in formate sull'attività del centro è finito l'impegno nella gestione delle persone rimaste senza casa. Questa esperienza - conclude Franchellucci - rimarrà nella storia di Porto Sant'Elpidio. Cominciammo il 24 agosto 2016 e quando pensavamo finalmente di poter tirare su la testa è arrivata la scossa del 26 ottobre che ha rimesso tutto in discussione. Gli ospiti In città ad oggi ci sono: 230 ospiti al camping Holiday, 30 al camping Mimose, 24 all'hotel Belvedere, 20 al bed & breakfast Onda Blu, 4 alla pensione Pine ta. Altri al residence Aqua e in altri&tra cui Villa Azzurra e Fonte di Mare. A questi si aggiungono le famiglie che hanno scelto l'autonoma sistemazione, gli appartamenti in affitto. Il coordinatore della Protezione Civile di Porto SanfElpidio Bruno De Angelis ha il polso della situazione e stasera documenterà. Parlerò di quello che abbiamo fatto come volontari - dice De Angelis - perché non tutti sanno cosa abbiamo fatto e cosa stiamo ancora facendo. I numeri sono volatili per i continui spostamenti. Il presidente onorario della Protezione Civile Fi lippo Berdini rimarca tanti persone credono che il nostre lavoro sia finito ma non è così. Sonia Amaok RIPRODUZIONE RISERVATA; IL primo cittadino: Tutto L'impegno che abbiamo profuso resterà nella storia -tit_org-

Marsciano - Teatro Concordia e sala Capitini si trasformano in rifugi dal caldo torrido

[Redazione]

Doppia iniziativa in città con aperture straordinarie per regalare un po' di sollievo nelle ore di maggiore afa. Previsti momenti di intrattenimento Teatro Concordia e sala Capitini si trasformano in rifugi dal caldo torrido MARSCIANO In città il caldo si combatte anche andando a teatro. Tra le iniziative messe in piedi dal piano della Protezione civile per fronteggiare l'ulteriore ondata di calore che toccherà anche picchi di oltre 40 gradi proprio in questa settimana, è stato infatti messo a disposizione dei cittadini anche il teatro Concordia. Si tratta di un'apertura straordinaria, stabilita in accordo con il Comune, della sala climatizzata che ha una capienza di oltre 320 posti. L'apertura, che è stata disposta già da ieri, è per la fascia oraria dalle 15.30 alle 20 ed è prevista fino a venerdì prossimo. "Tutti coloro che vorranno trovare un po' di sollievo nelle ore più calde della giornata - si legge in una nota arrivata dal Cinema - potranno usufruire della sala, nella quale verranno anche organizzate iniziative di intrattenimento". Per tutte le informazioni necessarie sarà possibile chiamare o scrivere ai numeri 3487104238 e 3287529750, oppure inviare un messaggio alla pagina facebook del Concordia. L'iniziativa fa seguito a quella che il Comune, la Protezione civile e la locale sezione della Croce rossa hanno organizzato in vista del previsto ulteriore aumento delle temperature. Si tratta di un altro servizio di accoglienza presso la sala Capitini, più o meno nella stessa fascia oraria (14.30-19.30). E anche in questo caso è stata predisposta un'attività di intrattenimento, che consiste in un piccolo punto lettura. Su richiesta e legato a situazioni particolari (anziani e non automuniti) è possibile avere anche un servizio di trasporto, per usufruire del quale si potrà chiamare il numero 3669063655. Tutte iniziative quindi che mirano a rendere più sopportabile l'ondata di gran caldo che secondo le previsioni toccherà anche la nostra regione proprio in questa prima settimana di agosto. -tit_org-

**Ammessi 56 candidati, si comincia domani con il test scritto. Capitani polemico Rinnovata
Spoleto - Concorso dirigente, al via le prove**

[F.p.]

Ammessi 56 candidati, si comincia domani con il test scritto. Capitani polemico Concorso dirigente, al via le prove SPOLETO (f.p.) Sono 56 i candidati ammessi alla fase finale del concorso pubblico per esami attraverso cui il Comune intende assumere a tempo indeterminato il nuovo dirigente dell'area tecnica. L'elenco dei nominativi che si contenderanno l'incarico (affidato ad interim al comandante della municipale Massimo Coccetta dopo il pensionamento di Giuliano Mastroforti) è stato pubblicato sul sito dell'Ente, insieme a quello dei professionisti esclusi dalla procedura. La gara consisterà in due prove scritte in programma, come si legge nella comunicazione firmata dal segretario generale Mario Ruggieri, domani e giovedì a partire dalle ore 8.30 nella sala convegni del secondo piano a palazzo Mauri incentrate su materie quali diritto costituzionale e diritto amministrativo, legislazione e conoscenze tecniche in materia di lavori pubblici, governo del territorio e protezione civile, codice dei contratti pubblici, legislazione e conoscenze tecniche in urbanistica edilizia, legislazione in materia di attività produttive, legislazione in materia di ambiente e tutela del territorio, teorie organizzative e manageriali. "I candidati che non si presenteranno - fa sapere il Municipio - saranno considerati rinunciatari". A partire dal 23 agosto, invece, si terrà il colloquio di approfondimento durante il quale la commissione accerterà la conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato (inglese, francese, tedesco o spagnolo) e delle applicazioni informatiche più diffuse. Al termine delle selezioni, verrà formata la graduatoria di merito dove verrà riportato il punteggio finale attribuito a ciascun concorrente. Sull'argomento, nel corso dell'ultima seduta del consiglio comunale, è intervenuto l'esponente del Pd Massimiliano Capitani chiedendo al Comune di annullare il concorso ("affidando l'incarico a Coccetta riconoscete che all'interno della pianta organica dell'Ente ci sono le risorse umane necessarie per guidare l'area tecnica") e di destinare i 150 mila euro così risparmiati in favore di lavori di manutenzione nelle frazioni del territorio. A Comune Prendono il via le prove per il concorso da dirigente tecnico, posto rimasto vacante dopo il pensionamento di Giuliano Maria Mastroforti -tit_org-

Nell'area food sono partiti solo tre ristoranti su otto

[A.L.]

La ripresa Nell'area food sono partiti solo tre ristoranti su otto C'era il pienone come ai bei tempi, domenica ad Amatrice: gita fuori porta e rito dell'amatriciana in patria, ma tre soli ristoranti (su otto) erano già operativi nel Polo del Gusto inaugurato sabato. E il sindaco Sergio Pirozzi mastica amaro: Considero la partita non ancora persa, diciamo finita in parità-dice dai microfoni di Radio Amatrice Se la vogliamo vincere bisogna che mettiamo da parte le nostre cose e facciamo un gioco di squadra. E chi non ce la fa a stare al passo, lasci spazio ad altri. Tradotto, se nell'arco di un mese le concessioni a riaprire nei cinque locali del Polo ancora chiusi non saranno onorate dai titolari potrebbero essere ritirate dal Comune e messe a disposizione di altri ristoratori. Non fosse bastata la fatwa dello chef-guru Vissani - un'assurdità riaprire otto locali identici nello stesso posto, le dichiarazioni a una tv on line locale - sui commercianti di Amatrice pesa la grande incognita della ripartenza della macchina-paese. E ora il timore è che quanto è avvenuto con i ristoratori nel Polo del Gusto possa ripetersi nei centri commerciali che sta (faticosamente) approntando la Regione e la cui consegna slitta di settimana in settimana. Per il Triangolo i giorni sembrano contati mentre è certa la riapertura del supermercato Simply, proprio 1 di fronte, sabato prossimo. E' slittata ad oggi anche la consegna delle 11 sae di Retrosi: non una consegna qualsiasi. Retrosi, con la sua Trasanna, nonostante le distruzioni patite, nei mesi drammatici dopo il terremoto è diventata non solo un punto di transito strategico ma anche un punto di riferimento per la popolazione rimasta e per gli amatriciani di ritorno. Da oggi per una decina di famiglie si torna anche materialmente a casa. Anzi, a casetta. A.L. Â RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Nell area food sono partiti solo tre ristoranti su otto

Perugia - Perugia, allarme rosso e piano salva anziani = Super caldo, domani bollino rosso

Canestrelli a pag. 35

[Selenio Canestrelli]

Perugia, allarme rosso e piano salva anziani Canestrelli a pag. 35 Domani sarà la città più calda d'Italia PERUGIA Turisti contro il solleone con l'ombrello (FOTO GIUGLIARELLI] Super caldo, domani bollino rosse Oggi livello 2 e poi si toccheranno i 39 gradi, il Comune attiva ^Operativi i numeri telefonici per gestire l'ondata di calore i servizi di Protezione civile per assistere chi si trova in difficoltà Pronti i trasferimenti in luoghi freschi dei sog \9 L'EMERGENZA in arrivo la massima ondata di calore, che fa scattare subito il piano di emergenza assoluta da parte del Comune, con i centri salute e medici di famiglia allertati per far fronte alle situazioni più a rischio. Già pronto il trasferimento delle persone che ne faranno richiesta nei punti indivi duati dall'amministrazione comunale per dare loro refrigerio e assistenza. Parte a tutta velocità la macchina della protezione civile, con vigili del fuoco e agenti della municipale in prima linea. Il livello di allarme arriverà tra poche ore alla posizione 3, il massimo livello su una scala di tré, appunto. Agosto si apre, quindi, con l'allarme rosso per tutti, ma soprattutto per anziani, bambini e per chi soffre i patologie particolari. Intanto, attenzione anche alle zone che nelle prossime ore potrebbero rimanere, temporaneamente, senza acqua come comunicato in anticipo da Umbra Acque a causa di interventi di riparazioni urgenti e indifferibili sulle condotte idriche, domani dalle 8 alle 18 potranno verificarsi cali di pressione o interruzione del servizio a Bettona, frazioni di Passaggio e Colle, a Torgiano, in località La Bruna, Tavemacce, Resina, Parlesca e a Rancolfo. Il bollettino speciale del Centro di competenza nazionale del ministero della Salute parla chiaro: oggi e domani sono previste temperature elevate rispettivamente di 38 e 39 gradi con condizioni meteorologiche che possono avere effetti negativi sulla salute della popolazione a rischio. Da domani scatterà ufficialmente la fase 3, il livello di forte disagio, in quanto è prevista una temperatura massima percepita di 39 gradi. Pertanto - fa sapere il Comune - per domani, considerato quanto contenuto nel piano comunale di gestione per l'emergenza calore, nell'orario di ufficio le richieste di aiuto o informazioni dovranno pervenire al numero 0755774410 o al 5774465; negli altri orari, fino alle ore 18, sarà operativo il numero di teletono della centrale operativa dei vigili Urbani (0755723232) allo scopo di ricevere le telefonate del cittadino in difficoltà. I vigili prowederanno, poi, ad avvisare il dirigente dell'area risorse ambientali Smart City e Innovazione e il reperibile di turno della protezione civile, che oltre a dare immediate informazioni sul comportamento da adottare, predisporrà, per chi ne farà richiesta, l'eventuale trasferimento di persone presso le aree di accoglienza individuate dall'area Sanità ed assistenza sociale e veterinaria. Ma gli allarmi per rondana di calore si moltiplicano anche nei Comuni circostanti il capoluogo, da Deruta a Marsciano fino ad altre località. Tutti si dicono pronti a predisporre piani di emergenza per far fronte al meglio al caldo intenso che sarà registrato nelle prossime ore. Intanto, l'invito alla popolazione a rischio è quello di non sottovalutare la situazione, adottando specifiche misure, come bere più liquidi (in particolare acqua), stare in casa o zone ombreggiate e fresche e, se possibile, in ambienti condizionati nelle ore di maggiore insolazione (tra le 11 e le 15). Poi di ventilare l'abitazione, e se non si ha un condizionatore in casa, fare docce e bagni extra o recarsi in luoghi vicini in cui vi sia l'aria condizionata (per esempio, cinema, centri commerciali, biblioteche). Importante è non sostare in automobili ferme al sole ne lasciare mai persone, specialmente bambini o anziani, ne animali domestici in auto o altri veicoli chiusi. Telefonare alla Asi, al numero unico all'Urp o agli Uffici decentrati (ex Circoscrizioni) per conoscere i servizi a cui ci si può rivolgere in caso di necessità. Selenio Canestrelli IN ALCUNE FRAZIONI C'È ANCHE IL PROBLEMA ACQUA; INTERVENTI URGENTI SULLA RETE Turisti sotto il sole, la bimba si difende come può (FOTO GIUGLIARELLI) Al fresco in piazza Italia Gli anziani sono i soggetti più a rischio nelle giornate di grande caldo. C'è chi cerca refrigerio e riparo dal sole sotto gli alberi di piazza Italia I turisti sotto la morsa del solleone In questi giorni di gran caldo anche per gustarsi i monumenti c'è bisogno di fermarsi a bere e ripararsi. Famiglia di turisti ai Giardini Carducci La tintarella città C'è chi non ha paura del gran caldo

e apparecchia qualche ora di tintarella a San Francesco al Prato -tit_org- Perugia - Perugia, allarme rosso e piano salva anziani - Super caldo, domani bollino rosso

Spoletto - Spoletto, al castello di Poreta crolla un muro = Mura del castello di Poreta crollano vicino alle abitazioni

[Antonella Manni]

Spoletto, al castello di Poreta crolla un muro SPOLETO Nuovo crollo dalle mura del Castello di Poreta. Domenica scorsa, verso le 19, un forte boato e una nuvola di polvere hanno accompagnato la caduta di una porzione alta dieci metri dell'antica cinta muraria risalente al '300. Si tratta di una parte del complesso monumentale di proprietà privata, che si trova più a Sud rispetto alla zona restaurata dalla ex Comunità Montana e che attualmente ospita una struttura ricettiva. I massi caduti, sono precipitati sopra ad un antico uliveto. Manniapag.41 Mura del castello di Poreta crollano vicino alle abitazioni È massi caduti hanno chiuso in parte La situazione è diventata delicata l'accesso della strada che porta a una casa e i residenti dell'area lanciano un appello IL PERICOLO Nuovo crollo dalle mura del Castello di Poreta. Domenica scorsa, verso le 19, un forte boato e una nuvola di polvere hanno accompagnato la caduta di una porzione alta 10 metri dell'antica cinta muraria risalente al '300. Si tratta di una parte del complesso monumentale di proprietà privata, che si trova più a Sud rispetto alla zona restaurata dalla ex Comunità Montana e che attualmente ospita una struttura ricettiva. I massi caduti, sono precipitati sopra ad un antico uliveto, travolgendo alcuni alberi, poco lontano da alcune case che si trovano su quel versante. Il crollo, tra l'altro, ha parte occluso l'accesso della strada che porta ad una abitazione. Subito, quindi, è stato lanciato l'allarme dai due proprietari che confinano con il castello: l'australiano Rodney John Lokaj e il francese di origine italiana Christian Salina. L'intervento delle squadre di soccorso, vigili del fuoco e Carabinieri, è stato immediato - dicono -, ma adesso abbiamo paura che possano verificarsi altri crolli: c'è una grande torre sulla quale è apparsa una lesione che prima non avevamo notato. Il timore che la struttura non sia più stabile li ha spinti a lanciare l'allarme per sollecitare verifiche e un sopralluogo da parte dei tecnici comunali. Per segnalare, poi, ancora una volta lo stato di degrado in cui versano le vestigia monumentali del castello, l'intenzione è quella di coinvolgere, oltre al Comune, anche la Procura della Repubblica e la Soprintendenza. Con questa parte del Castello in dissesto - dice Lokaj -, ora sono costretto a lasciare l'auto a trecento metri da casa: non sarebbe opportuno metterla sotto le mura pericolanti. Del resto, il crollo di domenica scorsa è soltanto l'ultimo di una serie di dissesti che si verificano da tempo. Io risiedo qui dal '92 - continua Lokaj - e già poco dopo ci fu la prima caduta di pietre. Negli anni, il Comune è intervenuto più volte per sollecitare il proprietario di quella parte di castello a collaborare e avviare un intervento di restauro. Anche raccogliendo la richiesta dello stesso Lokaj che nel 2013 aveva inviato una prima segnalazione al Comune per denunciare il degrado in cui versava la base della struttura. Dopo un primo sopralluogo, quindi, già allora si era potuto constatare l'aggravamento dello stato di degrado della originaria foderacontroscarpa, posta alla base delle mura del Castello, nel versante sud-ovest rispetto a quanto verificato nel precedente sopralluogo, effettuato l'11 maggio del 2011. Tanto che ne era seguita un'ordinanza del sindaco Daniele Benedetti (la numero 121 del 27 aprile 2013) con la quale si chiedeva al proprietario di rimuovere il pericolo. Da allora, però, il privato avrebbe eseguito solo interventi parziali mentre il Comune sarebbe stato costretto ad intervenire direttamente, per evitare situazioni di pericolo, con la messa in sicurezza della porzione più degradata del muro. Nel frattempo, agenti atmosferici e radici degli arbusti infestanti hanno continuato ad aggredire e ad indebolire il muro. Antonella Manni

UN FORTE BOATO HA ACCOMPAGNATO LA CADUTA DI UNA PORZIONE ALTA 10 METRI DELLA CINTA MURARIA DEL '300

RODNEY JOHN LOKAJ: IO RISIEDO QUI DAL '92 E GIÀ POCO DOPO CI FU LA PRIMA CADUTA DI PIETRE, SE RVE UN INTERVENTO URGENTE

-tit_org- Spoletto - Spoletto, al castello di Poreta crolla un muro - Mura del castello di Poreta crollano vicino alle abitazioni

Lugnano in Teverina - A Lugnano Attila fu fermato dalla malaria

[Redazione]

A Lugnano Attila fu fermato dalla malaria LA RICERCA LUGNANO IN TEVERINA Fu la malaria a sconfiggere Attila nel 452, quando aveva iniziato la sua discesa in Italia e si dice che fu fermato vicino Verona da Leone I (poi divenuto San Leone Magno) che gli aveva mostrato la Croce, o il Papa lo avvisò di carestia e epidemia che dilagavano a sud del Po? Gli scavi della Villa romana di Poggio Gramignano, nel comune di Lugnano in Teverina, (Temi) potrebbero confermare questa suggestiva ipotesi di un'epidemia che avrebbe spaventato gli Unni. La stagione di scavi, portata avanti da archeologi di tre università americane, Yale, Stanford e l'Università dell'Arizona, si chiude oggi e ha rivelato quest'anno alcune tubature e soprattutto altre due tombe di due bambini piccolissimi, che si aggiungono alle altre 49 scoperte a fine anni '90 nelle stanze-magazzino di questa villa-fattoria molto attiva dal I al secolo a.C. al primo d.C, ma divenuta poi, dopo vari crolli, magari a seguito del grande terremoto del 365, un cimitero infantile che comprende anche alcuni feti. Le prime, recenti analisi del Dna di quel che resta del loro midollo osseo hanno rivelato la presenza di residui patogeni della malaria che, se proseguendo le verifiche si dimostrerà la ragione della morte di tutti quei bambini, testimonierà la gravità di un'epidemia che poteva quindi davvero far paura. Tutte ipotesi da verificare, perché segni della malaria, essendo endemica, si potevano comunque riscontrare tutti. Certo resta il mistero di questo cimitero di bambini piccolissimi (la mortalità infantile allora era comunque altissima), nelle vicinanze del quale per ora non è stata però trovata una necropoli di adulti. Un cimitero tutto infantile, con tombe a coppi o sepolture in anfore, per di più all'interno di una costruzione che doveva essere evidentemente ormai abbandonata. Gli interrogativi che suscita la Villa di Poggio Gramignano, e che sono alla base dell'interesse e importanza di questo scavo, sono quindi tanti, tutti ancora da verificare per bene, proseguendo a scavare. In passato sono stati portati alla luce anche i locali della grande villa padronale, che doveva molto lussuosa e a due piani e conserva vari pavimenti con mosaici e pareti dipinte a modo raffinato. Un libro del professor David Soren, che lavorò ai primi scavi negli anni '90 della Villa ed è tornato oggi con altre e più nutrite forze, intitolato 'A Roman Villa And late Roman Infant Cemetery' (Ed L'Erma di Bretschneider - 1999), testimonia e formula ipotesi su queste scoperte. Tutti i reperti, compresi quelli pittorici, sono ora conservati nel museo archeologico di Lugnano, per il quale, sempre con l'aiuto delle università americane, si sta approntando una nuova e moderna sede nel centro del paese, celebre per una Collegiata, quella di S. Maria Assunta, che è uno degli esempi più puri, noti e incontaminati del romano. **à RIPRODUZIONE BISESVATA**
Rappresentazione di Attila -tit_org-

Retromarci fatale = Travolto da un'auto in retromarcia Così è morto un altro motociclista

[Redazione]

Travolto da imbuto in retromarcia Così è morto un altro motociclista La vittima sulla Cameranense è Raoul Chiuconci. 57enne di Camerán UN IMPATTO violento contro una Mercedes Classe A e poi la caduta sull'asfalto che non gli ha lasciato scampo. Ancora un morto lungo la strada Cameranense, ancora un motociclista ucciso sulle strade della provincia. A perdere la vita, Raoul Chiuconci, 57enne di Camerano, che nel primo pomeriggio di ieri, intorno alle 13.30, in sella alla propria Honda Transalp stava viaggiando in direzione Ancona quando improvvisamente si è trovato di fronte l'utilitaria condotta da G.M., 73 anni, che viaggiava in direzione opposta e che gli ha tagliato la strada. Stando ad una prima ricostruzione della dinamica effettuata dagli uomini della polizia stradale di Senigallia intervenuti sul posto per i rilievi, la donna stava infatti svoltando per prendere una stradina alla sua sinistra ed effettuare poi una retromarcia per immettersi nella corsia lungo la quale viaggiava anche la moto. TUTTO QUESTO, poiché l'anziana sembra si fosse accorta troppo tardi di aver superato lo svincolo che avrebbe dovuto prendere inizialmente. Un impatto violentissimo contro la parte anteriore destra della vettura e uno schianto purtroppo inevitabile durante quell'inversione fatale. La stessa automobilista ha poi raccontato agli agenti di non essersi accorta del centauro fin quando non ha sentito il botto della due ruote contro l'auto. Rimane ora da capire se la donna non l'avesse visto perché distratta o perché abbagliata dal sole. Chiuconci, sposato e padre di due figli è finito a terra privo di sensi. Allertato il 118, sul posto sono giunte l'auto-medica del 118 insieme all'ambulanza della Croce Gialla di Camerano e una squadra dei Vigili del Fuoco. Le condizioni del 57enne sono apparse immediatamente gravi tanto che è stato richiesto anche l'intervento dell'eliambulanza, atterrata nel campo che costeggia la strada. I medici hanno subito effettuato un lungo e disperato massaggio cardiaco ma per Chiuconci non c'è stato purtroppo nulla da fare. L'uomo è morto subito dopo l'impatto con l'auto. Per permettere le operazioni di soccorso, la strada è stata chiusa PRECEDENTI momentaneamente al traffico. I PASSEGGERI di una corriera che stava procedendo verso Ancona, sono stati trasbordati su un altro pullman. Sul luogo dello schianto mortale, dopo circa mezz'ora sono giunti anche i parenti di Chiuconci e la notizia si è diffusa a mo' di tarantola in tutta Camerano. Conosciutissimo in paese, il 57enne dipendente di Gorgovivo, era infatti stato tra i pionieri del body building aprendo una palestra specializzata proprio a Camerano, nei pressi del Bar Bosco. Una disciplina alla quale si dedicava già dagli anni Ottanta. Per la donna alla guida della Mercedes, ora si profila il rischio di essere indagata per il reato di omicidio stradale. Un fascicolo è stato infatti aperto dal Pm di turno, Paolo Gubinelli. al. big. Sull'Asse II 23 maggio lungo l'Asse di Ancona, il finanziere 42enne Claudio Di Matteo con il suo scooter si scontrò con un'auto intenta, anche in quel caso, a fare un'inversione. Nell'Osimano E' il 10 luglio quando due centauri si sono scontrati a Castelfidardo. Altro incidente il 28 luglio in via Flaminia ad Osimo: un centauro 1 Senne si è scontrato contro un'Audi LO SCHIANTO FATALE INTORNO ALLE 13,30. APERTO UN FASCICOLO PER OMICIDIO STRADALE RABBIA E DOLORE Qui sopra, la vittima Raoul Chiuconci. A destra, la scena dell'incidente sulla Cameranense e il dolore dei famigliari -tit_org- Retromarci fatale - Travolto da un'auto in retromarcia Così è morto un altro motociclista

LA LETTERA APERTA L'APPELLO DEL PRESIDENTE STACCHIOTTI

Parco del Conero senza fondi Regione, silenzio assordante La sopravvivenza è a rischio*[Silvia Santini]*

LA LETTERA APERTA L'APPELLO DEL PRESIDENTE STACCHIOTTI di SILVIA SANTINI SONO PASSATI sette mesi da quando la Regione ha annunciato che avrebbe ripartito i fondi da un milione e 350mila euro già stanziati nel bilancio di previsione per il sistema delle aree naturali protette. Il risultato è che oggi, al Conero come altrove, dei finanziamenti regionali non è arrivato nulla. Il presidente dell'ente Parco del Conero Gilberto Stacchiotti lo ricorda con forza e non bada a mezzi termini. Parliamo, sarà bene ricordarlo, di cifre che si avvicinano più a una terapia di mera sopravvivenza che a una politica per lo sviluppo sano ed equilibrato del territorio regionale - dice - Termini usati in Regione come 'spese incomprimibili' o 'previsione parziale in attesa di assestamento' finiscono per nascondere strategie sempre più insostenibili. CI SONO stati i tagli e la catastrofe del sisma, Stacchiotti lo comprende, ma, dice c'è dell'altro dietro: Tutto vero e fuori discussione al punto da diventare AGOSTO comincia con una settimana infuocata che annuncia temperature da record con punte di 40 gradi all'immediata vigilia di un weekend torrido. Come se non fossero bastati i numeri record sul fronte delle temperature di giugno e luglio, ecco che da oggi almeno per cinque giorni regione e provincia rischiano di boccheggiare sotto gli effetti di Lucifero, l'anticiclone africano che secondo gli esperti sarà ancora più potente del suo immediato predecessore Caronte e porterà la colonnina del mercurio a schizzare a livelli da bollino rosso. Come anticipa al Carlino il meteorologo della Protezione civile regionale Francesco Iocca, c'è da prepararsi ad un inizio di mese senza tregua dal punto di vista climatico ostacolo insormontabile per chi a palazzo Raffaello si isola negando ogni possibilità di investire su quel 10 per cento di bellezza protetta. Peccato però che analogo teorema non trovi applicazione su scala diversa quando si spendono centinaia di milioni per opere sulla cui urgenza e utilità la storia mostra i limiti, ad esempio nuove strade anche intervallive e sostegni ad aziende e aeroporti dai bilanci non sempre limpidi. Mantenere efficiente l'intero sistema regionale delle aree naturali protette richiede risorse per due milioni di euro: Un impegno che sembra davvero una fatica contabile quantomeno modesta rispetto al recente bilancio di previsione della Regione approvato nel dicembre scorso che indica, per l'anno 2017, impegni di spesa per quattro miliardi e mezzo e di cassa per sette. E' il caso di dire che i conti, almeno sull'ambiente, proprio non quadrano. LA DENUNCIA del presidente corre su tre binari: Il silenzio della Regione, cioè questo disinteresse profondo che riguardando i proclami del governatore Ceriscioli appare ancora più stridente perché tra le '15 buone ragioni per una nuova Regione' della campagna elettorale c'è un'attenzione particolare alle Marche unite nell'ambiente e nell'agricoltura. Poi la burocrazia: immaginare che la predisposizione di un atto di ripartizione dei fondi richieda tutto questo tempo proprio è scandaloso. Da ultimo ma non da meno la mancanza di cultura. Si taglia senza sapere cosa, dimenticando che il Parco del Conero ha già 30 anni di storia per cui proprio la Regione ha svolto un ruolo di controllo accanto a quello di finanziatore. L'AFFONDO C'è un disinteresse che si scontra coi proclami del governatore Ceriscioli 1.3 I MILIONI DI EURO STANZIATI NEL BILANCIO REGIONALE MA NON ANCORA DISTRIBUITI I GRADI MASSIMI A CUI I TERMOMETRI ARRIVERANNO IN QUESTA SETTIMANA GIORNI IN CUI SI E'VISTA UN PO' DI PIOGGIA TRA GIUGNO E LUGLIO Immaginare che la predisposizione di un atto di ripartizione dei fondi richieda tutto questo tempo proprio è scandaloso Si taglia senza sapere cosa, dimenticando che il Parco del Conero ha già 30 anni di storia per cui proprio la Regione ha svolto un ruolo di controllo -tit_org-

Intervista a Francesco Iocca - Caldo record, primi malori Ci stiamo tropicalizzando = Caldo record, mai così da 10 anni Ormai ci stiamo tropicalizzando

L'analisi del meteorologo della Protezione civile Il meteorologo della Protezione civile sulla settimana da bollino rosso

[Redazione]

LA SETTIMANA DA BOLLINO ROSSO Caldo record, primi malori Ci stiamo tropicalizzando L'analisi del meteorologo della Protezione civile A PAGINA 5 Caldo record, mai così da 10 anni Ormai ci stiamo tropicalizzando Il meteorologo della Protezione civile sulla settimana da bollino rosso di ALESSANDRO DI MARCO FRANCESCO IOCCA, cominciamo dalle previsioni; davvero i primi giorni di agosto saranno bollenti? Già lo scorso mese settimana sono arrivate le prime avvisaglie della nuova ondata di caldo africano che raggiungerà il top probabilmente tra giovedì e venerdì. E' assai probabile che per tutto il weekend vengano avvicinati e forse anche toccati i 40 gradi nelle zone interne della provincia, in primis Fabriano, ma anche Jesi e la Vallesina. Insomma, quella attuale è un'estate tra le più calde di sempre? I numeri dicono che siamo a livelli decisamente elevati con i mesi di giugno e luglio che hanno fatto registrare una media giornaliera di quasi tre gradi in più rispetto alla norma e la pioggia ridotta ai minimi termini. Anche la quantità delle giornate in cui si sono raggiunte temperature superiori ai 30 gradi è assai consistente a dimostrazione di come nelle ultime settimane il caldo si sia davvero fatto sentire solo con rari momenti di tregua. Per questo motivo in Protezione civile si sta monitorando con attenzione lo stress idrico, fiumi compresi, perché una situazione siccitosa simile non si registrava da oltre dieci anni. Ma questa estate rovente è solo un caso o dobbiamo attenderci in futuro temperature in costante aumento? Il monitoraggio effettuato sull'ultimo decennio parla piuttosto chiaro. Il riscaldamento globale coinvolge non solo l'Italia, ma anche la regione e la provincia dove il trend comincia ad essere indicativo. Ovviamente nessuno può sapere se tra cinque, dieci o quindici anni la tendenza verrà confermata, ma ad oggi certi segnali vanno tutti in un'unica direzione. Vuole dirci che dovremo abituarci ad un clima equatoriale? Ho studiato compiuto su quanto avvenuto dal 2007 ad oggi ci dice che in qualche modo ci stiamo tropicalizzando. Non parlo soltanto delle temperature che portano ad avere periodi estivi spesso afosi e inverni con poca pioggia e scarsissima neve, ma anche della qualità delle precipitazioni. In passato la nostra zona era caratterizzata da una pioggia spesso di durata abbastanza prolungata ma poco intensa, da qualche tempo a questa parte, invece, questo tipo di precipitazioni si è sensibilmente assottigliato lasciando il posto a fenomeni concentrati in pochi minuti ma molto forti e invasivi come temporali, grandinate e quelle che qualcuno comunemente chiama bombe d'acqua. LA SCHEDA Due sono i giorni in cui la pioggia si è materializzata nel mese di luglio, peraltro con fenomeni di durata molto breve, ma piuttosto intensi e violenti. Un giorno solo di pioggia, invece, a giugno con una temperatura giornaliera superiore all'abituale media climatica sia a giugno sia a luglio. Ciò significa che la colonna del mercurio si è innalzata spesso anche nelle ore notturne. 38 sono i giorni sui 61 complessivi tra giugno e luglio in cui, almeno per qualche minuto, si sono registrate in provincia temperature superiori a trenta gradi e spesso con umidità abbastanza elevata. ESPERTO il meteorologo della Protezione civile regionale, Francesco Iocca. I dati sugli indici di calore previsti fino alla settimana soprattutto nelle zone interne. Le aree più colpite della nuova ondata di caldo potrebbero essere il Bolognese e la vicina zona dello Jesino -tit_ - Intervista a Francesco Iocca - Caldo record, primi malori Ci stiamo tropicalizzando - Caldo record, mai così da 10 anni Ormai ci stiamo tropicalizzando

Cadono calcinacci da un palazzo: transennati due edifici in centro

[Redazione]

VIGILI DEL FUOCO IN AZIONE PIOVONO calcinacci dal palazzo, transennati due edifici nel pieno centro. Ieri vigili del fuoco e vigili urbani sono dovuti intervenire per bonificare un cornicione di un palazzo di via Menicucci, all'angolo con piazza Roma. Si tratta di un vecchio edificio che durante il maltempo dei giorni scorsi ha ricevuto sollecitazioni e questi sono crollati a terra dei pezzi in muratura, per fortuna senza colpire le persone. Domenica era toccato a un altro palazzo in corso Garibaldi, all'angolo con via Castelfidardo, dove si trovava la libreria Canonica. Anche qui edificio transennato dopo il cedimento di alcune parti del cornicione. -tit_org-

BOTTA & RISPOSTA

Libretto casa, facciamo chiarezza

[Redazione]

di MARCO GIACCAGLIA * SUL Resto del Carlino del 26 luglio, Alberto Romagnoli, presidente dell'Ordine degli Ingegneri nel suo intervento "Edifici più sicuri: ecco come" parla del certificato di stabilità, quale strumento necessario alla prevenzione in tema di sicurezza dei fabbricati. Si torna così a parlare del più volte riesumato "Fascicolo del Fabbricato" o come qualcun altro lo chiama "Libretto Casa". Nell'intervento si fa riferimento ai ripetuti terremoti e crolli dei palazzi, l'ultimo quello ài Torre Annunziata, ultimo caso che renderebbe la certificazione una necessità non più rinviabile. Sfugge all'ingegnere Romagnoli quanto tutti noi abbiamo appreso dalla stampa - BOTTA & RISPOSTA LIBRETTO CASA, FACCIAMO CHIAREZZA - e cioè che: sull'immobile era stata effettuata pochi giorni prima una verifica statica, con esito positivo; che il sindaco di Torre Annunziata si è dichiarato sorpreso del fatto che il tecnico del Comune (purtroppo deceduto) non abbia notato problemi nonostante abitasse nell'edificio; che l'architetto responsabile dei lavori nello stabile crollato è stato fermato dai carabinieri perché citiamo il lancio di agenzia (AskaneWS) - "avrebbe disposto sbancamento dei muri perimetrali con l'intensione di provvedere il giorno successivo alla risistemazione". Massimo garantismo nei confronti del professionista ma, se le cose stessero in questi termini, è evidente come nessun libretto avrebbe potuto evitare un abuso appena effettuato. E' facile immaginare come un operatore disonesto, in un libretto come quello ipotizzato, potrebbe scrivere qualsiasi cosa e magari ben diversa da quella che effettivamente realizza, di fatto rendendo assolutamente inutile il libretto in questione. E ove mai ci fosse ancora bisogno di supportare la netta presa di posizione della Confedilizia, da sempre schierata contro il cosiddetto "libretto casa", posizione anche confortata dalla Giurisprudenza che ha dichiarato illegittimo, mi sento in dovere di citare una netta spiegazione rilasciata in una intervista a Radio Rai 1 dal prof Camilh Nuti, ordinario di Tecnica delle Costruzioni, membro del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e Consulente della Protezione Civile: "Sul fascicolo del Fabbricato si illudono le persone. La sicurezza di un fabbricato è una cosa estremamente complessa che non può essere demandata a una cartella che contiene documenti". * Presidente Confedilizia Ancona -tit_org-

La fotografia

[Redazione]

IMPRESE ARTIGIANE in prima linea per la ricostruzione post sisma. Ad Amandola è stata inaugurata la prima "Flex House" dell'area colpita dal terremoto 2016, dotata di particolari tecnologie innovative sviluppate dall'omonima azienda marchigiana e realizzata da una cordata di imprese e da studi di progettazione della provincia di Ancona, tra cui diverse eccellenze artigiane del settore. L'edificio, adibito ad uso ambulatoriale e di foresteria, e donato all'Amministrazione Comunale grazie al contributo di sponsor e partner di progetto, si caratterizza per gli alti standard qualitativi e di sicurezza. Tra le imprese che hanno eseguito l'opera: Paolini e Balzani SNC per i cablaggi elettrici; Tecno Termica dei F.lli Camilletti per gli impianti di climatizzazione; Vivai Patrizio Bugari per l'arboricoltura e la realizzazione degli spazi verdi. Attività che si riconoscono in Confartigianato ed hanno aderito all'iniziativa apportando la propria professionalità. Unendo solidarietà e competenza - dichiara Luca Bocchino, responsabile Confartigianato Casa le imprese, con cui ci complimentiamo e che ringraziamo, dimostrano il valore e il ruolo strategico del nostro artigianato che sta contribuendo alla ricostruzione post sisma, con tecnologie innovative, nel rispetto dell'ambiente e in sostegno alla comunità, facendo rete con le diverse attività del territorio. -tit_org-

SICUREZZA ANCHE FALCONARTS DEVE FARE I CONTI CON LE NOVITÀ
Ordine pubblico e manifestazioni: costi maggiori

[Redazione]

ANCHE FALCONARTS DEVE FARE I CONTI CON LE NOVITÀ' Ordine pubblico e manifestazioni: costi maggior IN UN'ESTATE ricca di eventi, crescono le difficoltà per quanti devono organizzare manifestazioni in luoghi pubblici, dopo gli incidenti avvenuti in piazza San Carlo a Torino il 3 giugno scorso. Le nuove disposizioni sul pubblico spettacolo prevedono che i soggetti che organizzano eventi, comprese le associazioni che in questa stagione 2017 stanno arricchendo il cartellone estivo di Falconara, si dotino di una documentazione specifica, da fare approvare all'apposita commissione diversi giorni prima della data della manifestazione. Le prescrizioni sono state comunicate nelle scorse settimane dal Comune agli organizzatori di manifestazioni, che dovranno rivolgersi a un ingegnere, iscritto all'albo da almeno 10 anni, per redigere un documento con tutte le indicazioni necessarie, anche ai fini della sicurezza. Il costo della consulenza è in genere superiore ai mille euro. Il consulente deve realizzare una piantina con indicato tutto quello che ci sarà nel luogo della manifestazione (stand, palco, punti di ristoro, impianto elettrico), indicare le vie di fuga, prevedere la presenza di bagni in proporzione alle persone presenti, di luci di emergenza in caso di blackout. L'ingegnere incaricato dovrà anche valutare la necessità di un presidio per il soccorso sanitario e per l'emergenza incendio. La relazione deve essere poi presentata all'apposita Commissione, che potrebbe prevedere prescrizioni più stringenti. Tra quanti stanno facendo i conti con le nuove incombenze per la sicurezza, ci sono gli organizzatori di Falconarts, la kermesse artistica che il 12 e 13 agosto animerà il centro di Falconara con performance ed esposizioni di tutte le discipline. L'ideatrice Mary Sperti ha lanciato un Sos attraverso i social network: il budget per la manifestazione era stato già impiegato per intero quando è arrivata la comunicazione che indicava l'obbligo della consulenza di un ingegnere ai fini della sicurezza. L'artista ha quindi chiesto un contributo per coprire la spesa imprevista. Chi vorrà contribuire potrà contattare Sperti privatamente, anche attraverso il suo profilo Facebook. Â.. --.- .. -_..._ sentareun lanifestazione -tit_org-

La beffa degli aiuti a doppia velocità Ho dovuto riaprire a mie spese

La storia del sindaco-farmacista. Controlli sui contributi agli autonomi

[Lucia Gentili]

La beffa degli aiuti a doppia velocità Ho dovuto riaprire a mie spese La storia del sindaco-farmacista. Controlli sui contributi agli autonomi SONO partiti i controlli della Regione per verificare e attestare le regolarità delle richieste di contributo una tantum di 5mila euro destinato a partite Iva e lavoratori autonomi. Le indagini che la giunta regionale e l'assessore al lavoro Loretta Bravi hanno già messo in campo, al momento a campione sul 5% delle domande, sono di assoluto rigore, scrupolosità e rigidità e ogni irregolarità verrà puntualmente segnalata agli organi competenti, intima l'ente. Sono diventate un caso, infatti, le modalità con cui i contributi sono stati erogati: bastava, infatti, autocertificare la sospensione della propria attività, senza nessun paletto temporale. Insomma, gli stessi 5mila euro sono andati a chi ha chiuso l'attività per un pomeriggio e a chi ha avuto tutto distrutto ed è in attesa di contributi ben più sostanziosi. Con assoluta certezza - sottolinea l'assessore - ogni contributo, ogni centesimo erogato dall'Inps regionale non dovuto, verrà richiesto indietro e si procederà con la denuncia penale. A brevissimo si terrà un incontro con i vertici dell'Inps per attivare una procedura di controllo a tappeto. Le verifiche verranno effettuate su tutte le richieste pervenute ed ammesse, ogni sviluppo sarà seguito giorno dopo giorno. Se qualcuno ha fatto il furbo o speculato in questa brutta vicenda sarà chiamato a risponderne direttamente. Cosa certa è che la Regione è parte lesa. NELL'ELENCO dei beneficiari c'è anche il sindaco di Caldarola, Luca Maria Giuseppetti, farmacista di seconda generazione, padre di tre figli che stanno seguendo le sue orme, che da ottobre a giugno ha lavorato in una farmacia-container di 15 metri quadri gestita dalla figlia Alice. Un mese fa si è spostato in un locale di via Aldo Moro, vicino al Coc, arrangiandosi da solo per tornare alla normalità. La farmacia storica di famiglia infatti, sotto il loggiato del municipio, è stata dichiarata da subito inagibile e da allora l'unico aiuto percepito sono stati i 5mila euro. Per riaprire, tra il trasferimento, l'affitto e nuovi investimenti perché gran parte dei medicinali sono rimasti nella vecchia farmacia - spiega il primo cittadino - abbiamo fronteggiato qualche decina di migliaia di euro di spesa. Il container, che ci era stato donato da Federfarma, è stato molto utile nell'emergenza, ma poi avremmo dovuto chiedere un altro modulo o aspettare la casetta di legno. Ci siamo mossi da soli. E giusto si facciano controlli tra i lavoratori del contributo una tantum; noi come Comune, per il contributo di autonoma sistemazione abbiamo dato massima fiducia a chi li aveva richiesti, ma ci vorrà tempo per capire se ci sono furbetti o meno. IN ATTESA di un'ordinanza precisa per la ricostruzione pesante, ha riaperto la propria attività. Ad essere ottimisti tornerò dove stavo prima fra 5-6 anni - conclude - perché i lavori per sistemare il Comune saranno lunghi. Bisogna agire, anche per i clienti. Stiamo lavorando anche per il mini centro commerciale nella zona industriale che andrà ad ospitare le altre attività di Caldarola che sono state danneggiate dal terremoto. Lucia Gentili 5mila La Regione ha erogato i contributi da 5mila euro alle partite Iva che hanno dovuto sospendere l'attività a causa del sisma I fondi Ha beneficiato dei contributi da 5mila euro anche chi ha chiuso solo per un giorno, mentre i fondi per risarcire chi ha subito danni ingenti ancora non si vedono Stretta della Regione L'assessore Loretta Bravi ha annunciato che saranno effettuati controlli stringenti. Al momento però le verifiche sono solo su un campione del 5% GIUSEPPETTI, CALDAROLA HO SPESO DECINE DI MIGLIAIA DI EURO PER RIAPRIRE MANCANO LE ORDINANZE -tit_org-

SAN SEVERINO A FUOCO 18.000 QUINTALI DI PAGLIA SU UN'AREA DI 3.600 METRI QUADRATI

Maxi incendio nel capannone A fuoco 18mila quintali di paglia = Maxi incendio distrugge capannone

[Gala Gennaretti]

SAN SEVERINO: CAUSE ACCIDENTALI Maxi incendio nel capannone A fuoco 18mila quintali di paglia Rogo in località Taccoli, pompieri ancora in azione A PAG.9 SAN A FUOCO 18.000 QUINTALI DI PAGLIA SU UN'AREA DI 3.600 METRI QUADRA Maxi incendio distrugge capannoni Inferno tra Rocchetta e Pitino, ancora in corso lo spegnimento diGAIAGENNARETTI MAXI incendio tra le località Rocchetta e Pitino di San Severino. A fuoco, ieri, il grande fabbricato ancora incompiuto di proprietà di alcune società riconducibili al gruppo Cemeco. Stavano per essere ultimati i lavori di tamponatura dell'enorme capannone di 40mila metri quadrati situato lungo la strada Settempedana che dal territorio di San Severino conduce a Passo di Treia. Nel frattempo, una porzione del fabbricato era utilizzata come rimessa per paglia e fieno. Ed è da qui che sarebbe divampato un grande incendio,maniera, secondo i primi accertamenti condotti a fiamme non ancora spente, del tutto accidentale. Le fiamme, all'arrivo dei vigili del fuoco, erano già molto alte alle 9.30 di ieri, ed è stato quindi necessario l'intervento di diverse squadre da Macerata, Camerino e Tolentino: per la precisione, per domare l'incendio sono sopraggiunti sette automezzi di soccorso, un'autobotte da Ancona e ben 25 vigili del fuoco. Tempestivo è stato anche l'intervento dei vigili urbani di San Severino e dei carabinieri, i primi per garantire il normale flusso del traffico e i secondi per gli accertamenti del caso. Per tutta la mattinata i pompieri hanno lavorato per circoscrivere le fiamme per poi procedere all'opera di spegnimento. Ma si andrà avanti ancora per qualche giorno, prima di spegnere completamente il fuoco. Il rogo ha interessato oltre 18mila quintali di paglia che occupavano circa 3.600 metri quadrati ma per fortuna non risultano persone coinvolte. All'interno, oltre a paglia e fieno, le fiamme hanno inghiottito anche un furgone e altri mezzi da lavoro. Sull'enorme struttura insisteva un impianto fotovoltaico funzionante da diversi anni e col divampare dell'incendio anche una parte di esso è andata distrutta. LA NUBE nera spigionatasi dal fabbricato era visibile non solo da San Severino ma anche dalla vicina Passo di Treia. Il vento poi, tirando proprio verso San Severino, ha trasportato verso il centro la nube. Il gruppo industriale Cemeco, a cui è riconducibile la proprietà del capannone, era stato protagonista, negli scorsi mesi, del cosiddetto caso Ugliano: il disboscamento del bosco protetto Boscorosso, la presunta invasione di alcuni terreni privati per la modifica di tracciati stradali (per questo c'è ancora una causa in corso con alcuni abitanti di Ugliano) e, in ultimo, l'avanzamento del progetto per due megastalle in zona di interesse paesaggistico-ambientale. O FUMO E PAURA SONO intervenute diverse squadre dei pompieri da Macerata, Camerino e Tolentino, e sono sopraggiunti sette automezzi di soccorso, un'autobotte da Ancona e 25 vigili del fuoco. La grande nube nera sprigionatasi è stata ben visibile da San Severino e anche da Passo di Treia. SUL POSTO Il capannone divorato dalle fiamme; l'incendio, secondo i primi accertamenti, è di natura accidentale -tit_org- Maxi incendio nel capannone A fuoco 18mila quintali di paglia - Maxi incendio distrugge capannone

**UNIONE DEI COMUNI NASCE PIAN DEL BRUSCOLO A SEI: LEADER NELLE MARCHE
Siamo comunque i più grandi***[Micaela Vitri]*

DEI NASCE PIAN DEL BRUSCOLO A SEI: LEADER NELLE MARCHE Siamo comunque i più grandi Si occuperà di 10 servizi (non per tutti) più 3 progetti di investimenti DIVENTA la più grande Unione delle Marche Pian del Bruscolo con un totale di 137,229 abitanti nei suoi 7 Comuni distribuiti in oltre 280 kmq di territorio grazie all'integrazione di Pesaro, Mombarroccio, Gradara e Gabicce Mare a Vallefoglia, Tavullia e sebbene con i giorni contati Montelabbate. Il Comune 5 stelle ha già annunciato infatti la fuoriuscita dall'Unione e nonostante fino ad ora abbia approvato all'unanimità i progetti condivisi dal 31 dicembre sarà ufficialmente fuori. La tacita conferma arriva anche nella conferenza stampa indetta nella sede di Pian del Bruscolo per presentare i servizi che saranno gestiti assieme con la presenza di sindaci e assessori di 6 Comuni, unico assente Montelabbate. L'Unione però guarda avanti e il presidente, il sindaco di Vallefoglia Palmiro Uccielli, elenca le ragioni: Dimensione territoriale, 13.674 industrie e numero di abitanti che ci rendono la più grande Unione regionale e un interlocutore importante per l'Unione europea così da intercettare finanziamenti di quasi 3 milioni di euro altrimenti impossibili. Sono già una decina le funzioni e i servizi gestiti assieme: Polizia locale e sistema di video sorveglianza, sportello unico per le attività produttive e l'edilizia, coordinamento di Protezione civile, servizi informatici e statistici, impianti sportivi con una piscina e palestre, scuole elementari, medie e Fasilo nido di Pian del Bruscolo, manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio dell'ente, sistema bibliotecario in rete, servizio Informagiovani e sportello immigrazione. AL RISPARMIO di risorse per la gestione unica si aggiungono 3 grandi progetti Lavoro e formazione - aggiunge Uccielli - con un tavolo di lavoro con Fassessore regionale Loretta Bravi, che avrà sede a Pian del Bruscolo. Tutela ambientale con 3 milioni di euro per il raddoppio dei depuratori a Montecchio e Talacchio migliorando l'acqua in tutta la vallata fino a Soria a Pesaro, più la messa in sicurezza della cassa d'espansione del fiume Foglia. Infine l'intervento sulla viabilità di Montelabbatese e Fogliense, che dovrebbe rientrare anche nel piano del consiglio dei Ministri. Una parte importante avrà anche il turismo e grazie all'Unione Gradara potrà avvalersi di finanziamenti diretti dalla Regione per tre progetti di cooperazione Italia-Croazia. Dovrebbero arrivarci tra i 100 e i 200 mila euro - spiega il sindaco Filippo Gasperi - dedicati alla implementazione di nuove strategie turistiche per adeguare le strutture a un turismo più sostenibile, amico dell'ambiente e accessibile. Sottolineano un concetto politico, indirizzato a Montelabbate (Comune a 5 Stelle), Matteo Ricci e Franca Foronchi: Non si sta in un progetto solamente se ci sono condivisioni a livello politico, ma se si crede in una possibilità amministrativa e se ci sono progetti con ricadute importanti per tutto il territorio. Evidentemente a Montelabbate (come a Monteciccardo) la pensano diversamente. Micaela Vitri ADDIO La giunta 'grillina' ha fatto una scelta politica, non utile agli interessi dei cittadini IL NUOVO ENTE Sei Comuni (Pesaro, Gabicce, Gradara, Tavullia, Mombarroccio, Vallefoglia) con Palmiro Uccielli che resta presidente -tit_org-

FANO L'EVENTO**Sarà Curcio il cittadino onorario dei Balocchi**

[Redazione]

IL PAESE dei Balocchi quest'anno raddoppia. Non avrà infatti solo un sindaco (il giornalista Silvestro Montanaro), ma anche un Cittadino Onorario: il Capo Dipartimento della Protezione Civile Fabrizio Curcio che sarà insignito del titolo durante la giornata inaugurale del 17 agosto. Un gesto simbolico che proietta ancora di più la manifestazione verso l'emblema di portatrice sana di principi e valori che mirano al benessere della collettività. Curcio dal mese di aprile del 2015 è capo dipartimento della Protezione Civile, ovvero la struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri che ha un ruolo di coordinamento dell'intero Servizio nazionale della protezione civile, operando in raccordo con Regioni e Pro- L'EVENTO vince Autonome nelle attività di previsione e prevenzione dei rischi, per il soccorso e l'assistenza alle popolazioni in caso di necessità. Sul palco centrale di piazza Bambini del Mondo a Bellocchi, intervistato da Claudio Salvi, racconterà la sua esperienza, approfondendo alcuni aspetti della gestione di una macchina complessa come quella della protezione civile, fiore all'occhiello dell'Italia nel panorama mondiale. **È UN GRANDE orgoglio sapere di rappresentare l'intero Servizio Nazionale della Protezione civile nel ricevere la cittadinanza onoraria - dichiara Curcio -**. Il sistema di Protezione civile riguarda tutti, perché tutti ne facciamo parte. Dobbiamo essere consapevoli e orgogliosi di questo. Dopo il nostro sindaco - afferma Michele Brocchini, presidente del Paese dei Balocchi - diamo il benvenuto ad un altro personaggio di caratura nazionale. **RIFERIMENTO** Fabrizio Curcio Capo Dipartimento della Protezione Civile -tit_org-

Una settimana da... inferno Lucifero porta anche 40 gradi

[Redazione]

Le stime Il centro metereologico della Protezione civile prevede bassa umidità. Cruciarli: registreremo un record VERONICA CONTI ^Temperature altissime. A Prosinone si prevede per la giornata di oggi un livello di allerta 3. Lo evidenzia l'informativa diramata dalla Regione Lazio. Come ha spiegato Maurizio Cruciani, meteorologo della Protezione civile di Frosinone, si raggiungeranno nelle prossime due giornate temperature record. In Ciociaria il valore più alto dal 1961 (anno di inizio delle rilevazioni) è stato registrato nel 2007 dall'Aeronautica, con 41,4 gradi. Nel Comune di Prosinone la stazione meteorologica della Protezione civile è stata introdotta nel 2008 e oggi presenta un sito che permette di monitorare la situazione minuto per minuto da parte di tutti. L'ufficio ha registrato, a piazza VI dicembre, che negli ultimi dieci anni il valore più alto è stato di 38 gradi. Ieri questa cifra è stata sfiorata. Il 2 agosto sarà sicuramente superata, a causa della bassa umidità, perché è questa che determina il disagio - ha commentato Cruciani - Ci saranno, a partire da oggi, giornate torride. Le serate e la notte saranno ancora più calde. È molto probabile che si arriverà a 40 gradi. Per tutta la settimana in corso si andrà avanti così. In realtà questo è solo l'inizio, perché ci aspettano temperature simili per tutta la prima decade di agosto. Qualche cambiamento significativo si avrà solo dopo il 10, ma il dato non è ancora affidabile a causa della distanza temporale. Il cambiamento climatico esiste e non possiamo negarlo ha aggiunto Cruciani - Negli ultimi 200 anni, da quando sono iniziate le rilevazioni in generale, ci sono stati movimenti significativi. Da 20 anni, poi, sono frequenti i record. Per quanto riguarda la situazione attuale e la siccità, è bene dire che la pioggia su un terreno troppo arido potrebbe addirittura essere causa di danni. Per questo è ritorna l'importanza dell'umidità. In caso di pioggia improvvisa, se il terreno non è preparato, potrebbe verificarsi lo scivolamento delle acque, che non verrebbero assorbite. Frosinone, ad esempio, è all'undicesimo mese che rimane sotto i livelli fluviometrici. Comunque, non si prevede pioggia nei prossimi giorni. Insomma, niente di buono all'orizzonte. È inutile sottolineare che sarà meglio evitare le ore di punta per uscire, bere molta acqua e indossare indumenti che riducono l'innalzamento delle temperature corporee. Massima l'attenzione per le persone anziane, invitate a mangiare soprattutto frutta, e i bambini, categorie maggiormente soggette a problemi legati alle temperature. Escluse possibili piogge nei prossimi dieci giorni L'estate più afosa dal 2007 i x, - i; ò. 1 Temperatura ore B.OO Temperatura ore 14. Temperatura massima percepita I valori stimati dai bollettino della Regione Lazio ÆÖ02 yâø I -tit_org-

Siccità, alta se verità idrica

[Redazione]

Siccità, alta severità idrica L'allarme Lo rende noto il ministero dell'Ambiente dopo la riunione straordinaria dell'Osservatorio perenni Sotto esame anche la situazione delle provincia di Frosinone e Latina dopo le segnalazioni dei rispettivi Ato GIANLUCA TRENTO ir Incapace davanti a un'emergenza annunciata. Appare così il Lazio che, nel bei mezzo dell'estate, si scopre vittima della siccità. Ed ora da una "severità idrica media" si passa alla condizione di "severità idrica alta". Lo ha stabilito laterza riunione dell'Osservatorio permanente sugli usi idrici riunito nella sede dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale. La decisione consentirà l'eventuale attivazione delle procedure asostegno del settore agricolo, nonché l'eventuale concessione dello stato di emergenza, da parte della protezione civile, su richiesta regionale. Sotto esame anche Prosinone e Latina, per le quali i rispettivi Ato hanno segnalato al ministero una crescente situazione di preoccupazione che sta interessando la disponibilità delle risorse idriche ad uso potabile, a causa della drastica riduzione della portata in alcune delle principali fonti di approvvigionamento. Alla riunione erano presenti, oltre al Ministero dell'Ambiente, quello delle Infrastrutture e Trasporti, le Autorità, tutte le regioni del Distretto, il Dipartimento della protezione civile, gli Enti d'ambito del servizio idrico integrato delle zone interessate dalle situazioni di scarsità idrica. Dopo l'iniziale condivisione di uno studio condotto da Irsa-Cnr, sulle condizioni climatiche ed idrologiche, con i dati provenienti da sorgenti del distretto idrografico, che continua ad attestare una ciclicità dei fenomeni siccitosi di circa 5 anni, Legambiente denuncia la dispersione Chiede scarichi a flusso differenziato le Regioni hanno illustrato la situazione in atto sul proprio territorio. Il quadro di severità idrologica è stato confermato elevato, sulla base dell'aggiornamento dei dati al 24 luglio 2017. Il caldo e le scarse piogge stanno, infatti, mettendo a dura prova il quadro, già critico, di una rete idrica su cui pesa il peccato capitale della dispersione. Secondo l'Istat, infatti, quasi il 40% dell'acqua potabile immessa nelle reti di distribuzione non raggiunge i cittadini. E sulla situazione torna anche Legambiente. Mentre continua il periodo di siccità- evidenzial'associazione ambientalista - si stanno mano mano svuotando sorgenti, fiumi e laghi. L'assenza di eventi meteorici aveva causato, oltre al minor apporto di acqua nel lago, la riduzione estrema di portata dalle due fonti principali di approvvigionamento idrico di Roma, l'acquedotto del Peschiera da Rieti e dell'Acqua Marcia dai Simbruini, dopo tale crollo di portata, il gestore del servizio aveva iniziato una foltissima captazione del lago di Bracciano, pari anche a 2.500 litri al secondo, a vantaggio di Roma. Legambiente toma anche aribadire i numeri di Ecosistema Urbano, quelli della dispersione idrica in provincia di Roma al 44,4%, Rieti al 58%, Latina al 67%, Prosinone al 75,4%. Anche il consumo idrico nella capitale è alle stelle con 165 litri al giorno per abitante, Roma solo 77 tra i capoluoghi per consumo di acqua, Prosinone al 12 posto con 125, Latina al 22 con 143, Rieti al 66 con 152. E ora che il problema è sotto gli oc chi di tutti, resta il deserto di soluzioni che non sono state pensate ne testate per tempo. A causa dei cambiamenti climatici che abbiamo scatenato con le emissioni di gas serra, siamo negli ultimi mesi in una fase di estremacrisi idrica commenta Roberto Scacchi presidente di Legambiente Lazio - per la scarsa piovosità. I dati sulla dispersione idrica e sui consumi, ci mostrano però uno spreco enorme di acqua nelle reti colabrodo, a causadel consumo eccessivo e dello spreco. In particolare vanno messe in campo azioni determinate e concrete per la riduzione degli sprechi, a partire dall'utilizzo obbligatorio in ogni ufficio pubblico e privato e in ogni istituto scolastico, di scarichi a flusso differenziato e tecnologie per la riduzione. Purtroppo ci troveremo sempre di più, e in maniera più violenta, di fronte a situazioni di questo genere; oltre quindi a realizzare politiche di sostenibilità ambientale per l'abbattimento delle emissioni, le scelte di adattamento a tale fenomeno globale devono riguardare la cura e il rilancio dei parchi come polmoni verdi, ma anche delle sorgenti, dei fiumi, dei laghi, perché l'acqua è prima di tutto un bene prezioso. Secondo i calcoli di Legambiente, solo installando scarichi a flusso differenziato in tutte le scuole, si possono risparmiare qualcosa come 10 milioni di litri di acqua ogni anno. Sono molti i corsi d'acqua della Ciociaria ormai rimasti quasi a secco -tit_org-

Macerie e amianto Il consigliere non molla

Giorgini dei Cinquestelle ribadisce la sua denuncia

[Redazione]

SAN BENEDETTO Ripulire completamente dall'amianto le macerie dei centri abitati devastati da un sisma diventa una operazione di una complessità che diventa quasi maniacale, e triturare delle macerie che potrebbero contenere delle particelle così piccole e difficilmente estrapolabili, diventa un'operazione che a mio avviso reputo da irresponsabile perché di fatto si aumenta ancora il rischio, rompendo le fibre rimaste integre e liberandole nell'aria. Così il consigliere regionale Peppe Giorgini conferma la sua tesi, secondo la quale nelle macerie del Macerie e amianto Il consigliere non molla Giorgini dei Cinquestelle ribadisce la sua denuncia terremoto, pronte ad approdare al quartiere Agraria ci sarebbero tracce di amianto, nonostante le smentite dei giorni scorso da parte della ditta e della Regione. Le mie dichiarazioni si basavano- spiega il pentastellato - sull'analisi di un piano macerie regionale e su altri documenti che contemplavano lo scenario "presenza di amianto" andando perfino a stabilire un protocollo di trattamento del contaminante. Era un mio dovere sollevare un possibile problema, vista che gran parte delle macerie potrebbero arrivare proprio nella zona Agraria, per essere poi lavorate su di un'area ad elevatissima densità abitativa e già inquinata a livelli di allarme. Mi aspetto quindi da cittadino, non polemiche, ma risposte certe. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Allarme per Mercatale L'invaso vuoto per metà

Si deve decidere se togliere l'acqua al fiume o all'agricoltura

[Redazione]

L'EMERGENZA/2 Allarme per Mercatale L'invaso vuoto per metà Si deve decidere se togliere l'acqua al fiume o all'agricoltura PESARO Crisi idrica sul territorio: stazionaria la situazione del bacino del Metauro, si aggrava quella del bacino del Foglia. Un nuovo incontro fra l'Autorità di ambito territoriale ottimale e il Consorzio di Bonifica dovrà valutare eventuali misure per la nuova ondata di caldo in assenza di precipitazioni. Si continua a convivere - entra nel dettaglio Michele Ranocchi, dirigente Aato - con il problema delle portate veramente molto basse dei nostri fiumi. Una crisi, che solitamente si calendarizzava fra la metà di agosto e la prima settimana di settembre è stata anticipata di quasi due mesi, proprio questo aspetto è l'anomalia di questa stagione. Le opzioni in campo Ora la domanda su cui ci si interroga è: quanto potremo ancora durare in una situazione simile? Se la situazione dovesse rimanere tale, anche con la nuova ondata di calore se le portate dei corsi d'acqua si mantenessero più o meno in linea mi sento cautamente ottimista - continua Ranocchi -, dovremo riuscire a tenere fino alla metà del mese di agosto. Per ora le misure straordinarie adottate dagli organi competenti, hanno interessato i tre invasi del bacino del Metauro: Sant'Anna del Furio, Tavernelle e San Lazzaro. Ora si aggiunge un altro problema: la diga di Mercatale del bacino del Foglia. E' notizia di questi giorni, comunicata ad Aato, che il livello di acqua della diga sta scendendo: è circa al 50 per cento. Dovremo valutare - spiega Ranocchi - se chiedere alla Regione di diminuire anche il prelievo del flusso minimo vitale ovvero, rilasciare meno acqua al fiume. Questa sarà infatti la prossima decisione di cui dovremo discutere. Sappiamo che una parte di acqua dell'invaso di Mercatale è destinata ai fini dell'irrigazione, altri sono prelievi dall'acquedotto per garantire alla cintura dei comuni della zona di Sassocorvaro l'approvvigionamento idrico. In sostanza dovremo scegliere fra l'acqua per l'agricoltura o il fiume. Per questo dovrà essere trovato il giusto equilibrio. È stato risolto allo stato attuale il problema della fioritura di alghe a Sant'Anna del Furio e San Lazzaro e questo grazie agli interventi straordinari messi in campo dall'autorità idrica e da Marche Multiservizi. Attualmente la capacità dei tre invasi del bacino del Metauro è rientrata intorno al 70 per cento. Fioritura algale risolta Un dato già di per sé incoraggiante - afferma Ranocchi - proprio perché siamo riusciti a risolvere il problema della fioritura di alghe a seguito di afa e siccità. Nelle settimane scorse infatti la capacità degli invasi era al 50 per cento dovuta. Allo stato attuale la situazione del bacino del Metauro è stazionaria, seppure critica e c'è un bilanciamento fra l'acqua in entrata e quella in uscita per garantire l'approvvigionamento. Attualmente la portata dei tre bacini del Metauro è di 900 litri al secondo. C'è ancora una serie di misure residuali da mettere in atto ma che dovrà essere decisa dalla Regione o dal comitato di protezione civile regionale. Fra queste, un controllo maggiore da attuare per gli attingimenti di acqua o una riduzione dei prelievi destinati all'agricoltura. Ma si potrebbe anche decidere nella sede opportuna di aumentare rispetto ad oggi i prelievi dal pozzo del Burano che si aggirano in un range compreso fra i 150 e 200 litri al secondo dal la data della sua apertura ad oggi. Continuano a restare in vigore le ordinanze dei sindaci dei vari comuni per limitare l'uso dell'acqua ai fini alimentare È igienico. let.fr RIPRODUZIONE RISERVATA / La siccità Situazione stazionaria nel Metauro. Invasi tornati al 70%. Nel fiume 900 litri d'acqua al secondo Il canale Albani ridotto a fogna Continua a dividere la città di Fano con un fossato, in cui ristagnano pozze d'acqua solo popolate da nutrie, il canale Albani, in attesa di una pioggia che sembra ancora lontana, come lontano appare il momento in cui l'acqua del Metauro, ora trattenuta per esigenze idriche, riprenderà a scorrere su questo canale trasformato in una fogna a cielo aperto. Al momento non vi sono provvedimenti che possano sanare la situazione, se non sperare nella fine della siccità, anche se a furor di popolo, Il Comune viene spinto a riconsiderare il rapporto con Enel proprietaria del canale, La capacità dell'invaso di Mercatale è scesa sotto il 50% -tit_org- Allarme per Mercataleinvaso vuoto per metà

(C)

Con 7 Comuni siamo l'Unione più grande delle Marche = Con 10 servizi siamo l'Unione più grande delle Marche*Sette Comuni insieme, Uccchielli indica la via Ricci: Sindaci passano, istituzioni restano**[Alberto Severini]*

Con 7 Comuni siamo l'Unione più grande delle Marche. -.. sala della giunta esecutiva del Alberto Sevenmn del Bruscolo, facendo,. anche riferimento alle unione ta la forza. E ragguardevoli cifre raggiunte questo il messaggio qu unione: 137 mila I emerso maniera abitanti, 7 Comuni (Pesaro, ^ inequivocabile dalle Vallefoglia, Tavullia, Gradara, parole dei sindaci dei Comuni Mombaroccio, Gabicce Mare e facenti parte della più grande Montelabbate), 14 mila unione delle Marche, vale a industrie e 280 chilometri dire quella di Pian del Bruscolo. quadrati di territorio. Il presidente dell'Unione, pagina 6 nonché sindaco di Vallefoglia Palmiro Uccchielli, si è detto soddisfatto e orgoglioso di questa scelta. Progetto rischioso, accordarsi su diversi aspetti non è mai semplice, ma stiamo ottenendo grandi risultati. Con queste parole ha introdotto la conferenza della LA STRATEGIA Con 10 servizi siamo rUnione più grande delle Marche Sette Comuni insieme, Uccchielli indica la via Ricci: Sindaci passano, istituzioni restano VALLEFOGLIA L'unione fa la forza. E' indubbiamente questo il messaggio emerso in maniera inequivocabile dalle parole dei sindaci dei Comuni facenti parte della più grande unione delle Marche, vale a dire quella di Pian del Bruscolo. Il presidente dell'Unione, nonché sindaco di VallefogliaPalmiro Uccchielli, si è detto soddisfatto e orgoglioso di questa scelta. Progetto rischioso, accordarsi su diversi aspetti non è mai semplice, ma stiamo ottenendo grandi risultati. Con queste parole Uccchielli ha introdotto la conferenza della sala della giunta esecutiva del Pian del Bruscolo, facendo anche riferimento alle ragguardevoli cifre raggiunte da questa unione: 137 mila abitanti, 7 Comuni (Pesaro, Vallefoglia, Tavullia, Gradara, Mom- baroccio, Gabicce Mare e Montelabbate), 14 mila industrie e 280 chilometri quadrati di territorio. Le motivazioni Le motivazioni di questa unione - spiega il sindaco di Pesaro Matteo Ricci - sono attribuibili agli aspetti geografici, socio-economici, morfologici e organizzativi. Lavorare insieme era necessario per garantire competitività e modernità. L'obiettivo ora è quello di garantire le unioni per bacino omogeneo, con almeno tre funzioni obbligatorie e un'incenti- vazione a coloro che uniscono più funzioni. Oggi l'Unione dei Comuni Pian del Bruscolo eroga ben 10 funzioni e servizi: polizia locale e videosorveglianza, sportello unico per attività produttive ed edilizie, coordinamento di Protezione Civile, servizi informatici e statistici, impianti sportivi, scuole, manutenzione del patrimonio dell'Ente, sistema bibliotecario in rete, servizio informagiovani e sportello immigrazione. E' inoltre l'unica unione, assieme a quella di Forlì, in cui è presente il Comune capoluogo di provincia (Pesaro). Nessun motivo politico Siamo un territorio molto forte dal punto di vista turistico, paesaggistico e industriale - sostiene Ricci - e l'unione non si rifa a motivi politici ma istitu zionali: i sindaci passano, i comuni rimangono. Grande soddisfazione anche tra gli altri sindaci, tra cui anche il primo cittadino di Gabicce Mare Domenico Pascuzzi. Rasserenato dal raggiungimento di questo traguardo, l'unione è forte e coinvolgente, ma va vista come un punto di partenza. Per il sindaco di Mombaroccio Angelo Vichi l'unione è stata un vero e proprio toccasana. Siamo il comune più piccolo tra i 7 e questa opportunità si è rivelata necessaria al fine di concretizzare obiettivi altrimenti utopici. Foronchi: Nuovi ingressi Anche il sindaco di Gradara Filippo Gasperi parla di percorso impegnativo ma ricco di soddisfazioni, anche grazie ai finanziamenti europei che premia no la capacità di creare reti Struttura solida, conti in ordine e mantenimento di servizi Così il vice sindaco di Tavullis Alessandro Pieri che ha espresso il suo pensiero su questo progetto fondamentale sia da] punto di vista dell e politiche inerenti all'occupazione lavorativa che dell'aspetto ambientale, come la tutela del fiume Foglia. L'assessore dell'Unione Franca Foronchi ha tenuto inoltre a precisare come queste progetto amministrativo e politico sia sempre aperto a nuovi ingressi. Alberto Severini RIPRODUZIONE RISERVATA/ I sette rappresentanti dell'Unione di Pian Del Bruscolo -tit_org- Con 7 Comuni siamoUnione più grande delle Marche - Con 10 servizi siamoUnione più grande delle

Marche

Ora nel Paese dei Balocchi c'è il cittadino onorario Curcio

[Redazione]

Ora nel Paese dei Balocchi c'è il cittadino onorario Curcio Il capo nazionale della Protezione civile premiato all'inaugurazione del 17 agosto' OSPITE ce autonome rielle attività di FANO Il Paese dei Balocchi rad- Previsione e prevenzione dei ridoppia. Non solo un sindaco serper il soccorso e 1 assistenquest'anno ma anche un cittadi- za alle POPO^ionicaso di neno onorario: il capo dipartimen- cessa; curc10 ricopre questo to della protezione civile Fabri- ruolo dall aprile yin fnrrin e ^bentrato a Franco Ga- Curciosarà insignito del tito- brielli mm prefetto di Rolo di cittadino onorario durante ma) e sul palco centrale di piazzla giornata inaugurale del 17 za Bambini del Mondo, mtemagosto dando ancora più lustro stato da Claudio Salvi affrontead una manifestazione sempre ra tutte le tematicheinteresse più portatrice sana di principi e valori che mirano al benessere della collettività. L'esempio per i bimbi Curcio è capo dipartimento della protezione civile, ovvero la struttura della presidenza del Consiglio dei ministri che ha un ruolo di coordinamento dell'intero servizio nazionale della protezione civile, operando in raccordo con Regioni e Provin- socio- culturale, messe in luce nelle passate edizioni, raccontando la sua esperienza, approfondendo alcuni aspetti della gestione di una macchina complessa come quella della protezione civile, fiore all'occhiello dell'Italia nel panorama mondiale. Classe 1966, ha maturato la sua esperienza nel settore prima come funzionario del corpo nazionale dei vigili del fuoco e poi, dal 2008, come direttore dell'ufficio gestione emergenze del dipartimento della protezione civile. À' un grande orgoglio sapere di rappresentare l'intero servizio nazionale della protezione civile nel ricevere la cittadinanza onoraria - dichiara Curcio -. Voglio ringraziare il presidente Brocchini e chi, con lui, ha pensato alle migliaia di donne e uomini che quotidianamente, ognuno nelle proprie strutture, contribuiscono alla crescita della cultura della prevenzione in Italia. Il sistema di protezione civile riguarda tutti, perché tutti ne facciamo parte. Dobbiamo essere consapevoli e orgogliosi di questo. Dopo Silvestro Montanaro sindaco - afferma un'entusiasta Michele Brocchini, presidente del Paese dei Balocchi - diamo il benvenuto ad un altro personaggio di caratura nazionale, Fabrizio Curcio. La protezione civile e i suoi tantissimi volontari sono l'esempio di quello che il Paese dei Balocchi vuoi trasmettere. r. RIPRODUZIONE RISERVATA/ Per il presidenti Brocchini La strutture e i tanti volonatar costituiscono un modelle Fabrizio Curcio (nel riquadro) cittadino onorario dei balocchi -tit_org- Ora nel Paese dei Balocchiè il cittadino onorario Curcio

Allarme Livello 3 anche a Frosinone, Viterbo, Rieti e Latina

Caldo record a Roma Bollino rosso per 4 giorni = Ecco Lucifero, caldo record su tutto il Lazio 40 gradi

Ondate di calore da bollino rosso. Ancora molti roghi a Roma

[Valeria Costantini]

Allarme Livello 3 anche a Frosinone, Viterbo, Rieti e Latina Caldo record a Roma Bollino rosso per 4 giorni Arrivano in città i 40 gradi dell'anticiclone Lucifero. Temperature da bollino rosso già da oggi per il ministero della Salute, non solo per la Capitale ma anche per Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo. Giornate a rischio per bambini, anziani e malati cronici. Le sedi Adi resteranno aperte a disposizione dei nonni della città. Afa e acqua che servirà più che mai: dopo la crisi idrica scongiurata con l'accordo tra Regione e Acea, ieri la protesta sotto la sede della multiutility comunale. Sindaci laziali, forze politiche e comitati in piazzale Ostiense per difendere l'acqua bene comune: in circa 200 per chiedere lo stop definitivo ai prelievi dal lago di Bracciano, ormai prosciugato. a pagina 5 V. Costantini Ecco Lucifero, caldo record su tutto il Lazio 40 gradi Ondate di calore da bollino rosso. Ancora molti roghi a Roma di Valeria Costantini Arriva l'anticiclone Lucifero e sarà una settimana infernale per la Capitale. Le giornate bollenti partono oggi con le temperature che viaggeranno sui 40 gradi a Roma, con l'ufficiale bollino rosso del ministero della Salute, anche per Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo. Ondate di calore record quindi da livello 3 classificato per domani, il più alto, con possibili effetti negativi sulla salute di tutte le persone, non solo di anziani, bimbi piccoli e malati cronici. Mentre Comune di Roma e Protezione civile hanno attivato il piano-caldo, le Acli aprono le porte ai nonni con l'iniziativa E.. state con noi 2017, giunta quest'anno alla IV edizione. Durante tutta l'estate la sede dell'associazione di via Prospero Alpino 20, rimarrà aperta dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle ore 15,30 alle 17 per tutti gli anziani: previste numerose attività dai corsi di informatica al cinema ai laboratori. Afa intollerabile e l'acqua, temi inscindibili, il secondo al centro da mesi di una grave emergenza. Tra rischio razionamento e un lago prosciugato, alla fine si è evitato di ricorrere alla turnazione dell'acqua con l'accordo in extremis tra Regione e Acea. Intesa che però non salva del tutto il bacino lacustre ridotto ai minimi termini. Ieri manifestazione di protesta sotto la sede della multiutility con i sindaci del lago, forze politiche e il Comitato per la Difesa del Bacino lacuale Bracciano-Martignano. Cartelli con scritte giù le mani dal lago, Virgì stai a fa acqua da tutte le parti e circa 200 partecipanti per il presidio promosso dalla Coalizione Civica per Roma. Non si può restare in silenzio di fronte a tanta irresponsabilità sociale. spiegano i promotori - Siamo qui per scongiurare il razionamento dell'acqua con un urgente intervento del Governo (annunciato a breve dal Premier Gentiloni ndr), a fronte dell'incapacità della sindaco, e finirla con i prelievi scellerati ed inutili dal lago di Bracciano. Agosto non ci farà dimenticare questi sette mesi di proteste e denunce. Non ci farà dimenticare l'arroganza di Acea con cui ha gestito questa vicenda che sta segnando la morte del Lago di Bracciano. Siamo qui per continuare que- Crisi idrica Da mesi si è aperta la crisi idrica del lago di Bracciano, scesa a livelli di siccità da allarme rosso Dopo riunioni e tavoli tecnici, la Regione Lazio il 21 luglio ha dato lo stop ai prelievi per l'Acqua che ha paventato il rischio razionamento per la Capitale L'ipotesi turnazione è stata scongiurata in extremis sabato scorso dopo l'accordo raggiunto con la Pisana: captazioni limitate, proroga allo stop per il 1 settembre e più controlli sta battaglia a difesa del nostro territorio, la posizione del deputato dem Emiliano Minnucci. Ieri intanto il presidente Luca Alfredo Lanzalone ha acquistato azioni ordinarie di Acea per un volume riferibile a 4.000 azioni al prezzo di 12,7441 euro per un importo di circa 51.236,62 euro: Un gesto di fiducia verso la società. Roma ha sete e brucia nello stesso momento da mesi ormai. Anche ieri oltre 90 interventi dei vigili del fuoco. L'incendio più grande si è sviluppato nel Comune di Bracciano, problemi di nuovo anche sulla via Pontina, roghi a Guidonia Montecelio, sulla via Tiburtina, in via Colaiaanni e in via Maremmana. Ondate di afa L'arritadone Lucifero porterà temperature a 40 gradi a Roma: catío da del ministero della Salute (Lapresse) -tit_org- Caldo record a Roma Bollino rosso per 4 giorni - Ecco Lucifero, caldo record su tutto il Lazio 40 gradi

SANTOPADRE - SCOMPARSA DI PAOLO GRANTURCO

Tavolo tecnico ieri in Prefettura per fare il punto sulle ricerche

I cani fiutano una traccia che porta ad una fermata degli autobus a Rocca D'Arce Forse il 49enne ha ricevuto un passaggio da qualcuno. E' tutto al vaglio dei Carabinieri

[Redazione]

SANTOPADRE - SCOMPARSA DI PAOLO GRANTURCO ieri in per fare il I cani fiutano una traccia che porta ad una fermata degli autobus a Rocca D'Arce Forse il 49enne ha ricevuto un passaggio da qualcuno. E'tutto al vaglio dei Carabiniere Tavolo tecnico in Prefettura a Fresinone, ieri pomeriggio, per fare il punto sulle ricerche di Paolo Granturco. A presiedere la riunione con i vertici della forze dell'ordine, impegnate nelle operazioni, è stato il prefetto Emilia Zarrilli che è tenuta costantemente aggiornata sulla situazione. A tré giorni dalla scomparsa del 49enne si continua a perlustrare il territorio: Santopadre e tutti i luoghi che circondano località Decime, dove Paolo vive con la sorella ed il cognato, ma sono battuti a tappeto anche i comuni limitrofi dove l'uomo potrebbe trovarsi. L'ipotesi degli investigatori è che l'uomo si sia allontanato volontariamente. Con sé non ha i documenti ne soldi ne il cellulare. Una situazione davvero complessa da seguire. Motivo per cui nell'immediatezza della scomparsa, ma solo dopo la denuncia dei familiari, sono stati imegnati nelle ricerche anche i cani molecolari giunti da Firenze. Avrebbero fiutato una traccia nei pressi di una fermata dell'autobus a Rocca D'Arce. Secondo gli investigatori Granturco avrebbe chiesto un passaggio a qualche automobilista e da Santopadre sarebbe arrivato fino a Rocca D'Arce. Finora, però, non sarebbero giunte segnalazioni da parte di chi lo avrebbe accompagnato nel tragitto. Le ricerche, intanto, sono state allargate a tutto il territorio nazionale e la sua foto diffusa tra le forze dell'ordine. Altri 50 uomini, ieri, hanno battuto a tappeto il territorio, metro per metro. Le ricerche capillari proseguiranno anche nei prossimi giorni. Paolo Granturco, originario di Arpiño, si è allontanato da casa venerdì mattina intorno alle 9. Nel primo pomeriggio dello stesso giorno la famiglia, non vedendolo rincasare, si è rivolta ai Carabinieri ed ha presentato la denuncia di scomparsa. Le ricerche sono iniziate subito, coordinate dai carabinieri della Compagnia di Sora. Ma in campo sono scesi anche i Vigili del Fuoco, il Soccorso Alpino, i volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa, la Polizia di Stato, parenti e amici del 49enne. La speranza in paese e che presto faccia ritorno a casa. -tit_org-

Debiti fuori bilancio e riequilibrio, duro scontro tra sindaco e opposizione

[Redazione]

Debiti fuori bilancio e riequilibrio, duro scontro tra sindaco e opposizione avevamo già preannunciato come un consiglio comunale "caldo", non solo per le alte temperature estive: e così è stato. L'assise civica di venerdì mattina che si è svolta nella sala consiliare del Municipio del Comune di Villa Santa Lucia ha registrato un duro botta e risposta tra il Sindaco Antonio Iannarelli e il consigliere d'opposizione della compagine "Senso Civico", Orazio Nardoiani, il quale ha messo in forte discussione quest'amministrazione comunale. Ha iniziato immediatamente ritornando a parlare dell'abbandono durante il precedente consiglio sul tema di bilancio ricordando che aveva lasciato l'aula per le richieste (convocazione dei consigli nelle ore pomeridiane) inascoltate da parte della maggioranza. Il consigliere d'opposizione, inoltre, ha anche sottolineato che le cifre del bilancio non sono veritiere - ha attaccato -, difendendo però l'operato degli uffici ma bacchettando la parte politica. Il presidente Antonio Pittiglio, rispondendo al consigliere, ha precisato che fare l'assise di mattina è dovuto dal fatto che è più comodo per il supporto tecnico che arriva dagli uffici comunali, che sono aperti. Il Sindaco, invece, si è detto rammaricato per le parole di Nardoiani in merito alle cifre dei bilanci: Non può dire che sono falsi - ha affermato -. Non accetto queste parole. L'assise di venerdì è proseguita spedita. Il consigliere Nardoiani, sui verbali delle sedute precedenti, ha fatto correggere alcuni passaggi. Sulla presa d'atto della tesoreria a seguito di una sentenza del Tribunale di Cassino il Sindaco ha relazionato illustrando il punto: Sistemiamo questo punto - ha detto Iannarelli -. Purtroppo è la Regione che non ci manda i soldi per pagare le ditte. Ho anche inoltrato una lettera. Anche gli interessi, a questo punto, saranno a carico della stessa Regione, visto il loro ritardo. Puntuale il consigliere Nardoiani che ha risposto al Sindaco parlando di trasparenza e veridicità accusando Iannarelli che parlava di insussistenza di debiti fuori bilancio. Nardoiani non si è fermato ed ha parlato dello scritto del Revisore dei Conti datato 2012: Vi diceva di pagare le sentenze esecutive - ha precisato il consigliere - di riconoscere i debiti fuori bilancio senza aggravii d'interessi, ma voi vi siete ostinati a non pagare provocando un danno enorme e facendo sborsare di più ai cittadini. Il consigliere Orazio Nardoiani ha ricordato il sollecito a pagare fatto dal già assessore Mario Nardoiani: Se avreste pagato, oggi, non troveremo a pagare questa somma così alta. Il consigliere ha anche puntualizzato sull'estate villense: La sua estate. Sindaco, è di derattizzazione e disinfestazione. Punto che la maggioranza ha "blindato" e sul quale il consigliere d'opposizione ha, ovviamente, votato contro. Ma la discussione, prima che arrivasse il punto 3, si è animata. Il Sindaco ha continuato a parlare verso il consigliere d'opposizione anticipando la vicenda sulle somme che il Comune ha incassato dal fotovoltaico su disposizione del Tribunale di Roma. Colpo di scena nel momento in cui il primo cittadino ha platealmente fatto il gesto delle manette parlando di vicenda dai contorni poco chiari. A chi si riferisse non è dato saperlo ma questa sua azione ha, inevitabilmente, scatenato l'indignazione del vice sindaco Tommaso Nardoiani, che ha immediatamente abbandonato l'aula lasciando la maggioranza senza un componente durante le votazioni dei temi. È stato solo "l'antipasto" per il punto successivo sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio sul quale il Sindaco ha certificato l'entrata di 90mila euro (60mila da convenzione e 30 mila di cauzione) proveniente dal fotovoltaico (già oggetto d'indagine). Inseriamo questa somma abbastanza cospicua -ha detto Iannarelli - che avevano già riportato nel precedente bilancio. Sono soddisfatto per questa entrata. Le tasse non le abbiamo toccate e i pareri di uffici e Revisore sono a posto. Il consigliere Nardoiani, invece, ha puntualizzato sull'argomento fotovoltaico: Le nostre pressioni ed interrogazioni hanno sortito l'effetto sperato - detto -. Il mio voto contrario al riequilibrio è verso la parte politica di questo comune ma è certamente a difesa degli uffici comunali che lavorano con serietà. La maggioranza ha votato compatta con la sola "assenza" del vice sindaco Tommaso Nardoiani. Resta da capire cosa ha voluto rappresentare il Sindaco con quel gesto che ha lasciato i cittadini di stucco e visto il vice sindaco abbandonare l'aula consiliare. Sul Dup 2018-2020 il Sindaco ha parlato di atto formale. Anche qui il

consigliere Nardoiani ha votato contrariamente. Votato sempre dalla maggioranza il quinto punto sulla riscossione passata da Equitalia all'Agenzia delle Entrate. Nardoiani si è astenuto evidenziando i metodi adottati. Voto unanime sulle osservazioni all'impianto Eureka in via Colle Scorza il località Voila a Piedimonte San Germano. Punto illustrato tecnicamente dall'assessore Giuseppe La Marra. Ha parlato di distanze (scuole, centro urbano, attività commerciali, ecc.) e di grande preoccupazione. Nardoiani ha detto che l'attenzione in termini ambientali va tenuta alta attaccando la maggioranza: Non come sulle antenne che avete fatto scadere i termini. Sul regolamento di Protezione Civile il tecnico comunale ha illustrato il punto parlando di UN MOMENTO DELLA GIORNATA integrazioni da parte del Comune trasmesse alla Regione che ha espresso parere di conformità. Anche qui tutto il consiglio si è espresso attraverso un voto favorevole; come sull'ultimo punto per l'aumento delle ore del segretario comunale, il dott. Vincenzo Freda. Giuseppe Antonelli Ã accesi durante il Consiglio nel quale si è parlato di fotovoltaico -tit_org-

Consiglio comunale lampo: otto punti in 25 minuti La maggioranza: Bocche cucite dell'opposizione

[Redazione]

Consiglio comunale lampo: otto punti in 25 minuti. La maggioranza: Bocche cucite dell'opposizione. L'assise di sabato ha visto l'approvazione degli equilibri di bilancio, l'affidamento degli impianti sportivi e la presa d'atto sul Dup 2018-2020. Materiale: Brillanti risultati e successo da tutti riconosciuto. Si è tenuta sabato di primo mattino l'assise civica di Castrocielo. Otto, i punti in trattazione. Sul Documento Unico di Programmazione 2018-2020 il Presidente Cerasi ha informato dell'avvenuta adozione da parte della Giunta dell'importante strumento di programmazione e d'indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale del Comune. Sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2017, il Presidente ha messo in evidenza la sanità contabile ed economica del Comune: Permangono gli equilibri di bilancio, viene assicurato il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti - ha detto Cerasi - e per il finanziamento degli investimenti; come pure è stata messa in evidenza l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. In particolare, non vengono segnalati debiti fuori bilancio, si registra la coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi del pareggio di bilancio e si prende atto - ha poi concluso il Presidente - che non necessita alcuna operazione finanziaria ai fini dell'assestamento di bilancio. La minoranza ha votato contrariamente. Al terzo punto l'assise è passata a discutere del Piano di Utilizzazione Aziendale presentato dalla "Marracony Farm", società Agricola Sri. L'assemblea, udita l'esposizione del Presidente, lo ha approvato all'unanimità. Sull'istanza di utilizzazione e gestione degli impianti sportivi comunali nella stagione sportiva 2017/2018 sempre il Presidente ha informato il consiglio dell'avvenuta richiesta da parte del Dott. Luca Memini, in nome e per conto della locale squadra di calcio "Castrocielo FC, della disponibilità degli impianti sportivi comunali per la stagione calcistica 2017/2018. Il Consiglio, valutata positivamente la possibilità che i ragazzi e i giovani di Castrocielo siano messi in condizione di praticare lo sport nei loro impianti, sotto la guida esperta del Dott. Memini, dà il via libera alla richiesta, fornendo al responsabile dell'ufficio tecnico tutte le indicazioni e le clausole per il rilascio della prescritta autorizzazione. Deliberazione approvata all'unanimità. Sull'ordine del giorno presentato dalla Federazione Provinciale Coldiretti e finalizzato alla promozione di un commercio libero e giusto e per un'Europa libera dal Ceta, Cerasi ha illustrato il punto finalizzato a tutelare la genuinità e la qualità dei prodotti sia nazionali che locali, che possono subire ripercussioni negative dall'entrata in vigore dell'accordo del Ceta. Punto, anche in questo caso, approvato all'unanimità. Sull'installazione di una Stazione Sismica: direttive agli Uffici comunali competenti, il Presidente ha evidenziato come l'installazione della stazione sismica non solo non sia invasiva a danno dei beni ambientali e paesaggistici, ma addirittura risulti utile per la cittadinanza, che potrà essere messa in condizione di conoscere le risultanze delle attività di monitoraggio contro il rischio sismico. Sull'approvazione del contratto di comodato d'uso dei locali dell'ex stazione ferroviaria di Castrocielo, l'avvocato Cerasi ha illustrato l'argomento, vertente sul rinnovo della convenzione di comodato d'uso gratuito dei locali della ex stazione ferroviaria di Castrocielo per le attività di Protezione Civile. Addirittura gli spazi messi a disposizione hanno suscitato l'interesse del Nucleo Nazionale di Protezione Civile che vorrebbe dislocare a Castrocielo i suoi mezzi e i suoi uffici. Punto, questo, sempre votato all'unanimità. La nomina dei Consiglieri Comunali chiamati a far parte della Commissione Comunale per la formazione degli elenchi dei giudici popolari di Corte d'Assise e di Corte d'Assise di Appello ha registrato la nomina dei consiglieri comunali Mauro Materiale Maurizio Figliorelli, che ottengono ciascuno otto voti, quelli della maggioranza. Fermo a tre voti il consigliere Salvatore De Vito della minoranza. La seduta, iniziata alle ore 8.30, viene dichiarata chiusa alle ore 8.57. Sono stati trattati in totale otto argomenti che hanno richiesto un impiego di poco più di tre minuti ciascuno. Sono stati votati tutti, tranne uno, all'unanimità. Risalta all'attenzione di tutti il fatto che la minoranza, tanto sollecitata nel distribuire volantini con il solo scopo di tentare di screditare di fronte all'opinione pubblica la maggioranza e la bontà

dell'azione amministrativa, - afferma il Sindaco di Castrocielo, Filippo Materiale, non abbia aperto mai bocca nella sede competente. Il perché è presto spiegato. In consiglio le menzogne e la visione distorta e tendenziosa della realtà sono facilmente smascherate e messe alla berlina - precisa -. Allora si tenta di rifarsi con il volantinaggio gratuito e unilaterale, usato per sfogare il livore e l'invidia di cui quella parte politica è capace di fronte ai brillanti risultati ed al successo da tutti riconosciuto delle tante e valide iniziative messe in campo dall'amministrazione. G.A. IL COMUNE DI CASTROCIELO -tit_org- Consiglio comunale lampo: otto punti in 25 minuti La maggioranza: Bocche cucite dell'opposizione

Incendi boschivi La " Fra Diavolo " nel mirino di Pernarella

[Redazione]

Incendi boschivi La "Fra Diavolo" nel mirino di Pernarella Interrogazione a risposta urgente per il presidente del Lazio Nicola Zingaretti, l'assessore all'Ambiente Mauro Buschini e all'assessore all'Agricoltura, caccia e pesca Carlo Hausmann. L'ha presentata il consigliere regionale del Movimento 5 Stelle Gaia Pernarella sugli incendi boschivi a Itri. Pernarella insieme al consigliere comunale Osvaldo Agresti, vuole far luce sul ruolo dell'aziendafaunistica "Fra Diavolo" che gestisce, scrive quasi 2500 ettari di territorio (l'80% di proprietà comunale), alcuni dei quali percorsi dal fuoco ma che non risulterebbero essere stati riportati sulle cartografie ufficiali così impedendo l'apposizione dei vincoli di legge. Dubbi sulla formazione del personale, visto che la Fra Diavolo risulta non aderente ad alcuna organizzazione di protezione civile e impiegato, come segnalano i locali consiglieri comunali, senza alcun titolo. Pur non essendo iscritta nell'elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato della protezione civile, prosegue il consigliere regionale, il 15 giugno alcuni consiglieri comunali segnalano al prefetto, al comando stazione di Gaeta e al comando provinciale dei vigili del fuoco attività di spegnimento di incendi boschivi da parte di un gruppo di persone riconducibili all'associazione Azienda faunistica venatoria Fra' Diavolo e alla sezione di Itri dell'associazione Italcaccia. Circostanza provata, si legge nell'interrogazione, da alcune dichiarazioni del presidente Saverio Sinapi, oggi consigliere, e da richieste di contributi di Italcaccia per l'acquisto di attrezzature antincendio. Il M5S vuole sapere dalla Regione perché mancano le cartografie delle aree percorse dal fuoco nel 2016 e, tra l'altro, chiede spiegazioni sulla formazione di personale non appartenente alla protezione civile. -tit_org- Incendi boschivi La Fra Diavolo nel mirino di Pernarella

Adr, nuovi mezzi antincendio in comodato d'uso al Comune

[S.uni.]

AEROPORTI DI ROMA PER LA ØIÀ AI ROGHI Adr, nuovi mezzi antincendiocomodato (TUSO al Comune Aeroporti di Roma ha consegnato all'amministrazione comunale di Fiumicino due nuovi mezzi antincendio, equipaggiati per intervenire efficacemente sul territorio e per spegnere focolai nel giro di pochi minuti. Si tratta infatti di due mezzi fuoristrada 4õ4, dotati di moduli di spegnimento della capacità di 450 litri ciascuno, che potranno essere da subito usati dal personale specializzato della Protezione Civile. Le chiavi sono state consegnate dai lavoratori di AdR e dall'amministratore delegato Ugo de Carolis al Sindaco di Fiumicino Esterino Montino. La consegna, in comodato d'uso, dei due mezzi rappresenta la volontà di Adr di dare un ulteriore contributo alle attività di prevenzione, pattugliamento, controllo e intervento sul territorio, svolte costantemente da Vigili del Fuoco e Protezione Civile del Comune di Fiumicino, con particolare riferimento alle aree boschive da Focene a Torrimpietra e alle aree limitrofe allo scalo. Da diverso tempo Adr e le istituzioni locali collaborano attivamente per mantenere in sicurezza le zone immediatamente limitrofe al sedime aeroportuale - spiega Ugo De Carolis - con la messa a disposizione di questi mezzi, siamo lieti di poter dare un ulteriore supporto alla tutela del territorio di cui lo scalo fa parte. Continueremo a lavorare in forte sinergia con il Comune di Fiumicino, la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e tutte le altre forze impegnate su questo fronte. (S. Unì.) -tit_org- Adr, nuovi mezzi antincendio in comodatouso al Comune

Sisma in mare, paura a Pescara = Scosse in Adriatico, paura a Pescara

[Alessandro Ricci]

Sisma in mare, paura a Pescara ^Nella notte due scosse di magnitudo 3,6 e 3 al largo della città: Lo sciame interessa la faglia di Mattinata, dice l'esperto Antonio Moretti. Nessun pericolo per gli edifici PESCARA Le scosse di terremoto al largo della costa pescarese riaccendo la paura. Perché anche attività che rientrano nella norma incidono su una popolazione messa a dura prova, appaiono quindi eventi straordinari. Eccole, le scosse registrate in Adriatico centrale: una alle 23,19 di domenica sera, di magnitudo 3.6 ad una profondità di 10 chilometri, seguita da un'altra di magnitudo 3 nella notte fra domenica e lunedì, alle 4,37, con ipocentro a 12 chilometri di profondità ed epicentro a 94 chilometri a est di Pescara. Avvertita distintamente in molte zone della città. Un sasso nello stagno - commenta Antonio Moretti, geólogo, docente di sismologia e geologia all'università dell'Aquila -. Tutto nella norma, dalla profondità dell'evento alla distanza dalla costa pescarese. Però ormai siamo scottati e quindi anche piccole scosse bruciano. C'è sicuramente più paura nella popolazione, la tensione è alta e appena la terra trema si pensa al peggio. Pescara, poi, con lo sgombero dei tè palazzi Ater in via lago di Borgiano lesionati alle scosse di gennaio, per la prima volta fa i conti con le conseguenze di un terremoto. Certo siamo soggetti alle faglie dell'Adriatico, dell'Appennino e di Mattinata, sul Gargano, aggiunge Antonio Moretti. Ricciapag.35 Scosse in Adriatico, paura a Pescara ^ Registrato alle 4,37 di ieri un terremoto di magnitudo 3 >ì sismologo Antonio Moretti: Apprensione comprensibile al largo della città, lo sciame interessa la faglia di Mattinata ma non vedo condizioni di pericolo per la stabilità degli edifici TORNA L'INCUBO Le scosse di terremoto al largo della costa pescarese riaccendo la paura. Perché anche attività che rientrano nella norma incidono su una popolazione messa a dura prova, appaiono quindi eventi straordinari. Eccole, le scosse registrate in Adriatico centrale: una alle 23,19 di domenica sera, di magnitudo 3.6 ad una profondità di 10 chilometri, seguita da un'altra di magnitudo 3 nella notte fra domenica e lunedì, alle 4,37, con ipocentro a 12 chilometri di profondità ed epicentro a 94 chilometri a est di Pescara. Avvertita distintamente molte zone della città. Un sasso nello stagno - commenta Antonio Moretti, geólogo, docente di sismologia e geologia all'università dell'Aquila -. Tutto nella norma, dalla profondità dell'evento alla distanza dalla costa pescarese. Però ormai siamo scottati e quindi anche piccole scosse bruciano. C'è sicuramente più paura nella popolazione, la tensione è alta e appena la terra trema si pensa al peggio. Pescara, poi, con lo sgombero dei tè palazzi Ater in via lago di Borgiano lesionati alle scosse di gennaio, per la prima volta fa i conti con le conseguenze di un terremoto. Certo siamo soggetti alle faglie dell'Adriatico, dell'Appennino e di Mattinata, sul Gargano - aggiunge Antonio Moretti - ma è difficile che a Pescara l'intensità dei terremoti possa mettere in pericolo la stabilità degli edifici. Eventuali danni potrebbero essere causati dai cosiddetti fenomeni di risonanza o di doppia risonanza, più lunghi quanto più lontani sono i terremoti che avvertiamo qui. Le onde possono determinare un'oscillazione dei palazzi più alti. Ma non siamo in Giappone, ecco. L'intensità non è di quelle distruttive. Ripeto: i terremoti sentiti a Pescara non sono aumentati di numero o potenza negli ultimi tempi, sono cresciute la percezione e la preoccupazione. L'ADRIATICO SI RESTRINGE Che siano in atto movimenti di convergenza tra la penisola italiana e i Balcani è un dato di fatto, è quel movimento che porta l'Italia a chiudere il mare Adriatico - aggiunge il docente -. Ma, ripeto, sono attività normali e gli ultimi terremoti registrati rientrano nelle caratteristiche che sappiamo. Per usare un termine tecnico, si tratta di una sorgente sismogenetica ben conosciuta. Gli ultimi terremoti registrati non hanno determinato dan

ni a persone o cose, ma appaiono pur sempre vicini. Novantaquattro chilometri sembrano dietro l'angolo, ma per la precisione fanno riferimento alla zona di fronte ai Laghi di Lesina, nel nord della Puglia. Ma il terremoto in mare può determinare un maremoto. Esatto, più che della terra che trema, mi pre- RISCHI TEORICI SONO LEGATI PIUTTOSTO AI MAREMOTI IL PRECEDENTE DEL 1627 E LE PRECAUZIONI DA ADOTTARE occuperei per un maremoto - spiega ancora Antonio Moretti -. O meglio: mi preoccuperei di saper leggere gli eventi e quindi agire di

conseguenza. I maremoti sono legati a movimenti di compressione e nell'Adriatico ne abbiamo tracce evidenti. Anche sulla costa abruzzese, ad esempio a Fossacesia o San Vito Marina. La storia ci racconta di un maremoto nel 1627 con onde alte fino a cinque metri, fra il Gargano e il Molise, con circa millecinquecento morti, quasi tutti fra i pescatori. I terremoti dell'altra notte sono avvenuti in una zona della quale conosciamo i meccanismi, ma non abbiamo indicazioni sul potenziale: non sappiamo qual è la massima energia che può sviluppare. Rimane un'area ancora da studiare. Ma il docente rassicura. In caso di maremoto avremmo comunque tempo di rendercene conto e agire di conseguenza. Arriverebbe prima la scossa di terremoto - conclude Moretti -. Se questa dovesse causare un maremoto, il mare si ritirerebbe. Essendo in spiaggia, di fronte a questo fenomeno, ecco, eviterei di andare a raccogliere le conchiglie, allontanandoli! i. Alessandro Ricci

AWERTITA DISTINTAMENTE LA REPLICA DEL SISMA DI 3,6 VERIFICATOSI ALLE 23,19 DI DOMENICA DI FRONTE AL GARGANO sono

Sisma in mare, paura a Pescara - Scosse in Adriatico, paura a Pescara

L'Aquila Computer, quadri e materiale edile nel deposito dei ladri di appartamento = Scoperto il "magazzino" dei topi d'appartamento

[Marcello Ianni]

L'Aquila Computer, quadri e materiale edile nel deposito dei ladri di appartamento Ianni a pag. 40 Scoperto il magazzino dei topi d'appartamento Ben 511 oggetti sequestrati, refurtiva Tra il materiale rinvenuto anche componer di una serie di recenti furti in città di termoidraulica, computer portatili e quadri L'ALLARME Dal furto di un telefono cellulare salta fuori un vero e proprio magazzino soprattutto di materiale per edilizia ed elettronico da fare invidia anche agli addetti del settore. E' quello scoperto dagli agenti della Squadra volante della Questura dell'Aquila, diretti da Roberto Mariani che dagli arresti per spaccio di droga in flagranza di reato sono passati a quello dei furti e ricettazione, reati questi ultimi che inevitabilmente colpiscono maggiormente i cittadini. E il risultato di una parte dell'attività non ancora conclusa è clamoroso tanto da non trovare in passato analoghi precedenti: 511 oggetti sequestrati, risultati di una serie di furti avvenuti negli ultimi tempicittà, ora in attesa di poter essere riconsegnati ai proprietari. L'attività di polizia giudiziaria nasce da un controllo eseguito domenica scorsa, dagli agenti della Squadra Volante, nei riguardi di Ì.Ì. di 45 anni, di nazionalità romena, indicato come responsabile del furto di un telefono cellulare nel mese di giugno, ai danni di un titolare di un'attività commerciale. L'uomo è stato rintracciato nei pressi di un esercizio commerciale, e trovato in possesso di un taglierino di cui non ha saputo fornire giustificazione. Questo particolare oltre alla circostanza che il 45enne fosse conosciuto alle forze per numerosi reati, ha indotto gli investigatori a effettuare una perquisizione presso la sua abitazione, ubicata in via Monte Terminillo, una traversa di via Aldo Moro. Quando gli agenti della Volante sono entrati, non hanno creduto ai loro occhi. Praticamente l'intero appartamento dove sono stati trovati altri due connazionali del romeno, L.A.M. di 60 anni (una donna) e O.1. di 56, era stato trasformato nel tempo in un vero magazzino dove trovare quasi tutto riguardante soprattutto il mondo dell'edilizia, dell'elettronica, del bricolage, oltre ovviamente il cellulare rubato nel mese di giugno. Tra il materiale rinvenuto e immediatamente sequestrato anche componenti di termoidraulica, (130 pezzi), materiale elettrico da assemblaggio, strumenti meccanici, computer portatili, dipinti, un gruppo elettrogeno, materiale in rame, armi bianche ed altri oggetti utilizzati solitamente per commettere furti. Il terzetto ha tentato di giustificare agli agenti di Polizia la presenza del materiale (di ingente valore perché nuovo) come beni acquistati o ricevuti da amici. Tutti e três sono stati denunciati a vario titolo con le accuse di furto e ricettazione. Il sequestro e l'identificazione dei presunti responsabili dei furti in abitazione e soprattutto nei cantieri della ricostruzione post terremoto, apre dal punto di vista investigativo nuovi scenari che potrebbero portare a galla gli autori di altre "visite" ladresche. Nei prossimi giorni gli agenti comunicheranno in che modo poter mettere a disposizione la refurtiva così da poter essere riconosciuta dai legittimi proprietari. Marcello Ianni RIPRODUZIONE RISERVATA BLIABENT DELLA SQUADRA VOLANTE DIRETTI DA ROBERTO MARIANI NON HANNO CREDUTO AI LORO OCCHI' AquilaLa refurtiva trovata nel "magazzino" dalla Squadra volante. Sopra, nel tondo, Roberto Mariani -tit_org-Aquila Computer, quadri e materiale edile nel deposito dei ladri di appartamento - Scoperto il magazzino dei topiappartamento

Cattivi odori e ratti da quella casa inagibile

[Redazione]

) VALLE PRETARA Non ne possiamo più: da quella abitazione solo cattivi odori. E una "discarica" pericolosa. A parlare sono i residenti di via Asmara e delle vie limitrofi, visto che una casa, inagibile dal terremoto, è diventata un immondezzaio che sta creando notevoli disagi. Oltre ai forti miasmi con cui dobbiamo fare i conti ogni giorno- aggiungono i residenti- abbiamo il timore che nel giardino ci sia depositato anche dell'eternit. Una situazione non bella per noi che abbiamo le abitazioni nelle vicinanze. L'altra problematica che lamentano i residenti del quartiere di Valle Pretara è quello riguardante il fatto che i rifiuti o altro materiale depositato stanno richiamando numerosi ratti che, dopo aver invaso quella casa ora c'è il pericolo che invadano le nostre. I residenti raccontano che anche la vecchia amministrazione comunale ha effettuato diversi esposti, ma non è stato risolto nulla. Nel frattempo un gruppo di residenti ha scritto anche al Prefetto per cercare una soluzione. Siamo aspettando una risposta- concludono-. Il cancello della casa è chiuso e nessuno interviene a trovare una soluzione siamo disperati. Non possiamo vivere in questo modo. S.Cas. L'abitazione sotto accusa in via Asmara a Valle Pretara -tit_org-

Torna il caldo torrido, scatta il piano anti-malori

[Giulia Amato]

Torna il caldo torrido, scatta il piano anti-malor Oggi e domani previsti fino a 38 gradi. Anziani e bambini i più a rischio
ALLARME AFA Una nuova ondata di calore si sta abbattendo su tutta Italia e quindi anche sulla città. Sta infatti arrivando l'anticiclone "Lucifero" e per la giornate di oggi e domani la colonnina di mercurio potrebbe arrivare a toccare perfino i 38 gradi. Dopo alcuni giorni di tregua, torna dunque l'afa, tanto che già da ieri le temperature si sono fatte roventi. Il nucleo di Protezione civile cittadino ha diramato un nuovo bollettino per avvertire la popolazione e invitarla a fare attenzione e mettere in atto tutte le misure per difendersi dal caldo torrido. Per oggi e domani l'allerta è di livello 2 e le temperature previste si aggireranno intorno ai 37/38 gradi. Sono state allertate anche le strutture sanitarie locali e il manager della Asl Roma 4, Giuseppe Quintavalle, invita gli utenti ad attenersi al vademécum per contrastare l'emergenza caldo. Si tratta di semplici ma efficaci accorgimenti che possono aiutare a prevenire malori dovuti proprio alle alte temperature (e all'umidità) che colpiscono maggiormente anziani e bambini. Questi i comportamenti da tenere per scongiurare guai. Evitare di stare all'aria aperta tra le 12 e le 18; fare bagni e docce d'acqua fredda per ridurre la temperatura corporea; schermare i vetri delle finestre con persiane, veneziane o tende così da non far surriscaldare l'ambiente; bere molta acqua, anche se non si ha sete; evitare bevande alcoliche; consumare pasti leggeri e mangiare frutta e verdure fresche. Indossare vestiti leggeri e comodi, possibilmente in fibre naturali; soggiornare anche solo per alcune ore in luoghi climatizzati. I colpi di calore - spiega il direttore generale della Asl Quintavalle sono molto frequenti in questo periodo e colpiscono soprattutto anziani e bambini. Seguire queste poche regole può evitare malesseri e complicazioni. Per rimanere aggiornati sulle condizioni meteorologiche ci si può inoltre collegare al sito salute.gov dove, dal 15 giugno al 15 settembre, è attivo il link "emergenza caldo" dove poter ricevere notizie e consigli utili per fronteggiare la calura. Giulia Amato Bere molto per combattere l'afa -tit_org-

Sabaudia Andava al lavoro in bicicletta travolto e ucciso sulla Migliara 53 = In bici sulla Migliara, travolto e ucciso da un'auto

Pierini a pag. 34

[Ebe Pierini]

Sabaudia Andava al lavoro in bicicletta travolto e ucciso sulla Migliara 53 Pierini a pag. 34 In bici sulla Migliara, travolto e ucciso da un'auto SABAÜDIA Ogni mattina si alzava all'alba. Saliva in sella alla sua bici che fuori ci fosse il sole o che piovesse, che facesse un caldo torrido o un freddo gelido. Si avviava lungo la Pontina per raggiungere l'azienda dove lavorava. Una vita dura la sua. Tutti i giorni a spezzarsi la schiena per sopravvivere in Italia e mantenere la famiglia in India. Neanche i soldi per potersi permettere un'auto. La bicicletta era la sua fedele compagna di viaggio. Fino a ieri mattina quando, mentre percorreva la strada di sempre, ha trovato la morte. È accaduto attorno alle 6.45, lungo la Migliara 53, la strada che congiunge la Pontina al centro di Sabaudia attraversando il bosco. Un cittadino indiano, insieme ad altri due connazionali stava viaggiando in direzione della Litoranea quando all'improvviso è stato falciato da una Smart che gli è piombata addosso a tutta velocità. Rocambolesca la dinamica dell'incidente. Dietro le tré bici viaggiava un furgone che procedeva a velocità ridotta in quando sulla corsia opposta sopraggiungeva un autobus e non poteva superare i ciclisti. Il conducente della Smart, un giovane di Giuliano di Roma (Prosinone) di 26 anni, forse per una distrazione, si è trovato a ridosso del furgone e per evitarlo lo ha superato sul lato destra finendo fuori strada nello sterrato. Nel tentativo di rientrare sulla carreggiata il giovane, che andava a lavorare come bagnino, ha impattato con l'indiano in bicicletta. Sodhi Gurm, 59 anni, è stato sbalzato violentemente a terra ed è morto sul colpo. Il personale del 118 giunto sul posto non ha potuto far altro che constatarne la morte. Straziante la scena che si sono trovati davanti i soccorritori, tra i quali i volontari della protezione civile. Inginocchiati sull'asfalto accanto al cadavere dell'amico gli altri due indiani piangevano disperati. Nel frattempo si trovavano a passare due pullman dei carabinieri forestali che sono scesi per fornire supporto per la viabilità. Sul posto, per i rilievi di rito, è giunta la polizia stradale di Terracina guidata dal comandante Giuliano Trillò. Dalle 7.20 alle 9.45 è stata interrotta la circolazione sulla Migliara 53. Il corpo del povero indiano è stato trasportato all'obitorio del cimitero di Sabaudia. Dall'India giungeranno la moglie e i figli per riportare la salma in patria. Ebe Pierini â

RIPRODUZIONE RISERVATA INCIDENTE La scena che si è presentata ai soccorritori dopo l'impatto fra la Smart e la bici, sulla Migliara -tit_org- Sabaudia Andava al lavoro in bicicletta travolto e ucciso sulla Migliara 53 - In bici sulla Migliara, travolto e ucciso da un'auto

Allarme sul Tevere, un uomo soccorso vicino Ponte Milvio dai vigili del fuoco

[Redazione]

. Il Sos nel pomeriggio Salvataggio sul Tevere. Un uomo è stato soccorso dai vigili del fuoco nelle acque del fiume, all'altezza di ponte Mazzini. Era cosciente ed è stato affidato alle cure mediche del 118, non si conoscono al momento le sue generalità. L'intervento è stato realizzato con la collaborazione della polizia fluviale. -tit_org-

Corciano - Salva un capriolo ferito in strada Odissea per affidarlo alla clinica

Corciano: studente si improvvisa veterinario e lo tiene in casa

[M.n.]

Salva un capriolo ferito in strada Odissea per affidarlo alla clinica Corciano: studente si improvvisa veterinario e lo tiene in casa - CORCANO - ERA PASSATA mezzanotte da poco domenica sera, quando tornando a casa si è accorto che in mezzo alla strada c'era un grosso animale ferito. È riuscito per miracolo a evitarlo, salvandosi così da un incidente, ma non ha tirato diritto: si è fermato e ha soccorso il capriolo. QUELLA di Lorenzo Taglioni, giovane corcianoese studente di Ingegneria, è stata un'autentica odissea. Non tanto per il soccorso che insieme a un amico ha prestato all'animale (un esemplare adulto di una cinquantina di chili), ma più che altro per capire a chi potersi rivolgere per prestare cure alla povera bestia ferita e non lasciarla morire in strada. DOPO averla portata a casa infatti si è attaccato al telefono. Per prima cosa ho chiamato la Forestale, poi la polizia provinciale, poi mi sono rivolto ai Servizi veterinari, ai carabinieri, ai vigili del fuoco. Ma il risultato è stato quello di fare un buco nell'acqua. Venivo rimandato da un numero all'altro: tra chi non rispondeva - racconta - e chi mi diceva che non era responsabilità propria. Così alla fine ha deciso di curare il capriolo con le sue mani. Perdeva molto sangue, lo abbiamo medicato e poi steccato la zampa, ma non è stato facile perché si dimenava. Poi però l'animale si è tranquillizzato. Ha passato la notte nel mio giardino e finalmente la mattina dopo, grazie alle indicazioni della Forestale-carabinieri di Magione, che sono stati davvero bravi, abbiamo trovato una soluzione. Il capriolo è stato portato alla Clinica veterinaria universitaria. Qualcuno, non ricordo chi nella concitazione - conclude il giovane - mi ha persino detto che in certi casi le spese di cura dovrebbe accollarselo il privato e che dopo sarà rimborsato. La burocrazia, quella sì che è una brutta bestia... ò.ï.
-tit_org-

TODI FIRMATA LA CONVENZIONE CON IL COMUNE**Todi - Nuova caserma dei vigili del fuoco Investimento da due milioni di euro***[Redazione]*

FIRMATA LA CONVENZIONE CON IL COMUNE Nuova caserma dei vigili del fuoco Investimento da due milioni di euro -rora- LA NUOVA caserma dei vigili del fuoco è realtà. E' stata sottoscritta ieri mattina la convenzione tra il Comune di Todi e i vigili del fuoco per la cessione dell'area per realizzare la nuova sede del distaccamento. La struttura sorgerà nell'area del Crocefisso, a ridosso della E45, su una superficie complessiva di 3.000 metri quadrati. La palazzina occuperà circa 700 metri quadri e comprenderà la parte logistica e l'autorimessa per i mezzi di soccorso. Il progetto illustrato dall'ingegner Gianfrancesco Monopoli - prevede anche la realizzazione di una zona verde e parcheggi. L'investimento è di un milione e ottocentomila euro, i tempi per la realizzazione sono previsti in 18 mesi. VERRÀ realizzata - ha spiegato il sindaco Antonino Ruggiano una struttura che consente di migliorare il presidio di sicurezza e questo ci rende orgogliosi. Si tratta di progetti che hanno interessato tutte le forze impegnate nella sicurezza a favore dei cittadini, ha aggiunto il prefetto di Perugia, Raffaele Cannizzaro. Alla cerimonia hanno preso parte, tra gli altri, il consigliere provinciale Erika Borghesi, il direttore generale dei vigili del fuoco, Raffaele Ruggiero e il questore Francesco Messina. -tit_org-

BASTIA UMBRA APPALTO A UNA DITTA DI SIENA**Bastia Umbra - Riapre l'ex chiesa di Sant'Angelo Così ridiamo vita al centro storico***[Redazione]*

APPALTO A UNA DITTA DI SIENA Riapre l'ex chiesa di Sant'Angelo Così ridiamo vita al centro storico -BASTIA UMBRA - ORMAI è certo che entro il 2017 riaprirà le porte al pubblico l'ex chiesa di Sant'Angelo, da tempo sconsacrata e che attualmente è oggetto di recupero e ristrutturazione per i seri danni alla struttura provocati dal terremoto del 1997. E' di queste ore infatti la conferma che, dopo la firma del contratto, sono stati consegnati i lavori all'impresa Società Vichi Angelo Sri, di Castiglione d'Orcia, Siena, arrivata prima nella gara di appalto, con un ribasso di oltre il 16 per cento. SECONDO gli accordi stipulati, i lavori dovranno concludersi in 50 giorni consecutivi e l'opera completamente ristrutturata consegnata all'amministrazione. UN TASSELLO importante nelle direzione di ridare vita e funzioni al centro - ha detto l'assessore re ai lavori pubblici Catia Degli Esposti -. Con l'acquisizione dell'ex Chiesa di Sant'Angelo il Comune ha voluto, non solo recuperare un monumento che ha un ruolo nella storia locale, ma dare anche una funzione nuova aderente alle necessità del presente e del futuro. Il nostro intento primario è quello di garantire un recupero della struttura e degli spazi circostanti che renda agibili le scelte che la città vorrà fare per le attività pubbliche in quest'area del centro storico. Con i lavori dell'ultimo stralcio saranno realizzati gli impianti e le finiture, in particolare i pavimenti, gli impianti di riscaldamento e raffreddamento, oltre che di illuminazione. L'importo dell'intervento è di circa 340mila euro. L'ex chiesa è destinata a diventare un sala polifunzionale. ASSESSORE Catia Degli Esposti -tit_org- Bastia Umbra - Riapreex chiesa di Sant Angelo Così ridiamo vita al centro storico

GUALDO TADINO MANO TESA ALLE FAMIGLIE**Gualdo Tadino - Raccolta-viveri per la Valnerina***[Redazione]*

MANO TESA ALLE FAMIGLIE Raccolta-viveri per la Valnerina -GUAIDOrADfNO- UN'ALTRA importante iniziativa di solidarietà in favore delle popolazioni colpite dal sisma si è concretizzata negli ultimi giorni di luglio ed ha visto protagonisti dei volontari di Gualdo Tadino. Il Corpo Sanitario Internazionale dello Stato e Protezione Civile si è occupato del trasporto da Ravenna a Gualdo Tadino di un'ingente quantità di prodotti di prima necessità, grazie all'impegno e alla presenza di alcuni volontari gualdesi. Tanti i beni di prima necessità raccolti, che saranno consegnati ad alcune famiglie di Amatrice colpite dal terremoto. Ringrazio i volontari gualdesi, il Corpo Internazionale dello Stato e Protezione Civile - ha dichiarato il vicesindaco Gloria Sabbatini che si sono resi disponibili ad intraprendere una nuova iniziativa di solidarietà in favore delle popolazioni colpite dal sisma e dei nuclei familiari in difficoltà. Senza dubbio è un bel segnale di sostegno in favore di chi ha sofferto e ancora sta soffrendo i drammi causati dal terremoto. In un momento difficile come quello attuale Gualdo Tadino si dimostra ancora vicina alle popolazioni più bisognose. IL CVS (Centro di Volontariato Sociale della Caritas Diocesana) ringrazia per la generosità dimostrata - ha dichiarato il Presidente del CVS Paola Scoppolini - ed il sostegno dato ai nuclei familiari in difficoltà. Si tratta di iniziative lodevoli e non scontate. Il nostro augurio è che iniziative simili siano replicate anche in futuro. - tit_org-

**ARCHEOLOGIA NUOVA IPOTESI DAGLI SCAVI IN UNA VILLA ROMANA DELL'UMBRIA
Terni - Fu la malaria, più che il pontefice, a sconfiggere Attila**

[Redazione]

ARCHEOLOGIA NUOVA IPOTESI DAGLI SCAVI IN UNA VILLA ROMANA DELL'UMBRIA Fu la malaria, più che il pontefice, a sconfiggere Attui TERNI FU LA MALARIA a sconfiggere Attua nel 452, quando aveva iniziato la sua discesa in Italia e si dice che fu fermato vicino Verona da Leone I (poi divenuto San Leone Magno) che gli aveva mostrato la Croce, o il Papa lo avvisò di carestia e epidemia che dilagavano a sud del Po? Gli scavi della Villa romana di Poggio Gramignano, nel comune di Lugnano in Teverina (Temi), potrebbero confermare questa suggestiva ipotesi di un'epidemia che avrebbe spaventato gli Unni. La stagione di scavi, portati avanti da archeologi di tre università americane, Yale, Stanford e l'Università dell'Arizona, ha rivelato quest'anno alcune tubature e soprattutto altre due tombe di due bambini piccolissimi, che si aggiungono alle altre 49 scoperte a fine anni '90 nelle stanze-magazzino di questa villa-fattoria molto attiva dal I al secolo a.C. al primo d.C., ma divenuta poi, dopo vari crolli, magari a seguito del grande terremoto del 365, un cimitero infantile che comprende anche alcuni feti. Le prime, recenti analisi del Dna di quel che resta del loro midollo osseo hanno rivelato la presenza di residui patogeni della malaria che testimonierebbe la gravità di un'epidemia che poteva quindi davvero far paura. Tutte ipotesi da verificare, perché segni della malaria, essendo endemica, si potevano comunque riscontrare in tutti. RESTA il mistero di questo cimitero di bambini piccolissimi (la mortalità infantile allora era comunque altissima), nelle vicinanze del quale per ora non è stata però trovata una necropoli di adulti. Un cimitero tutto infantile, con tombe a coppi o sepolture in anfore, per di più all'interno di una costruzione che doveva essere evidentemente ormai abbandonata. Gli interrogativi che suscita la Villa di Poggio Gramignano, e che sono alla base dell'interesse e importanza di questo scavo, sono quindi ancora numerosi. ANALISI DEL DNA Tracce della malattia su due corpi trovati nel cimitero dei bambini Gli scavi nella villa romana di Poggio Gramignano a Lugnano in Teverina (Terni) -tit_org-

Perugia - Back to Campi: così si rinasce dal terremoto

[Redazione]

Back to Campi: così si rinasce dal terremoto AQUILONI, una yurta mongola come simbolo di accoglienza e alcuni camper già parcegi ai nell'area. A nove mesi dal sisma che ha ferito al cuore la Valnerina, la frazione nur-sina di Campi si prepara ad accogliere i primi turisti. Merito dell'area camper inaugurata sabato scorso a ridosso del borgo, grado di ospitare anche tende da campeggio. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto 'Back to Campi', messo in piedi da Roberto Sbriccoli, presidente della Proloco. Si apre così la prima fase di un'iniziativa più ampia, che prevede di realizzare un'area servizi di oltre dodicimila metri quadrati per dare un alloggio ai visitatori e far ripartire il turismo. Una sorta di villaggio dove sorgeranno anche una struttura polivalente coperta, casette in legno, una piscina, un'area verde per bambini, barbecue e servizi igienici. Tutto concepito in maniera antisismica, con strutture in legno leggere e sicure, e realizzato con i fondi raccolti attraverso le donazioni dei cittadini. La yurta è stata donata dai 'Vagabondi della Valnerina', associazione ternana composta da amici e appassionati della montagna e dei monti Sibillini. -tit_org-

Ostia, amianto all'ex asilo bonifica pagata ma il veleno resta Cinque indagati = Ex asilo DoReMi scatta il sequestro per la discarica di amianto a Ostia

CLEMENTE PISTILLI A PAGINA VI Speso 1 milione per la bonifica mai fatta: 5 indagati per turbativa d'asta

[Clemente Pistilli]

Ostia, amianto all'ex asilo bonifica pagata ma il veleno resta Cinque indagati CLEMENTE PISTILLI A PAGINA VI Ex asilo DoReMi scatta il sequestro per la discarica di amianto a Ostia Speso 1 milione per la bonifica mai fatta: 5 indagati per turbativa d'asta CLEMENTE PISTILLI A OSTIA Lido sono stati spesi oltre 900mila euro per una bonifica dall'amianto dell'ex scuola materna "DoReMi Diverto" realtà mai compiuta. Denaro pubblico sparito ai tempi in cui il x Municipio era presieduto da Andrea Tassone, condannato nel processo al "Mondo di Mezzo". E i pericolosi rifiuti, possibile causa di numerose patologie tumorali, ancora accatastati in via Adolfo Cozza, una parallela del lungomare, dove sorgeva l'asilo distrutto da un misterioso incendio nel 2012. Ipotizzando i reati di abuso d'ufficio, turbativa d'asta, inadempimento di un contratto di pubbliche forniture e falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale atti pubblici, il pm Mario Palazzi ha indagato tre funzionari del x e due imprenditori. E ha fatto sequestrare ieri dalle guardie costiere l'area incriminata. Dopo il rogo del 10 settembre di cinque anni fa, il x Municipio dispose, con un provvedimento di somma urgenza, la messa in sicurezza dell'area, essendo lì presente il cosiddetto amianto crisotilo. Il 12 maggio 2014, con un provvedimento analogo, venne disposta la bonifica del sito. I lavori, pagati 908.131 euro, vennero dichiarati ultimati il 30 luglio successivo. Tutti provvedimenti firmati dall'ingegner Paolo Cafaggi, il tecnico che sostituì nel x Municipio il dirigente Aldo Papalini, quest'ultimo arrestato con l'accusa di aver spalancato le porte della pubblica amministrazione al clan Spada. Ma proprio Cafaggi, trasferito dopo il commissariamento del x per mafia, è ora il principale indagato nell'inchiesta. Dalle indagini svolte dalle guardie costiere è emerso che nell'ex scuola sono ancora presenti i "veleni" che dovevano essere stati eliminati già 3 anni fa. Oltre Cafaggi, indagati altri due funzionari del x e due imprenditori, essendo diventata materia d'indagine pure la storia dell'asilo precedente all'incendio, dalla demolizione appaltata nel 2011, per trasformare la scuola in una sorta di campus, e mai eseguita al relativo progetto di restyling, mai realizzato, finanziato con due milioni e mezzo di euro dalla giunta Alemanno. I SIGILLI sequestro dei militari della Guardia Costiera all'edificio in abbandono che ospitava l'asilo nido -tit_org- Ostia, amianto all'ex asilo bonifica pagata ma il veleno resta Cinque indagati - Ex asilo DoReMi scatta il sequestro per la discarica di amianto a Ostia

ARQUATA IL PROGRAMMA DELLA VISITA**Arriva Mattarella: tappa tra i residenti delle casette***[Matteo Porfiri]*

ARQUATA IL PROGRAMMA DELLA VISITA E' TUTTO PRONTO per la visita del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ad alcune delle zone terremotate del centro Italia. Domani mattina, infatti, il capo dello Stato tornerà ad Arquata, a quasi un anno dal sisma dello scorso 24 agosto. Sarà una visita sobria, come preannunciato qualche giorno fa dal vicesindaco Michele Franchi, che però sarà caratterizzata da molti momenti significativi. Mattarella, in base ad alcune indiscrezioni trapelate nelle ultime ore, arriverà a bordo di un elicottero e atterrerà intorno alle 9.30 all'elisuperficie di Borgo. Ad attenderlo ci saranno il prefetto Rita Stentella, il sindaco Aleandro Petrucci, il vice Michele Franchi e gli altri componenti dell'amministrazione comunale arquatana, il presidente della Regione Luca Ceriscioli e il presidente della Provincia Paolo D'Erasmus. Il presidente, poi, si sposterà nel container in cui è ubicato il Comune per parlare con lo stesso Petrucci e per fare il punto della situazione sullo svolgimento dei lavori, sia per quanto riguarda la realizzazione delle casette che per quanto concerne, invece, la rimozione delle macerie. Il capo dello Stato, successivamente, si recherà nella frazione di Pescara, distrutta dal terremoto di un anno fa, dove deponerà una corona di fiori vicino alle macerie ancora presenti in paese, nel ricordo delle 51 vittime del territorio arquatano. LA MATTINATA proseguirà con un momento di raccoglimento e con la visita di Mattarella ai residenti che sono già entrati nelle casette di Pescara, situate a ridosso della strada Salaria. Il presidente della Repubblica parlerà anche con alcuni rappresentanti della popolazione pescarese, per poi ripartire alla volta di Accumoli e di Amatrice, dove concluderà il suo tour nelle aree terremotate. L'ultima visita di Mattarella ad Arquata avvenne lo scorso 15 dicembre. Per tutta la mattinata di domani, logicamente, verranno attuate tante misure di sicurezza, a cominciare dalla chiusura al traffico della Salaria, all'altezza di Arquata, per tutta la durata della visita presidenziale. Non è escluso, infine, che nei prossimi giorni possa arrivare anche ad Arquata anche il premier Paolo Gentiloni, visto che si avvicina il primo anniversario del terremoto. Matteo Porfiri Il primo incontro è previsto nel container che ospita il Comune -tit_org-

SPINETOLI IL TEMA DELLA SPESA SOCIALE**Più migranti in arrivo Il caso in Consiglio***[Redazione]*

SPINETOLI IL TEMA Della SPESA SOCIALE Più migranti in arrivocaso in Consiglio SI È TENUTO ieri il consiglio comunale a Spinetoli, assenti i rappresentanti della lista Pagnoni, Roberto Pagnini e Renato Costantini. In discussione la riscossione affidata all'agenzia delle entrate, il M5S ha chiesto che le entrate su tariffe comunali mensa scolastica, trasporto prevedano la riscossione da parte dell'ente attraverso propri uffici. Durante la serata sono stati esaminati anche il conto economico e patrimoniale e l'assestamento di bilancio. Oltre alla discussione dei numeri, il consiglio è stata l'occasione per una pacata discussione che si è focalizzata su problematiche reali come le scuole e lo studio di vulnerabilità sismica, anche perché a breve si conosceranno le conclusioni dei tecnici. Il consiglio si è impegnato di incontrarsi entro il 15 agosto con una commissione ad hoc per valutare i dati, prima dell'inizio dell'anno scolastico. Durante la serata si è discusso della spesa sociale soprattutto in previsione della crescita dei migranti da accogliere. Discusse anche le problematiche relative al terremoto, l'accento è stato posto sul cratere da cui il Comune è stato escluso. -tit_org-

IL CASO LE MACERIE DEL TERREMOTO VENGONO SMALTITE A PORTO D'ASCOLI

Amianto, Giorgini non molla Urbinati: Lo denunciemo = Amianto, Giorgini insiste e Urbinati sbotta Basta, fa allarmismo: andiamo in Procura

[Redazione]

IL CASO MACERIE Amianto, Giorgini non molla Urbinati: Lo denunciemo Il grillino attacca ancora, è guerra totale A PAS. 13 IL CASO LE MACERIE DEL TERREMOTO VENGONO SMALTITE A PORTO D'ASCOLI Amianto, Giorgini insiste e Urbinati sbotta Basta, fa allarmismo: andiamo in Procura) E ORMAI guerra aperta sulle macerie del terremoto da smaltire a Porto d'Ascoli. Dopo la denuncia del consigliere regionale pentastellato Peppe Giorgini - che parlava di pericoli legati alla presenza di amianto - e le successive smentite dell'assessore Angelo Sciapichetti e della stessa azienda che si occuperà di trattare questi materiali, la battaglia prosegue a colpi di invettive. Giorgini insiste: L'amianto non è indistruttibile, tutt'altro: evitare accuratamente di romperne la macrostruttura è l'unico antidoto. La soluzione è limitarne al massimo il trasporto, proteggersi attentamente dall'esposizione accidentale, per esempio sotterrarlo in cave dismesse continue alla zona di accumulo, evitando lunghi trasporti. E ANCORA: Ripulire completamente dall'amianto le macerie diventa un'operazione di una complessità quasi maniacale, e tritare delle macerie diventa un'operazione che reputo da irresponsabili, perché di fatto aumenta il rischio. Conclude Giorgini: Io che rappresento le istituzioni sono sinceramente stanco di vedere questa continua opera di screditamento, che molte volte sfocia in intimidazione, verso il mio operato e la mia azione politica. A replicare c'è un altro consigliere regionale, Fabio Urbinati del Pd: Essere rappresentanti dei cittadini in consiglio regionale implica un atteggiamento di grande responsabilità, soprattutto quando si esercita la funzione di informare. La legittimità delle proprie azioni ha un limite. Le questioni molto delicate, e quelle legate al terremoto lo sono, vanno trattate con grande scrupolo, e spesso il limite tra informazione e procurato allarme è molto sottile. Credo che in questo caso il consigliere Giorgini abbia notevolmente varcato il limite. Le sue dichiarazioni, del tutto infondate, arrivano nel pieno della stagione turistica della Riviera delle Palme. Questo non fa altro che aggravare le dichiarazioni del consigliere Giorgini. Stiamo valutando la possibilità di ricorrere alla Procura della Repubblica per denunciare questi comportamenti del tutto irresponsabili che generano allarmismo ingiustificato. Possiamo affermare con certezza assoluta che non vi è alcun rischio per i residenti del quartiere Agraria di San Benedetto e di tutta la riviera. m.d.v. NESSUN RISCHIO Già l'assessore Sciapichetti e la ditta che tratta i materiali avevano dato rassicurazioni DOPO IL SISMA Le macerie di Arquata (foto d'archivio} -tit_org- Amianto, Giorgini non molla Urbinati: Lo denunciemo - Amianto, Giorgini insiste e Urbinati sbotta Basta, fa allarmismo: andiamo in Procura

Boschi a fuoco allarme rosso nella settimana del caldo record = Siccità, incendi: Marche nel forno

[Martina Marinangeli]

Boschi a fuoco allarme rosso nella settimana del caldo record Martina Marinangeli stimati nella regione che 0 ormai raggiungono 150 __., milioni di euro. Palazzo | uofero si abbatte Raffaello ha già chiesto | sull'Italia egiada l'attivazione del Fondo di I domani la maggior solidarietà e si è pronti a parte delle città dichiarare lo stato di calamità, marchigiane sarà da bollino considerando anche che le rosso,contassidumidità temperature saliranno in asfittici, temperature fino a 40giorno per i gradi ed alto rischio incendi. E prossimi due o três giorni. il bollettino, ancora in pasina 11 evoluzione, dell'anticiclone africano che da ieri ha allungato la sua mano bollente sul Belpaese, aggravando un allarme siccità che sta mettendo in ginocchio l'agricoltura, condanni L'EMERGENZA Siccità, incendi: Marche nel foni(Clima torrido fino a lunedì. Da domani bollino rosso, scatta la massima allerta per i roghi boschi Hanno già superato i 50 milioni di euro i danni per l'agricoltura. Ascoli e Macerata le più infuoca ANCONA Lucifero si abbatte alto rischio incendi. Eil bolletsull'Italia e già da domani la tino, ancora in evoluzione, maggior parte delle città mar- dell'anticiclone africano che chigiane sarà da bollino rosso, da ieri ha allungato la sua macón tassi di umidità asfittici, no bollente sul Belpaese, agtemperaturefinoa40gradied gravando un allarme siccità che sta mettendo in ginocchio l'agricoltura, con danni stimati nella regione che ormai raggiungono i 50 milioni di euro. Palazzo Raffaello ha già chiesto l'attivazione del Fondo di solidarietà e si è pronti a dichiarare lo stato di calamità, considerando anche che le temperature saliranno in media di 2 al giorno per i prossimi due o três giorni - sia per quanto riguarda le minime che le massime - raggiungendo poi una stabilità che manterrà il clima torrido almeno fino a lunedì della prossima settimana. Caldo africano Estati infuocate ed ondate di calore sempre più frequenti, in parte fisiologiche del periodo, in parte effetto dei cambiamenti climatici. I bollettini meteo della Protezione civile non lasciano spazio a dubbi: se oggi la colonnina di mercurio raggiungerà il suo apice ad Ascoli Piceno, facendo registrare una massima di 38, domani la stessa città dovrà fare i conti con un'impennata che la porterà a 40 e praticamente tutte le altre città marchigiane supereranno i 30. Ad Ancona, Macerata e Fermo, già alle 5 di mattina, sono previsti ben 29. La durata e la frequenza delle ondate di calore sono aumentate negli ultimi anni spiega Francesco locca, responsabile dell'aera meteorologica della Protezione civile marchigiana - e ciò è legato ai cambiamenti climatici globali, ma il caldo torrido è fisiologico del periodo estivo, durante il quale si alternano l'anticiclone africano, che porta alta pressione e molta umidità, e quello delle Azzorre, più fresco e secco. Allarme incendi Attualmente, l'alta pressione africana si sta espandendo verso l'Italia e per i prossimi sei giorni a partire da oggi (ieri, ndr) aumenteranno le temperature, portando disagio bio-climatico da calore - soprattutto per la pesantezza dell'aria dovuta alla crescente umidità - e ad un aumento del rischio incendi. Sempre stando ai bollettini diramati dalla Protezione civile regionale, anche sulla base delle informazioni provenienti dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile - Servizio Rischio incendi boschivi e d'interfac cia, le previsioni di incendi boschivi raggiungono il grado di alta pericolosità già da oggi in tutta la regione, e si manterranno stazionarie sul gradine più alto della legenda alme ne fino al 3 agosto. Ad aggravare la situazione, la piovosità pari quasi allo zero degli ultimi due mesi, cosa che ha rese molti campi ammassi di sterpaglie, mettendo a dura prova anche le coltivazioni. Sos agricoltura La Coldiretti fa sapere che è salito a 50 milioni di euro il conto stimato dei danni da siccità all'ag ricoltura marchigiana. A soffrire, sono innanzitutto gli uliveti, con le olive che rischiano di cadere prima di crescere a causa della mancanza di acqua. Se la situazione dovesse perdurare, si stima un cale della produzione del 50-60% Arriva, invece, al 50% il cale del latte di pecora, con i pastori che sono stati costrettismettere di mungere due mesi prima del normale. Martina Marinangeli] RIPRODUZIONE RISERVATA locca: I cambiamenti climatici incidono sulla durata di queste ondate di calo rè -tit_org- Boschi a fuoco allarme rosso nella settimana del caldo record - Siccità, incendi: Marche nel forno

Tenda pneumatica donata alla Protezione civile

[Redazione]

Tenda pneumatica donata alla Protezione civili LA SOLIDARIETÀ CASTELFIDARDO Commosa dalla sensibilità di tanta gente che partecipa alle iniziative del nostro gruppo sostenendone l'operato e riconoscendo il servizio reso volontariamente alla collettività: l'assessore Ilenia Pelati plaude il grande cuore della solidarietà. La tenda pneumatica montata ieri sera per la prima volta durante la serata di Girogustando alla presenza delle autorità e del parroco don Bruno, è frutto di una generosità ampia e trasversale a favore della protezione civile. La raccolta dei fondi grazie all'impegno di più soggetti, in primis il gruppo del "I maggio doc", che ha staccato un mega assegno di 5000 euro derivante dalla partecipazione popolare alla tradizionale festa. Il contributo della Fondazione Carilo e dell'Amministrazione Comunale nonché la scontistica applicata dal fornitore (Celiani Roberto) hanno completato il budget permettendo di raggiungere un obiettivo notevole. La tenda è una struttura logistica di cui abbiamo ravvisato l'utilità durante il lungo periodo del terremoto e in altre emergenze: è facilmente trasportabile, si presta ad un pronto uso e si monta con una squadra di quattro persone, fornendo la possibilità di installare in tempi rapidi un Centro operativo comunale mobile, spiega il coordinatore Thomas Galassi. La tenda offre cioè la possibilità di attrezzare un riparo coperto di appoggio, utile in condizioni di disagio o di maltempo, come quando si è dovuti presidiare la zona interessata dal crollo del cavalcavia. RIPRODUZIONE RISERVATA La struttura è stata issata alla serata di Girogustando Una gara di generosità La tenda pneumatica montata ieri sera per la prima volta è stata allestita dalle imprese a Ritorno affinisce la notizia della tea -tit_org-

Pescara: termina fra commozione ed entusiasmo il campo scuola di Protezione civile

[Redazione]

Lunedì 31 Luglio 2017, 09:10 Commossi ed entusiasti i ragazzi che hanno partecipato all'edizione 2017 del campo scuola "Anch'io sono la Protezione civile" curato dall'Associazione Val Pescara: un'esperienza formativa indimenticabile e importante. Riceviamo e volentieri pubblichiamo il resoconto "Un grazie di cuore a tutti i volontari!!! Esperienza fantastica per i nostrifigli! Mia figlia sta raccontando tutto ed è commossa....all'anno prossimo!" "Bellissima esperienza veramente grazie di cuore a tutti!"; "E' stato molto bello, mio figlio non vede l'ora di ritornare da voi, siete un grande gruppo, grazie di cuore"; "Grazie di cuore a tutti ma proprio tutti, evviva la protezione Civile ValPescara!"; "Per i ragazzi è stata una meravigliosa esperienza! Al prossimo anno"; "Grazie a tutti i volontari per l'impegno, il tempo e l'energia con cui visiete occupati dei nostri figli"; "Sapere quello che avete fatto e come l'avete fatto per i nostri figli (parlanole lacrime dei ragazzi ai saluti) mi fa pensare di quando siete speciali.."; "Avete operato in modo eccellente!!! I ragazzi continuano anche a casa a nominarvi e raccontare tutte le esperienze, un grazie a tutti, da una nonna..." "Con questi e altri tantissimi commenti si è concluso il 3 Campo Scuola "Anch'io sono la Protezione Civile" che ha organizzato l'Associazione VALPESCARA - Protezione Civile, iniziato il 17 luglio e rivolto ai ragazzi fra gli 11 e 17 nella magnifica pinetina dell'istituto Don Orione di Pescara.[22cimg1582]I ragazzi hanno avuto modo di apprendere e vivere attraverso laboratori didattici, momenti ludici e la vita da campo le attività di difesa civile, soccorso pubblico in caso di calamità naturali o incidenti e le azioni di prevenzione come quelle, utilissime in estate, relative agli incendi boschivi. Il Campo, Organizzato dall'Associazione VAL PESCARA - Protezione Civile, ha avuto l'obiettivo di far conoscere ai ragazzi sia la protezione civile e sia il mondo del volontariato. Durante la settimana, oltre alle lezioni da parte di Antonio Romano e Marco Conte sul Sistema Nazionale di Protezione Civile e sul Piano Comunale di Protezione Civile, sono intervenuti a dare supporto la Polizia Postale di Pescara portando a conoscenza dei ragazzi i rischi che si incontrano sul web, il gruppo cinofili della Polizia di Pescara facendo conoscere le proprie attività, i Vigili del Fuoco di Pescara parlando di Anti Incendio Boschivo, l'Associazione Radio Club Protezione Civile di Chieti facendo conoscere ai ragazzi il significato dell'uso delle radio durante le emergenze e l'Associazione Salvamento di Pescara portando a conoscenza quali manovre vanno fatte in caso di soccorso pediatrico. Alla consegna degli attestati hanno partecipato, insieme al Presidente dell'Associazione VAL PESCARA - Protezione Civile Antonio Romano, che ringrazia tutti i volontari per la perfetta riuscita del campo, il Vice Sindaco e Assessore della Protezione Civile del Comune di Pescara Antonio Blasioli e il Funzionario del Dipartimento di Protezione Civile Arch. Stefania Renzulli. [82cimg0494]Antonio Romano si dice entusiasta dell'iniziativa: "E' la giornata conclusiva di questo campo scuola realizzato nel Comune di Pescara: abbiamo trascorso una meravigliosa settimana insieme ai ragazzi cercando di insegnare cosa sono protezione civile e volontariato e stimolando la socializzazione. Lo scopo principale è quello di informarli fin da piccoli e far capire loro l'importanza di queste attività". Sono intervenuti, durante la settimana, il Sindaco della Città di Pescara, dott. Marco Alessandrini e il Sottosegretario Regionale nonché assessore alla Protezione Civile Regione Abruzzo Arch. Mario Mazzocca. Un grandissimo ringraziamento all'Associazione Psicologi per i Popoli - Abruzzo, che oltre a far conoscere ai ragazzi le proprie attività, ci è stata di supporto, coinvolgendoli in diverse attività per tutta la durata del campo. Un GRAZIE a tutti per la professionalità e la disponibilità data per condividere insieme a noi momenti didattici e ludici. testo ricevuto da: Associazione VAL PESCARA - Protezione Civile Il giornale della protezione civile.it dedica la sezione "PRESA DIRETTA" alle associazioni o singoli volontari che desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa/racconti pubblicati in questa sezione pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con l'indicazione del nome di chi ha inviato lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate

Terremoto Centro Italia: il Dpc fa il punto sulle casette

[Redazione]

Lunedì 31 Luglio 2017, 10:11 Sono 51 i comuni terremotati del Centro Italia che hanno fatto richiesta delle SAE - Soluzioni Abitative in Emergenza, le cosiddette "casette": 3805 in tutto, di cui 396 consegnate. Proseguono i lavori per la realizzazione delle Sae - Soluzioni Abitative in Emergenza nei territori colpiti dal terremoto: "Al momento - rende noto il Dipartimento della Protezione civile - secondo i dati forniti dalle quattro Regioni colpite, sono complessivamente 3.805 le Sae ordinate per i 51 comuni che ne hanno fatto richiesta. Sono stati completati i lavori in 25 aree - 3 a Norcia, 5 ad Accumoli, 15 ad Amatrice, una ad Arquata e una a Calcara di Torricella -, e sono state consegnate ai sindaci 396 casette. Altre 177 aree ritenute idonee sono state consegnate ai consorzi incaricati della progettazione delle opere di urbanizzazione per la successiva installazione delle Sae, e in 92 di queste sono in corso i lavori". "In particolare, specifica il DPC: Abruzzo:- La regione Abruzzo ha ordinato finora 218 Sae da installare tra i 13 Comuni interessati e ha consegnato alle ditte 26 aree per l'avvio dei lavori. Sono 4 al momento i cantieri aperti mentre un'area è stata consegnata al sindaco. Lazio:- Sono 755 gli ordinativi emessi dalla Regione Lazio per i sei Comuni più colpiti dai terremoti. Su 20 aree (15 ad Amatrice e 5 ad Accumoli) i lavori sono già conclusi. Altre 52 aree sono state consegnate e su 23 di queste sono in corso i lavori per l'installazione delle Sae. Marche:- La regione Marche ha ordinato, a oggi, 1.899 soluzioni abitative per i ventinove Comuni che ne hanno segnalato l'esigenza; 66 aree sono state consegnate alle ditte e in 46 di queste sono aperti i cantieri, mentre è conclusa la prima area di Arquata del Tronto. Umbria: Nella Regione Umbria, infine, sono stati effettuati ordinativi per 933 Sae, che saranno installate nei tre Comuni che ne hanno fatto richiesta. Oltre alle aree di Norcia che ospitano le 101 casette già assegnate ai cittadini, sono 33 le aree consegnate ai consorzi e su 19 di queste sono in corso i lavori". Sul sito istituzionale del Dipartimento è possibile consultare la mappa interattiva sullo stato di avanzamento dei lavori di installazione delle Sae, all'indirizzo: http://www1.protezionecivile.gov.it/jcms/it/soluzioni_abitative_sae_e.wp.red/pc (fonte: DPC)

- Calici di stelle: vino, musica, arte e scienza in scena a Marino il 4 e 5 agosto - Meteo Web -

- - - -

[Redazione]

Calici di stelle: vino, musica, arte e scienza in scena a Marino il 4 e 5 agosto Calici di Stelle si colloca nell'ambito dell'omonima manifestazione promossa a livello nazionale dall'Associazione nazionale Città del vino e dal Movimento del turismo del vino a cura di Filomena Fotia 31 luglio 2017 - 14:38 [astronomia-cielo-stelle-luna-640x358] Tutto pronto a Marino per Calici di Stelle, evento più atteso dagli enoturisti e amanti del vino. Nel cuore della cittadina castellana nelle serate del 4 e 5 agosto degustazioni di vino, poesia, arte, musica e astronomia si fonderanno insieme per offrire al pubblico un'esperienza indimenticabile. L'evento è organizzato dal Comune di Marino, da Green Mind Bene comune della Terra e dalla Regione Lazio in collaborazione con Associazione Tuscolana di Astronomia (ATA), Punto a Capo Onlus, Accademia Castrimenesiense, Archeoclub Colli Albani, Federazione Italiana Sommelier, Albergatori e Ristoratori (FISAR), Proloco Boville e Vivi Marino. Calici di Stelle si colloca nell'ambito dell'omonima manifestazione promossa a livello nazionale dall'Associazione nazionale Città del vino e dal Movimento del turismo del vino. Filo conduttore dell'edizione di quest'anno, che si svolgerà dal 3 al 14 agosto, la solidarietà in favore dei territori colpiti lo scorso anno dal terremoto, con una raccolta di fondi derivante dalla vendita di speciali calici serigrafati realizzati per occasione. Tantissimi gli appuntamenti con le degustazioni di vino sotto il cielo stellato lungo tutto lo Stivale. L'evento che si svolgerà nella città di Marino dal 4 al 5 agosto si prospetta pieno di interessanti attività. Le note suadenti di jazz e blues delizieranno il pubblico insieme alle imperdibili degustazioni di prodotti enogastronomici a cura dei sommelier FISAR. In programma anche visite alla città sotterranea, letture amore tra le stelle, proiezioni artistiche, body painting, lezioni di avvicinamento al vino e osservazione astronomica con i telescopi. Gli esperti operatori dell'ATA condurranno il pubblico in un viaggio tra le gemme del cielo estivo, alternando osservazione agli strumenti all'excursus sulla millenaria storia delle costellazioni e dei miti che spesso le accompagnano. Osservare il cielo, i pianeti e le costellazioni, anche attraverso telescopi che permettono di coglierne dettagli altrimenti invisibili sotto la guida di esperti è una grande opportunità che suscita sempre nel pubblico grande interesse ed entusiasmo, sottolinea il Presidente dell'ATA Luca Orrù. Un'occasione unica di relax, svago, divertimento e di arricchimento culturale si prospetta quindi per tutti i partecipanti all'evento, i quali potranno anche esprimere tutti i propri desideri alzando gli occhi al cielo, interessato da numerosi sciami meteorici.

- Terremoto Umbria, Marini ai professionisti: al via le opere pubbliche - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto Umbria, Marini ai professionisti: al via le opere pubbliche
La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, si è rivolta ai rappresentanti degli ordini e dei collegi professionali, nel corso di un incontro che si è svolto questa mattina a cura di Filomena Fotia.
31 luglio 2017 - 15:36 [Marini-Catuscia] A partire dalla prossima settimana e fino alla fine del 2017 ci attende un lavoro serrato e molto impegnativo per riuscire ad attivare, nei tempi dettati dalle varie normative, tutti gli interventi di nostra competenza nei vari settori delle opere pubbliche, e contemporaneamente avviare tutto ciò che è possibile anche nel settore della ricostruzione privata. Per fare ciò sarà necessaria la massima collaborazione e condivisione tra gli ordini professionali e le istituzioni, per garantire non soltanto tempi brevi ma anche qualità del lavoro: lo ha dichiarato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini rivolgendosi ai rappresentanti degli ordini e dei collegi professionali, nel corso di un incontro che si è svolto questa mattina, a Palazzo Donini, utile per un approfondimento sullo stato della ricostruzione post-sisma e sui recenti provvedimenti emessi. La presidente Marini ha fatto il punto sulla ricostruzione delle opere pubbliche e sui programmi interventi già approvati ed in via di approvazione. In questa settimana avremo a disposizione i piani per tutti i settori interessati. Dalle scuole ai beni culturali non di competenza dello Stato, dalle chiese di competenza delle singole diocesi fino all'edilizia residenziale pubblica e per grandissima parte di questi interventi, Comuni, Province, Regione e diocesi si avvarranno di professionisti esterni. Nel frattempo va avanti anche il lavoro di redazione della nuova legge urbanistico-edilizia che dovrà accompagnare i lavori di ricostruzione pubblico-privata e la programmazione regionale di sviluppo delle aree colpite. Contiamo di avere a disposizione entro il mese di agosto una prima bozza del provvedimento così da poterlo trasmettere, entro i primi giorni di settembre, al consiglio regionale per la discussione e approvazione.

- Terremoto Marche: 34 milioni in più per le strutture sanitarie - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto Marche: 34 milioni in più per le strutture sanitarieIl presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli ha elencato le otto nuove opere inserite nel piano a cura di Filomena Fotia 31 luglio 2017 - 20:28 [Incontro presso Hotel Royal-Porto-San-Giorgio per il terremoto-2-640x427] La Presse/Mario Sabatini Nel pomeriggio, nella riunione con tutti i sindaci del cratere che si è tenuta ad Ancona, il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli ha elencato le otto nuove opere inserite nel piano, tutte con destinazione sanitaria e che hanno ricevuto il via libera di tutti i primi cittadini tranne uno: previsti oltre 34 milioni di euro in più, oltre ai 299 milioni già stanziati. Si tratta di otto opere con destinazione sanitaria per acuti e per il territorio, strutture di proprietà dell'Asur e situate nei Comuni del cratere. La priorità è mantenere i servizi nelle aree interne con la ricostruzione delle strutture di Fabriano e Amandola, quest'ultima con un costo previsto di 18 milioni coperti per 5 milioni dalla donazione di una società russa. Ecco l'elenco delle opere: Ospedale Fabriano, 10 milioni euro; poliambulatorio di Offida, 3,3 milioni; Ospedale di Amandola, 13 milioni; ex Cras Macerata, 3 milioni, ospedale (malattie infettive, anatomia patologica, 118) 3,2 milioni euro; ospedale di Matelica, 600 mila euro; Rsa San Ginesio, 400 mila euro ospedale/distretto San Severino, 800 mila euro.

- Incendi Roma: da stamani 90 interventi dei vigili del fuoco - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Incendi Roma: da stamani 90 interventi dei vigili del fuocoUna novantina da questa mattina gli interventi dei vigili del fuoco di Roma e provincia per spegnere Incendi, nell'80% dei casi si tratta e si tratta di sterpaglie. A cura di Antonella Petris31 luglio 2017 - 17:39 [vigili-del-fuoco-1-640x450]Una novantina da questa mattina gli interventi dei vigili del fuoco di Roma e provincia per spegnere Incendi, nell'80% dei casi si tratta e si tratta di sterpaglie. Al momento incendio di maggiore importanza e quello in atto nel Comune di Bracciano, in via di Mozzoneta 14, riguarda sterpaglie e sul posto operano una squadra di vigili del fuoco con un'autobotte, personale DOS (Direttori Opere di Spegnimento) degli stessi vigili del fuoco per il coordinamento di un Canadair e moduli della Protezione Civile. Altri Incendi significativi in atto si registrano nel Comune di Guidonia Montecelio in Via Tiburtina Km 18.300, in via Colaianni e in via Marenmanainferiore con due squadre di vigili e un'autobotte; quindi nel Comune di Romain via Marcigliana 532, sul posto ci sono una squadra e un'autobotte dei pompieri, personale DOS per il coordinamento dei mezzi aerei e moduli della Protezione Civile.

- Terremoto: domani il commissario Errani ad Amatrice firma intesa con la Germania - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto: domani il commissario Errani ad Amatrice firma intesa con la Germania
Domani ad Amatrice verrà siglato un protocollo d'intesa tra i governi italiano e tedesco
A cura di Filomena Fotia 31 luglio 2017 - 20:30 [17519898_small-640x417]
La Presse/Fabio Cimaglia
Domani ad Amatrice verrà siglato il protocollo d'intesa tra i governi italiano e tedesco
relativo alla donazione destinata alla ricostruzione dell'ospedale Grifoni. Il protocollo sarà firmato dal commissario per la ricostruzione Vasco Errani e dal segretario di Stato del ministero tedesco dell'Ambiente Gunther Adler, alla presenza del governatore della Regione Lazio Nicola Zingaretti e del sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi.

Incendio, a fuoco silos nel Maceratese - Marche

[Redazione]

(ANSA) - SAN SEVERINO MARCHE (MACERATA), 31 LUG - Dalle prime ore del mattino diverse squadre dei vigili del fuoco del Comando di Macerata stanno intervenendo nel comune di San Severino Marche in frazione Rocchetta per l'incendio di parte di un capannone industriale adibito a deposito di fieno. Per domare le fiamme sono sopraggiunti 7 automezzi di soccorso, tra cui un'autobotte chilolitrica proveniente dal Comando di Ancona e 25 vigili del fuoco. Il personale intervenuto è tuttora impegnato nell'opera di spegnimento degli oltre 18.000 quintali di paglia stipati in un'area di circa 3.600 mq, all'interno di una struttura in cemento armato molto estesa. Non risultano persone coinvolte.

Terremoto, donazioni Consigli regionali - Marche

[Redazione]

(ANSA) - ANCONA, 31 LUG - "E' stato un incontro molto costruttivo. L'idea è di concentrare tutte le risorse in un unico progetto che sarà indicato dai sindaci". Così il presidente del Consiglio regionale Antonio Mastrovincenzo sintetizza la riunione che si è svolta questa mattina a Palazzo delle Marches, l'Ufficio di presidenza, il primo cittadino di Visso Giuliano Pazzaglini, quello di Castelsantangelo sul Nera Mauro Falcucci e il commissario straordinario prefettizio di Ussita Mauro Passerotti. Ai tre comuni montani, tra i più colpiti dal sisma, saranno destinate le donazioni solidali arrivate da tutti i Consigli regionali italiani. La raccolta fondi per il Centro Italia è stata avviata, a pochi giorni dalle prime scosse, dalla Conferenza dei presidenti delle Assemblee legislative. Le risorse, grazie alle donazioni non solo dei Consigli regionali, ma anche dei singoli consiglieri, ammontano a circa 580 mila euro, da ripartire tra Umbria, Lazio, Abruzzo e Marche.

Incendi:90 interventi a Roma e provincia - Lazio

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 31 LUG - Sono circa 90 gli interventi effettuati da stamani alle 8 dai vigili del fuoco di Roma e provincia, l'80% per incendi di sterpaglie, il resto per soccorso ordinario. Al momento l'incendio sterpaglie più grande è nel Comune di Bracciano, in Via di Mozzoneta. Sul posto, una squadra di pompieri, un'autobotte, personale Dos (Direttori Opere di Spegnimento) per il coordinamento di un Canadair e moduli della Protezione Civile. Altro incendio nel Comune di Guidonia Montecelio, su Via Tiburtina al Km 18.300, in Via Colaianni e in Via Maremmana inferiore con due squadre dei vigili del fuoco e un'autobotte. Nel Comune di Roma fiamme in via Marcigliana: sul posto una squadra di pompieri, un'autobotte, direttori Opere di Spegnimento per il coordinamento dei mezzi aerei e moduli della Protezione Civile.

Nuova ondata di calore, fino a 40 gradi - Abruzzo

[Redazione]

(ANSA) - PESCARA, 31 LUG - Il rafforzarsi dell'alta pressione sul Mediterraneo centro-occidentale e un costante flusso d'aria calda da sud-ovest sta facendo aumentare le temperature sull'Abruzzo. Lo comunica il Centro Funzionale della Protezione Civile regionale. Gli alti valori di umidità negli strati più bassi dell'atmosfera contribuiranno ad accentuare la sensazione di disagio causata dalle alte temperature. Gli effetti combinati di temperatura e umidità saranno maggiormente avvertiti nella fascia collinare e nelle valli interne. Sono previste temperature massime intorno a 34-36 gradi su Fucino, Valle Peligna, Val Pescara, fascia collinare teramana, area Frentana e sul Vastese. Dopodomani previste massime tra 36 e 40 gradi, minime notturne superiori a 24-26 gradi. Il ministero della Salute ha diramato un'allerta calore di livello 3 (livello massimo) per l'area metropolitana di Pescara per 1 e 2 agosto. Per informazioni su come difendersi dalle ondate di calore consultare <http://www.salute.gov.it/portale/caldo/homeCaldo.jsp>.

Abruzzo, settimana politica a palazzo dell'Emiciclo a L'Aquila

[Redazione]

Abruzzo Lunedì 31 luglio 2017 - 09:31
Abruzzo, settimana politica a palazzo dell'Emiciclo a L'Aquila
Domani mattina Commissione territorio su trasporto pubblico L'Aquila, 31 lug. (askanews)
La settimana politica a palazzo dell'Emiciclo a L'Aquila si apre domani alle 9,30, con la seduta della Commissione Territorio, convocata per esaminare il progetto di legge su Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale. Alle 10 si riunirà la Commissione Bilancio per esaminare l'ordine del giorno della seduta precedente che prevedeva due provvedimenti amministrativi, uno relativo al Bilancio di previsione 2017/2019 e uno all'Ater di L'Aquila, e i seguenti progetti di legge: Norme per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e per la determinazione dei relativi canoni di locazione; Norme in materia di esenzione dal pagamento della tassa automobilistica regionale per le autovetture di proprietà delle organizzazioni di volontariato; Disposizioni in materia di Protezione Civile e Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria. Sempre martedì, si riunisce il Consiglio regionale convocato, nell'Aula Sandro Spagnoli dell'Emiciclo, dalle ore 11.00 alle ore 14.00 e dalle ore 16.00 alle ore 20.00, con eventuale prosecuzione dalle ore 21.00. Mercoledì 2 agosto, alle ore 10, è in programma la seduta della Commissione di Vigilanza che prevede una serie di audizioni per affrontare i seguenti argomenti: attività dell'elisoccorso dell'Ospedale di Pescara; conferimento dell'incarico di Direttore amministrativo della Asl di Pescara; conferimento dell'incarico di Direttore sanitario della Asl Avezzano-Aquila-Sulmona; affidamento del servizio di gestione e conduzione delle ambulanze della Asl Avezzano-Aquila-Sulmona. Sempre mercoledì, alle ore 12, si riunirà la Commissione Agricoltura per esaminare i progetti di legge relativi a Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione dei cammini abruzzesi; Riorganizzazione e finanziamento delle Associazioni Pro-Loco e Norme per la promozione e il sostegno delle Pro-Loco; Norme per la valorizzazione e promozione dei ristoranti tipici dell'Abruzzo; Norme per il sostegno alle piccole imprese operanti nei territori della regione interessati dagli eventi sismici del 2016 e 2017. Giovedì 3 agosto, alle 14,30, è convocata la Commissione Sanità nel corso della quale saranno esaminate due risoluzioni, Istituzione del Servizio di Medicina Comportamentale per lo Psicologo delle cure primarie e istituzione di un tavolo tecnico per garantire la continuità lavorativa del personale assunto a seguito degli eventi sismici del 2009?, e sarà audito il professor Leonardo Mastropasqua (Direttore della Clinica Oftalmologica dell'Università Annunzio di Chieti) sulla riabilitazione visiva degli ipovedenti.

Marche, uffici regionali chiusi il 14 agosto

[Redazione]

Marche Lunedì 31 luglio 2017 - 11:46 Garantiti i servizi di emergenza Roma, 31 lug. (askanews) Uffici regionali chiusi lunedì 14 agosto 2017, giornata a ridosso della festività di ferragosto. La chiusura consente all'amministrazione regionale risparmi di gestione. Resteranno in servizio il personale della Protezione civile (Sala operativa e Centro funzionale di Colle Ameno - personale a rotazione e in reperibilità) e saranno garantite tutte le attività che si dovessero rendere necessarie in occasione di eventuali situazioni di emergenza. Rimarranno ovviamente aperti i Centri di informazione e accoglienza turistica regionali (lat) per garantire assistenza ai turisti nel periodo di maggior afflusso.

Lazio, Cangemi su migranti: chiarezza su Centro Prato Corte

[Redazione]

Migranti Lunedì 31 luglio 2017 - 13:06 Zingaretti spieghi cosa sta accadendo Roma, 31 lug. (askanews) Zingaretti risponda sul Centro di accoglienza per immigrati a via Prato della Corte, dove sarebbe dovuta sorgere la sede operativa e logistica per la Protezione civile del Lazio. Da settimane giace in Consiglio regionale una mia interrogazione sulla vicenda e vogliamo un chiarimento definitivo, prima dell'esame del collegato alla finanziaria regionale in programma in questi giorni. Così il consigliere regionale del Lazio, Giuseppe Cangemi, spiegando che il Pd, come apprendiamo da qualche sito di quartiere, va dicendo in giro che si tratta di una bufala pre-elettorale; peccato che siamo in possesso di un fitto carteggio tra il ministero degli Interni e funzionari della direzione Gestione beni patrimoniali della Regione Lazio in merito ad allacci fognari, impianto idrico e capacità numerica di accoglienza di via Prato della Corte. I veri maestri di bufale sono Zingaretti e compagni che da cinque anni raccontano frottole ai cittadini. La smettano di fare sciacallaggio e dicano chiaramente se intendono aprire un centro per migranti con tanti saluti alla protezione civile conclude Cangemi.

Fiumicino, Adr consegna due mezzi antincendio al comune

[Redazione]

Fiumicino Lunedì 31 luglio 2017 - 14:10 "Collaboriamo con le istituzioni per mantenere la sicurezza" Roma, 31 lug. (askanews) Aeroporti di Roma ha consegnato, in comodato d'uso, all'amministrazione comunale di Fiumicino due nuovi mezzi antincendio, equipaggiati per intervenire sul territorio e per spegnere focolai nel giro di pochi minuti. Si tratta infatti di due mezzi fuoristrada 4x4, dotati di moduli di spegnimento della capacità di 450 litri ciascuno, che potranno essere da subito usati dal personale specializzato della Protezione Civile. Le chiavi sono state consegnate dai lavoratori di Adr e dall'amministratore delegato Ugo de Carolis al sindaco di Fiumicino Esterino Montino, alla presenza del Coordinatore della Protezione civile regionale Carlo Rosa. Da diverso tempo Adr e le istituzioni locali collaborano attivamente per mantenere in sicurezza le zone immediatamente limitrofe al sedime aeroportuale. Con la messa a disposizione di questi mezzi, siamo lieti di poter dare un ulteriore supporto alla tutela del territorio di cui lo scalo fa parte. Continueremo a lavorare in forte sinergia con il Comune di Fiumicino, la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e tutte le altre forze impegnate su questo fronte ha dichiarato ad Aeroporti di Roma, Ugo de Carolis. Negli ultimi due mesi spiega Montino sono circa 150 gli incendi che hanno interessato il nostro territorio, molti dei quali scoppiati in zone particolarmente critiche. Una decina di essi sono avvenuti in aree boschive, 22 vicino al tracciato ferroviario Maccarese/Palidoro/Torrimpietra. L'arrivo di questi mezzi contribuirà a farci intervenire in modo ancora più veloce sui focolai. Ringrazio Adr per questa importante collaborazione che sta dando delle risposte ai cittadini, come avvenuto anche in occasione della chiusura ai voli notturni della pista 1.

L'Italia dei condoni

[Redazione]

Mansarde, villette e seminterrati. Regione che vai, sanatoria che trovi. Lamotivazione è sempre la stessa: "Contenere il consumo del suolo. In realtà spesso è la formula usata dalla politica per aggirare le norme e aggiustare gli abusi edilizi". SERGIO RIZZO 31 luglio 2017 LA FOGLIA di fico è sempre la stessa, e quando la mettono si aspettano persino l'applauso: "Contenere il consumo del suolo". C'è scritto questo nella sanatoria delle mansarde, che la Regione Lazio sta prorogando da otto anni a questa parte, e c'è scritto questo pure nella sanatoria delle cantine, frescadi pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Abruzzo. Avete capito bene: le cantine. Chi non sottoscriverebbe una legge regionale sul "Contenimento del consumo del suolo attraverso il recupero dei vani e locali del patrimonio edilizio esistente"? Leggendo il titolo si potrebbe immaginare un provvedimento per favorire il riuso degli immobili abbandonati, spesso così belli da lasciare senza fiato, dei quali l'Italia è piena. Prima però di aver scorso il testo, scoprendo che delimita invece quel recupero ai "vani e locali seminterrati" da destinare "a uso residenziale, direzionale, commerciale o artigianale". Ma non religioso: sia chiaro. Perché la sanatoria delle cantine decretata dalla Regione Abruzzo esclude invece espressamente, all'articolo 3, la possibilità di cambiare la destinazione d'uso dei seminterrati "per la trasformazione in luoghi di culto". Insomma, fateci tutto, anche un bed & breakfast (non è forse attività residenziale?). Tranne che una moschea. Certo, per ottenere questo curioso condono (termine che di sicuro i proponenti rigetteranno sdegnati) bisognerà pagare gli "oneri concessori". Se però l'intervento riguarda la prima casa è previsto uno sconto del 30 per cento. Vapure da sé che i locali debbano avere determinate caratteristiche. Per farci abitare gli esseri umani sono necessari impianti di "aero-illuminazione" (testuale nella legge) e l'altezza dei locali non può essere inferiore a due metri e quaranta. Ma a trovarle, cantine così alte... Niente paura. Anche in questo caso la legge della Regione Abruzzo offre una elegante scappatoia. Eccola: "Ai fini del raggiungimento dell'altezza minima è consentito effettuare la rimozione di eventuali controsoffittature, l'abbassamento del pavimento o l'innalzamento del solaio sovrastante". Il vostro scantinato tocca a malapena uno e novanta? Niente paura: scavate un altro mezzo metro o alzate il solaio di cinquanta centimetri. Sempre rispettando "le norme antisismiche", però. Dopo quello che è successo in Abruzzo, è il minimo. Già... Ma colpisce che nemmeno il terremoto sia stato capace di frenare lo stillicidio delle sanatorie. Anzi. Qualche mese fa c'è stato chi ha rivelato che i contributi pubblici per il sisma non avrebbero discriminato le case abusive. Suscitando la reazione risentita delle strutture commissariali, anche se nessuna smentita ha potuto cambiare la realtà dei fatti: per ottenere i denari statali è sufficiente autocertificare che l'abitazione andata distrutta non era interamente abusiva. E poi presentare domanda di sanatoria. La prova, se ce ne fosse ancora il bisogno, che abusivismo e condoni se ne infischiano anche delle scosse telluriche del settimo grado. Il vecchio caro condono edilizio ha così pian piano cambiato pelle. Sbarrata la strada in Parlamento, si è aperto la via nelle pieghe delle leggi regionali assumendo le forme più subdole e creative. Non soltanto per i sottotetti, come nel Lazio e in Lombardia (Regione che ha deliberato anch'essa il salvataggio delle mansarde), o per le cantine, come in Abruzzo. Emblematico è il caso della Campania, dove il Consiglio regionale ha appena sfornato una legge per l'adozione di "linee guida per supportare gli enti locali che intendono adottare misure alternative alla demolizione degli immobili abusivi". Tradotto dal burocrate, sono le direttive alle quali si devono attenere i Comuni per evitare di buttare giù le costruzioni illegali. Per esempio, si deve valutare "il prevalente interesse pubblico rispetto alla demolizione". Come pure tenere debitamente conto dei "criteri per la valutazione del non contrasto dell'opera con rilevanti interessi urbanistici, ambientali o di rispetto dell'assetto idrogeologico". E che dire dei "criteri di determinazione del requisito soggettivo di 'occupante per necessità'? Ecco dunque gli abusivi per bisogno, quella figura mitica capace di spazzare via ogni tabù ambientale con relativo senso di colpa. In Campania sono il corpo elettorale fra i più consistenti e la latitanza di grattargli la pancia,

tipica di certa destra, ha ormai fattobreccia anche presso certa sinistra. I Verdi hanno adesso chiesto al governo di Paolo Gentiloni di impugnare la legge votata dalla Regione governata dal suo compagno di partito Vincenzo DeLuca e di stroncare insieme anche la sanatoria delle cantine che ha fattobreccia nel cuore dell'Abruzzo presieduto da un altro dem: Luciano D'Alfonso. Arduo prevedere con quali speranze di successo. Probabilmente non più di quante abbiano gli oppositori di una recentissima leggina della Regione Sardegna, ora governata dal centrosinistra di Francesco Pigliaru, per bloccare la possibile invasione delle coste dell'isola con bungalow e casette di legno. Nel provvedimento sul turismo è spuntata infatti la possibilità per i camping isolani di piazzare costruzioni mobili (ma nella versione iniziale erano ammesse anche nella versione non amovibile) al fine di "soddisfare esigenze di carattere turistico". Le quali, precisa il disegno di legge, "non costituiscono attività rilevante ai fini urbanistici ed edilizi". Sono quindi case vere e proprie, ma è come se non lo fossero. Bisogna ricordare che questa non è unanovità assoluta. Anche in precedenza le leggi regionali consentivano di impiantare strutture del genere nei camping. Ma all'inizio non si poteva superare il 25 per cento della capacità ricettiva di un campeggio. Poi si è saliti al 40. E ora al 45. Arrivare al 100, di questo passo, sarà uno scherzo...

Adr: consegna due veicoli antincendio a comune Fiumicino (2)

[Redazione]

31 Luglio 2017 alle 17:00(AdnKronos) - Da diverso tempo ADR e le istituzioni locali collaboranoattivamente per mantenere in sicurezza le zone immediatamente limitrofe alsedime aeroportuale. Con la messa a disposizione di questi mezzi, siamo lietidi poter dare un ulteriore supporto alla tutela del territorio di cui lo scalofa parte. Continueremo a lavorare in forte sinergia con il Comune di Fiumicino,la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e tutte le altre forze impegnate suquesto fronte, ha dichiarato de Carolis. Negli ultimi due mesi spiega il sindaco di Fiumicino Montino - sono circa 150gli incendi che hanno interessato il nostro territorio, molti dei qualiscoppiati in zone particolarmente critiche. Una decina di essi sono avvenuti in aree boschive, 22 vicino al tracciato ferroviario Maccarese/Palidoro/Torrimpietra.arrivo di questi mezzi contribuirà a farci intervenire in modoancora più veloce sui focolai. Ringrazio Adr per questa importantecollaborazione che sta dando delle risposte ai cittadini, come avvenuto anchein occasione della chiusura ai voli notturni della pista 1.

Adr: consegna due veicoli antincendio a comune Fiumicino

[Redazione]

31 Luglio 2017 alle 17:00 Roma, 31 lug. (AdnKronos) - Aeroporti di Roma ha consegnato oggi all'amministrazione comunale di Fiumicino due nuovi mezzi antincendio, equipaggiati per intervenire efficacemente sul territorio e per spegnere focolai nel giro di pochi minuti. Si tratta infatti di due mezzi fuoristrada 4x4, dotati di moduli di spegnimento della capacità di 450 litri ciascuno, che potranno essere da subito usati dal personale specializzato della Protezione Civile. Le chiavi sono state consegnate dai lavoratori di Adr e dall'amministratore delegato Ugo de Carolis al Sindaco di Fiumicino Esterino Montino, alla presenza del Coordinatore della Protezione Civile Regionale Carlo Rosa. La consegna, in comodato d'uso, dei due mezzi rappresenta la volontà di Adr di dare un ulteriore contributo alle attività di prevenzione, pattugliamento, controllo e intervento sul territorio, svolte costantemente da Vigili del Fuoco e Protezione Civile del Comune di Fiumicino, con particolare riferimento alle aree boschive da Focene a Torrimpietra e alle aree limitrofe allo scalo.

La Protezione civile - al Paese dei Balocchi: - Curcio cittadino onorario

[Redazione]

FANO - Il Paese dei Balocchi raddoppia. Non solo un sindaco quest'anno ma anche un cittadino onorario: il capo dipartimento della protezione civile Fabrizio Curcio. Curcio sarà insignito del titolo di cittadino onorario durante la giornata inaugurale del 17 agosto dando ancora più lustro ad una manifestazione sempre più portatrice sana di principi e valori che mirano al benessere della collettività. Curcio è capo dipartimento della protezione civile, ovvero la struttura della presidenza del Consiglio dei ministri che ha un ruolo di coordinamento dell'intero servizio nazionale della protezione civile, operando in raccordo con Regioni e Province autonome nelle attività di previsione e prevenzione dei rischi, per il soccorso e assistenza alle popolazioni in caso di necessità. Curcio ricopre questo importante ruolo dall'aprile 2015 (è subentrato a Franco Gabrielli nominato prefetto di Roma) e sul palco centrale di piazza Bambini del Mondo, intervistato da Claudio Salvi, affronterà tutte le tematiche di interesse socio-culturale, messe in luce nelle passate edizioni, raccontando la sua esperienza, approfondendo alcuni aspetti della gestione di una macchina complessa come quella della protezione civile, fiore all'occhiello dell'italiano panorama mondiale.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto in Centro Italia: a che punto siamo con le casette

[Redazione]

Sembra ancora lontana la fine del censimento delle case danneggiate dal sisma. Intanto, però, i costi per i rilievi sono arrivati a 27 milioni 31 luglio 2017 Foto: I crolli a Norcia dopo il terremoto del 30 ottobre 2016 Credits: ALBERTO PIZZOLI/AFP/Getty Images Panorama News Laura Della Pasqua La lentezza costa ed è pure cara. Sì perché, a quasi un anno dal terremoto del 24 agosto 2016, i sopralluoghi sono ancora lontani dall'essere ultimati e sistano anche rivelando economicamente dispendiosi: secondo i calcoli di Panorama, finora siamo a 27 milioni di euro soltanto per consulenze e rilievi tecnico-professionali. Prima di procedere con il computo, occorre tuttavia avanzare una premessa. Con la seconda scossa pesante, quella di ottobre, i danni si sono aggravati e da allora i tecnici della Protezione civile, tutti volontari, non sono più bastati per ispezionare gli edifici lesionati. Per risolvere il problema è stato quindi introdotto un metodo per tentare di accelerare i sopralluoghi, basato sulle schede Fast; cioè una ricognizione veloce, utile a stabilire soltanto se un edificio è agibile. Ma i tempi non si sono accorciati. Se infatti un immobile risultava non abitabile, bisognava comunque procedere con un secondo sopralluogo (con le cosiddette schede Aedes) per stabilire l'entità del danno. Doppio lavoro con lo stesso numero di volontari. Il Commissario alla ricostruzione, Vasco Errani, ha perciò deciso di affidare il secondo giro di verifiche a tecnici privati incaricati dal proprietario dell'immobile danneggiato. La situazione, comunque, non migliora poiché i vari passaggi burocratici rimangono inalterati: l'unica differenza è che i tecnici privati vanno pagati. Siamo arrivati al punto. Errani ha fissato compensi che variano da un minimo di 470 euro a un massimo di mille euro per scheda. Finora i sopralluoghi effettuati dai professionisti sono stati, tra Marche e Umbria, circa 37 mila (6 mila in Umbria e 31.361 nelle Marche). Nelle Marche ne mancano ancora più di 17 mila, di cui circa 8 mila nel cratere dove tutti gli edifici sono inagibili e richiedono le certificazioni Aedes. Considerando un costo medio di 600 euro a scheda per 45 mila sopralluoghi (i 37 mila già fatti più gli 8 mila nel cratere), risulta che i costi per i tecnici privati ammontano a circa 27 milioni di euro, una cifra certamente destinata ad aumentare perché il numero dei sopralluoghi non è definitivo. Quanto al completamento delle ispezioni, basterà aggiungere che la legge prevede anche un ulteriore controllo a campione delle schede compilate dai professionisti privati per verificare eventuali illeciti. Altro tempo che se ne va, insomma.

Caldo, scatta l'allerta: temperature fino a 38 gradi

[Redazione]

Caldo, scatta l'allerta: temperature fino a 38 gradi. Giornate da bollino rosso quella di oggi e domani anche in città. Scatta infatti l'allerta caldo, in base al bollettino del sistema di prevenzione delle ondate di calore diffuso dalla Protezione Civile. Per oggi e domani sono previste temperature percepite rispettivamente di 37 e 38 gradi configurabili come livello 2 (temperature che possono avere effetti negativi sulla popolazione e conseguente allerta delle strutture sanitarie). -tit_org- Caldo, scatta l'allerta: temperature fino a 38 gradi

**Passaggio di chiavi tra l'Amministratore delegato Ugo De Carolis e il sindaco
Adr e Comune contro i piromani**

[Redazione]

Passaggio di chiavi tra l'Amministratore delegato Ugo De Carolis e il sindaco Adr e Comune contro i piromani Lotta agli incendi, consegnati ieri mattina due pick-up alla Protezione Civile Sono dotati di moduli di spegnimento della capacità di 450 litri ciascuno FIUMICINO - Sono stati consegnati ieri mattina a mezzogiorno, presso il Terminal 3 dell'aeroporto Leonardo da Vinci, dall'Amministratore Delegato di AdR Ugo De Carolis due mezzi adibiti allo spegnimento degli incendi che verranno presi in dotazione dalla Protezione civile di Fiumicino. Si tratta di due mezzi fuoristrada 4x4, equipaggiati per intervenire efficacemente sul territorio e per spegnere focolai nel giro di pochi minuti, dotati di moduli di spegnimento della capacità di 450 litri ciascuno, che potranno essere da subito usati dal personale specializzato della Protezione Civile. Il sindaco di Fiumicino, Esterino Montino ha ricevuto ufficialmente le chiavi dall'amministratore delegato Ugo de Carolis alla presenza tra gli altri, del Coordinatore della Protezione Civile regionale Carlo Rosa e del comandante della Polizia Locale, Giuseppe Galli. Numerosi i volontari dell'associazione Nuovo Domani che hanno preso parte alla cerimonia di consegna. La consegna, in comodato d'uso, dei due mezzi rappresenta la volontà di AdR di dare un ulteriore contributo alle attività di prevenzione, pattugliamento, controllo e intervento sul territorio, svolte costantemente da Vigili del Fuoco e Protezione Civile del Comune di Fiumicino, con particolare riferimento alle aree boschive da Focene a Torrimpietra e alle aree limitrofe allo scalo. "Da diverso tempo AdR e le istituzioni locali collaborano attivamente per mantenere in sicurezza le zone immediatamente limitrofe al sedime aeroportuale. Con la messa a disposizione di questi mezzi, siamo lieti di poter dare un ulteriore supporto alla tutela del territorio di cui lo scalo fa parte. Continueremo a lavorare in forte sinergia con il Comune di Fiumicino, la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco e tutte le altre forze impegnate su questo fronte" ha dichiarato l'Ad di Aeroporti di Roma Ugo de Carolis. "Negli ultimi due mesi spiega il sindaco di Fiumicino, Esterino Montino- sono circa 150 gli incendi che hanno interessato il nostro territorio, molti dei quali scoppiati in zone particolarmente critiche. Una decina di essi sono avvenuti in aree boschive, 22 vicino al tracciato ferroviario Maccarese/Palidoro/Torrimpietra. L'arrivo di questi mezzi contribuirà a farci intervenire in modo ancora più veloce sui focolai. Ringrazio AdR per questa importante collaborazione che sta dando delle risposte ai cittadini, come avvenuto anche in occasione della chiusura ai voli notturni della pista 1. -tit_org-

“In moto per Castelluccio”;, da Umbertide parte la carovana per aiutare terremotati

[Redazione]

Domenica 27 agosto tanti centauri partiranno alla volta di Castelluccio di Norcia | Iscrizioni aperte [INS::INS] Redazione - 31 luglio 2017 - 0 Commenti Ad un anno dagli eventi sismici che hanno colpito il Centro Italia, l'associazione Per La Vita di Castelluccio di Norcia ONLUS la Pro loco di Castelluccio, associazione Motociclisti Non Agitati, il motoclub Città di Assisi, il motoclub Chiodo Fisso, il Guzzi Club Ravenna il Vespa Club Fratta ed il motoclub Svalvolati di Novellara, promuovono In moto per Castelluccio, una carovana motociclistica da Umbertide a Castelluccio di Norcia in aiuto delle popolazioni che abitano e lavorano nel comuneterremotato. L'evento è promosso con il Patrocinio della Regione dell'Umbria, del Comune di Norcia e di Umbertide, in collaborazione con Arma dei Carabinieri, il Gruppo Comunale di Protezione Civile e Radio Onda Libera. iniziativa è in programma per domenica 27 agosto con ritrovo, per chi proviene dal Centro-Nord, alle ore 7, alla stazione di servizio Tamoil E45 direzione Sud (dopo uscita/ingresso Cesena Sud), per chi proviene dal Centro, alle ore 8, in piazza del Mercato ad Umbertide, e per chi proviene dal Centro-Sud, alle ore 11, a Borgo Cerreto SP209 strada Tre valli Umbre (sosta della carovana di moto 20 minuti). Per coloro che volessero arrivare ad Umbertide nella giornata di sabato 26 agosto è possibile alloggiare all'Hotel Capponi, Agriturismo Casale degli Olmi, Agriturismo Vigne di Pace, Hotel Rio e Poggiomanente Country Hotel. [INS::INS] L'iscrizione per partecipare all'iniziativa è di 25 euro a persona, comprensivo del pranzo servito a Castelluccio di Norcia in struttura gestita dalla pro loco e dai ristoratori della zona (250 posti seduti), e delle spese di organizzazione. Per Info e prenotazioni, obbligatorie entro il 24 agosto, è possibile rivolgersi ad un referente del Moto Club dell'organizzazione: Motociclisti Non Agitati Osvaldo 335 7143636; Guzzi Club Ravenna Daniele 347 2292091; Moto Club Chiodo Fisso David 366 1902737; Moto Club Città di Assisi Cesare 335 281905; Vespa Club Fratta Massimo 339 1807307; Motoclub Svalvolati Riccardo 340 4915661; oppure eseguendo un bonifico bancario sul c/c intestato a: ASSOCIAZIONE MOTOCICLISTI NON AGITATI IBAN: IT 8802008 38743000103781597 con causale: in moto per Castelluccio ed inviare una e-mail di conferma a info@nonagitati.it allegando la ricevuta del bonifico ed il modulo, firmato, di iscrizione (scaricabile dal sito). [INS::INS]

#Terremoto un anno dopo: ecco a cosa sono serviti gli #sms degli italiani

[Redazione]

scuole_tendopolidi Gabriella Meroni, Vita.it Sono quasi 23 i milioni donati dagli italiani per il terremoto che ha colpito il Centro Italia un anno fa. Di questi, oltre 3 sono vincolati alla ricostruzione delle scuole. Ecco come si è deciso di spenderli, con approvazione del Comitato dei Garanti: 8 gli edifici scolastici coinvolti, ma molto sarà speso anche per Comuni, strade, piazzole per elicotteri e un centro commerciale. Uno dona via sms ai terremotati, e immagina di contribuire a dare loro una casa. Non è così, e la Protezione Civile ha sempre detto chiaramente: gli sms sono infatti destinati essenzialmente a progetti che vanno a favore di intercomunità, e non di singoli o famiglie (non servono, per intenderci, a ricostruire le case distrutte), utilizzo dei fondi raccolti in questo modo viene accuratamente monitorato da un Comitato di Garanti. Restauro di otto scuole, un centro commerciale, due centri di comunità, una strada, recupero di beni artistici e costruzione di sette piazzole per elicotteri: a questo, in sintesi, serviranno i quasi 23 milioni destinati dagli italiani al terremoto via sms, così come è stato deciso nell'ultima riunione del Comitato, svoltasi il 17 luglio. I fondi sono stati donati dagli italiani con messaggi solidali in tre tornate: la prima dal 24 agosto al 9 ottobre, la seconda dal 30 ottobre al 30 novembre e la terza dal 31 dicembre al 14 febbraio, quest'ultima raccolta per il progetto Ricominciamo dalle scuole per la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici. I fondi si trovano un conto aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il Comitato dei Garanti ha approvato i progetti presentati dal Commissario per la ricostruzione e dalle Regioni interessate dal terremoto. Ecco i progetti: Regione Abruzzo, 2 progetti: adeguamento del Liceo Scientifico Aeronautico a Corchiano, in provincia di Teramo e la realizzazione di un Centro di Comunità a Capitignano (AQ). Regione Umbria, 3 progetti: la realizzazione di una rete di scuole 3.0 nei territori della Valnerina, con aule interamente digitali e con laboratori multidisciplinari, la realizzazione di Centri di Comunità in diversi Comuni umbri, il recupero e il restauro di beni culturali come beni librari, documenti storici, dipinti, sculture, arredi, crocifissi lignei, campane. Regione Lazio, 3 progetti per la ricostruzione di tre scuole: la Scuola Primaria e Secondaria di I grado di Poggio Bustone, la Secondaria di I grado di Collepiscopo e la Scuola Infanzia di Rivodutri. Regione Marche, 8 progetti: la realizzazione o adeguamento degli edifici scolastici danneggiati nei Comuni di Sant'Angelo in Pontano, Montalto delle Marche, Montegallo e Pieve Torina; la costruzione della nuova sede comunale di Arquata del Tronto; la realizzazione di un'area dedicata alle attività economiche a Visso; il miglioramento della ex strada statale 238 Valdarno e la realizzazione di nuove 7 superfici attrezzate anche al volo notturno e finalizzate a interventi di protezione civile e sanitari. Del Comitato dei Garanti fanno parte: Vincenzo Gagliani Caputo, già Segretario della Giunta Regionale del Lazio; Angelo Zaccagnini, già Magistrato di Cassazione; Marisa Abbondanzieri, già Onorevole della Camera dei Deputati; Wladimiro De Nunzio, già Presidente della Corte di Appello di Perugia; Santi Giuffrè, ex Prefetto della Repubblica; Paolo Germani, già Ispettore Generale Capo di Finanza della Ragioneria Generale dello Stato; Giuseppe Cogliandro, già Magistrato della Corte dei Conti, che è anche il Presidente del Comitato. Gaetano Mignone, dirigente del Dipartimento, svolge incarico di Segretario.